



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 21 agosto 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 6

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 12
— Ammortamenti	» 13
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 14

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 15
— Bandi di gara	» 16

<i>Indice degli annunci commerciali</i>	Pag. 46
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

UNIVAN - S.p.a.

Cesena, via I. Bonomi, 185
Capitale sociale € 520.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Forlì n. 13396
Registro delle imprese n. 213207 R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01720920402

È convocata presso la sede sociale, ingresso da via Fossalta 3306, per le ore 10 dell'11 settembre 2000 ed, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 10 del 12 settembre 2000 l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

Revoca consigliere di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bovelacchi M. Antonietta

C-22542 (A pagamento).

VIGNOLE OLEARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Vignole Borbera (AL) - Località Precipiano n. 11
Capitale sociale L. 256.600.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Alessandria n. 10113/84
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 147034
Codice fiscale n. 02623450109
Partita I.V.A. n. 01228800064

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria 80143 - Napoli - (NA) - Centro Direzionale - Lotto G/2 - Isola 1/A c/o la S.r.l. Consulting S.r.l. per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 20,30 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 25 ottobre 2000 stesso luogo alle ore 12, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Approvazione relazione del liquidatore unico;
3. Approvazione relazione del collegio sindacale;
4. Dimissioni del liquidatore unico;
5. Nomina liquidatore unico.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Napoli o presso le casse sociali nel rispetto dell'art. 2370 Codice civile.

Vignole Borbera, 3 agosto 2000

Il liquidatore unico: Polverino Giuseppe.

C-22602 (A pagamento).

SINERGAS - S.p.a.

Sede legale in Mirandola (MO), via Posta vecchia, 30
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Modena n. 29958
 Codice fiscale n. 01877220366

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 21 settembre 2000 alle ore 16 presso la sede legale della società l'assemblea straordinaria, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposte di modifiche statutarie riguardanti l'articolo 3 - oggetto sociale: determinazioni relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Mirandola, 10 agosto 2000

Il presidente: Fausto Luppi.

C-22563 (A pagamento).

CREDEMTEL - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 18880 presso il Tribunale civile e penale di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01378570350

Convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per giovedì 14 settembre 2000, alle ore 8,30, in prima convocazione e per venerdì 15 settembre 2000, alle ore 9,30, in seconda convocazione, presso Credito Emiliano S.p.a. in via Emilia S. Pietro n. 4, Reggio Emilia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Per il disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea in proprio o per delega, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso il Credito Emiliano.

Il presidente: Franco Bizzocchi.

C-22566 (A pagamento).

CENTRALE DEL LATTE DI SALERNO - S.p.a.

Salerno, via Fuorni, 84
 Capitale sociale L. 2.273.540.000
 Registro delle Imprese di Salerno n. 526078/96
 R.E.A. di Salerno n. 218525
 Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03204280659

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 settembre 2000, alle ore 18, presso la sede della centrale del latte di Salerno S.p.a., via Fuorni n. 86, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 9 settembre 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto.

Salerno, 7 agosto 2000

Il presidente/ad: dott. Mario De Biase.

C-22570 (A pagamento).

MONTAZZI - S.p.a.

Sede in Acquaviva delle Fonti, via T. Schipa n. 9
 Capitale sociale L. 220.000.000
 Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bari al n. 141220
 Codice fiscale n. 04931000725

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società «Montazzi S.p.a.», in Acquaviva delle Fonti, via T. Schipa n. 9, per il giorno 18 settembre 2000, alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 settembre 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica sede legale da via T. Schipa n. 9 alla via Sammichele Z.I. lotto n. 107, sempre in Acquaviva delle Fonti;
2. Ampliamento oggetto sociale con previsione della commercializzazione in tutta Italia e della produzione di manufatti in plastica, ferro, legno e materiali affini e similari.

Diritto di partecipazione e di voto a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 De Bellis Francesco

C-22572 (A pagamento).

MONVANIA - S.p.a.*Convocazione Assemblea Straordinaria*

Gli azionisti della società Monvania S.p.a., sono convocati a Cede-golo in via Roma n. 27 per il giorno 23 ottobre 2000, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione del capitale sociale in Euro;
2. Aumento del capitale sociale a € 600.000, con utilizzo delle riserve;
3. Adeguamenti statutari.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Cividate Camuno, 7 agosto 2000

Il presidente: Giovanni Francesco Livio.

C-22590 (A pagamento).

IES - S.p.a.**Iniziative Economiche e Sociali**

Sede legale in Catania, via G. D'Annunzio, 220

Capitale sociale € 110.000

Registro delle imprese di Catania n. 40647/1999

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale, il giorno 6 settembre 2000 alle ore 12 in prima ed occorrendo, il giorno 7 settembre 2000 alle ore 12, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifiche all'atto costitutivo ed allo statuto sociale ed adozione del nuovo statuto sociale integrato.

Parte ordinaria:

2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
3. Elezione del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi compensi;
4. Varie ed eventuali.

Gli azionisti possono prendere visione dello statuto sociale integrato con le proposte di modifica, presso la sede legale.

Alla riunione possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Concetto Alessandro Lo Presti

C-22571 (A pagamento).

SOC. GENERALE AGRO INDUSTRIALE - S.p.a.

Tribano (PD), via Casette n. 45

Iscritta al r.i. n. 42778 di Padova e al R.E.A. n. 244941

Codice fiscale n. 05062290639

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Soc. Generale Agro Ind.le S.p.a., ed i componenti il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione dei bilanci degli esercizi 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, e loro documenti consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 7 settembre 2000 nello stesso luogo, ore 18,30.

Tribano, 9 agosto 2000

L'amministratore unico: Ardina Angelo.

C-22672 (A pagamento).

RENO - S.p.a.

Milano, viale Giulio Richard, n. 20

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 172358

L'assemblea dei soci è convocata in sede ordinaria il 6 settembre 2000, ore 11 presso lo studio Sala in Milano, via Goldoni n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lavori presso sede e rapporto sublocativo;
2. Integrazione Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 11 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Oscar Podda

M-7296 (A pagamento).

IDRO TRADE - S.p.a.

Sede sociale in Lallio (BG), via Della Madonna s.n.c.

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Bergamo n. 275917

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Mastrelli Mario in Desenzano del Garda (BS), via Nazario Sauro n. 42/44 per il giorno 20 settembre 2000 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 15.000.000.000, con la conseguente emissione di n. 5.000.000 di azioni al valore nominale di L. 1.000 cadauna, con sovrapprezzo di L. 1.000 per azione; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni conseguenti e conferimento di eventuali relativi poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Lallio, 9 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio rag. Annovazzi

C-22606 (A pagamento).

LINEE LAZIALI - S.p.a.

in breve Li.La. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Voltorno n. 65

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 85121/2000

R.E.A. n. 942379

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06043731006

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione il giorno 18 settembre 2000 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 settembre 2000 alle ore 11 presso lo studio del dott. Gennaro Mariconda, notaio in Roma, viale Bruno Buozzi n. 82, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo di amministrazione della società per scadenza al 21 settembre 2000, del mandato conferito all'amministratore unico con atto della assemblea dell'ex Cotral in data 21 marzo 2000, rep. n. 38295/10210, a rogito notaio dott. Gennaro Mariconda;
2. Determinazione compensi degli amministratori;
3. Determinazione compensi del Collegio dei sindaci;
4. Presa d'atto della situazione contabile dell'ex Cotral alla data del 31 dicembre 1999 e della situazione patrimoniale al 4 aprile 2000;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 28 luglio 2000

L'amministratore unico: dott. Mario Di Carlo.

S-22505 (A pagamento).

BARONIA - S.p.a.

Sede legale in Carife, via avv. Michele Contardi, 2

Capitale sociale L. 500.000.000

Registrata al Tribunale di Avellino n. 433 del 20 aprile 1999

Codice fiscale n. 02141490645

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il 7 settembre 2000, ore 16, ed in eventuale seconda convocazione per il 12 settembre 2000, ore 16, presso la sala convegni del Museo civico di Carife, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio;
2. Determinazione gettoni di presenza Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione indennità Collegio sindacale;
4. Revoca amministratori ex art. 2383, comma 3, Codice civile;
5. Nomina nuovi amministratori.

Carife, 10 agosto 2000

Il presidente: avv. L. Orlandella.

C-22600 (A pagamento).

PRO-LAB ENGINEERING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Spinadesco (CR), via delle Industrie, n. 13

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese n. 6735 - Cremona

Codice fiscale n. 01554660348

Partita I.V.A. n. 00865420194

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede legale in Spinadesco (CR) via delle Industrie n. 13, per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 12 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera su procedura concorsuale.

I signori azionisti sono invitati a depositare le loro azioni possedute presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Spinadesco, 7 agosto 2000

Il liquidatore: Nicola Carboni.

S-22508 (A pagamento).

DOMENICONI FORNACE LATERIZI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Savona, via Paleocapa n. 16/6

Capitale sociale L. 372.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00287360093

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria di prima convocazione per il giorno 18 settembre 2000 alle ore 18, presso la sede della liquidazione in Savona, via Paleocapa, 16/6 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bozza bilancio finale di liquidazione ed adempimenti conseguenti;
2. Comunicazione del liquidatore;
3. Varie.

Potranno partecipare i soci secondo le modalità stabilite dalla legge.

Savona, 9 agosto 2000

Il liquidatore: Francesco Pennone.

S-22512 (A pagamento).

B. & A. BROKER - S.p.a.

Sede in Verona, via San Marco n. 48

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 22144/1998

R.E.A. n. 288787

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02842710234

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I soci della società, sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, che si terrà presso la sede della società B. & A. Broker S.p.a. in Verona, via San Marco n. 48, in prima convocazione per il giorno 11 settembre 2000 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2000, stesso luogo, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale da Verona in via San Marco n. 48 a Milano in P.za Stuparich n. 18, con contestuale modifica all'art. 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Determinazione del numero di consiglieri del Consiglio di amministrazione.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

B.&A. Broker S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Mondellini

S-22510 (A pagamento).

INVESTIACATANIA - S.c.p.a.

Sede sociale in Catania, via Umberto I n. 134

Capitale sociale L. 406.450.000

Iscritta al n. 166049 del registro imprese di Catania

Iscritta al n. 206-269 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Catania

Codice fiscale e partita IVA n. 03255800876

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti di Investiacatania S.c.p.a. è convocata per il giorno 7 settembre 2000, alle ore 10, presso la sede sociale, via Umberto I n. 134, Catania, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 settembre 2000, stesso orario e sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito preliminare delle azioni dovrà essere effettuato in conformità dello Statuto.

Catania, 8 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Gigliuto

S-22511 (A pagamento).

G.B.S. - S.p.a.

Sede sociale in Spilamberto (Modena)

Capitale sociale L. 504.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena reg. soc. 4229

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carmen Cecere, in Modena, piazza Roma, 30, il giorno 20 settembre 2000 alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito ai disposti degli articoli 2446 e 2447;
2. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
3. Modifiche dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Si prega di intervenire e di provvedere al deposito dei titoli ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale.

Il presidente: Grandi Franco.

S-22528 (A pagamento).

MED AIRLINES - S.p.a.

Sede in Trapani, via Virgilio, quartiere Portici Lotto 10

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Partita I.V.A. n. 01827350818

Convocazione straordinaria dell'assemblea dei soci

L'assemblea dei soci straordinaria è convocata presso la sede amministrativa il giorno 8 settembre 2000 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 settembre 2000 stesso luogo, stessa ora per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Trapani, 10 agosto 2000

Il legale rappresentante: Francesco Castiglione.

S-22509 (A pagamento).

AGROALIMENTARE SUD - S.p.a.

Sede in Melfi (Potenza), località S. Nicola (zona industriale)

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01541070239

Partita IVA n. 00829140763

Registro imprese n. 1079

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata in Verona, stradone Maffei n. 2, presso lo studio del notaio Maurizio Marino, per il giorno 12 settembre 2000 alle ore 11,30, in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 4 dello statuto (oggetto sociale);
2. Modifiche formali testo art. 7 dello statuto.

Parte ordinaria:

3. Deliberazioni ai sensi del comma 1 punto 2 dell'art. 2364 del Codice civile;
4. Nomina direttore generale;
5. Varie eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Verona, sede di Verona, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Giuseppe Massimo Ferro.

S-22514 (A pagamento).

A.I.D. - S.p.a.**Agriculture Industrial Development**

Sede sociale in Catania, blocco Palma 1 zona industriale

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00132300872

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 9 ed occorrendo, il 7 settembre 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione amministratore unico;
2. Nomina nuovo amministratore unico e determinazione emolumenti;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Salvatore Torrisi.

S-22515 (A pagamento).

ECLIPSE - S.p.a

Sede in Trento, viale Verona, 190

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trento n. 5099

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01340360229

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 6 settembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 7 settembre 2000 stessa ora in seconda convocazione presso la sede sociale in Trento, viale Verona, 190, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere conseguenti - Nomina dei consiglieri di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andreas Karl Eder

S-22558 (A pagamento).

FRISIA - S.p.a.

Sede in Piuro (SO), via Nazionale n. 2

Capitale sociale L. 1.831.500.000 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Sondrio

Registro imprese n. 5895/0000

R.E.A. n. 43634

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00618630149

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della «Frisia - S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria in Montagna in Valtellina (SO), presso gli uffici del «Salumificio Rigamonti S.p.a.», via Nazionale dello Stelvio n. 87, il giorno mercoledì 27 settembre 2000 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla situazione patrimoniale della società al 31 luglio 2000 ex art. 2446 del Codice civile;
2. Perfezionamento della convenzione con il comune di Fusine;
3. Stipula di finanziamento con la Banca Popolare di Sondrio;
4. Proposta di acquisto di macchina soffiatrice Kosme;
5. Determinazione compenso dell'amministratore unico per l'esercizio 2000;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso Banca Popolare Sondrio o Credito Valtellinese.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno giovedì 28 settembre 2000.

Piuro, 11 agosto 2000

L'amministratore unico: rag. Alberto Signorelli.

S-22513 (A pagamento).

REGGIO SVILUPPO - S.p. a.

Sede in Reggio Calabria, via Rauseri, 106

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Reggio Calabria al n. 1/90

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01130020801

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede dell'Assindustria di Reggio Calabria, via Torrione, 96, per il giorno 7 settembre 2000 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo per il successivo 8 settembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rientro degli investimenti e determinazioni conseguenti;
2. Approvazione bilancio sociale esercizio 1998 ed esercizio 1999;
3. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo Collegio sindacale.

Reggio Calabria, 11 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianni Scambia

S-22546 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CASCINA****Credito Cooperativo - Soc. coop. a r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, i tassi attivi sui conti correnti aumenteranno di 2 punti percentuali, con minimo di 7,50%.

Il presidente: Ciampi Ferdinando.

C-22577 (A pagamento).

**BANCA DI PISTOIA - Credito Cooperativo
Soc. coop. per azioni a r.l.**

Sede in Pistoia

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Pistoia n. 16177

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che, con decorrenza 15 giugno 2000, i tassi applicati dall'istituto hanno subito le seguenti variazioni:

tassi attivi: aumento generalizzato dello 0,50% di punto.

Pistoia, 4 agosto 2000

Il vice direttore generale: Generali Umberto.

C-22543 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SATURNIA - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Saturnia (Gr), piazza V. Veneto n. 19,

Iscritta al n. 294 del registro delle società

presso il Tribunale di Grosseto

Codice fiscale n. 00069860534

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 i tassi di interesse debitori sui conti correnti sono aumentati nella misura di 0,50 (zero virgola cinquanta) punti percentuali, il tasso massimo applicato per i tassi di interesse debitori corrisponde al 14% (quattordici per cento).

Il vice presidente: Fè Filiberto.

C-22578 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscritta al n. 2346 del reg. imp. di Perugia (Tribunale di Spoleto);

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari

a) TV 1999/2001 codice ISIN IT0001355905 (ced. n. 3);

b) TV 1999/2001 codice ISIN IT0001355921 (ced. n. 3)

c) TV 2000/2002 codice ISIN IT0001421871 (ced. n. 2)

d) TV 1999/2002 codice ISIN IT0001306817 (ced. n. 4)

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative ai seguenti semestri:

a) b) 17 agosto 2000 - 16 febbraio 2001;

c) 15 agosto 2000 - 14 febbraio 2001;

d) 16 agosto 2000 - 5 febbraio 2001;

tasso 2,26% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: Marcello Nasini

C-22517 (A pagamento).

AGRIGENTO SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Agrigento c/o Centro Servizi A.S.I.

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02089660845

Avviso mancato pagamento quote

Si avvertono i soci che non hanno effettuato il saldo del versamento delle quote sottoscritte, che, ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile, decorrono quindici giorni dalla presente pubblicazione di diffida, le azioni potranno essere vendute a mezzo di un agente di cambio o di un istituto di credito

Presidente: geom. Giuseppe Infuma.

C-22519 (A pagamento).

TAM PROGETTI - S.r.l.

Sede sociale in Aulla (MS), Centro Nuova Filanda

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Massa Carrara n. 2517/1999/MS

R.E.A. n. 103416

Codice fiscale n. 00704960459

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «Tam Progetti S.r.l.» della «Zucchetti SSI S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Il progetto di fusione è stato:

depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Massa Carrara in data 1° agosto 2000, n. 7928 di prot. ed iscritto in data 7 agosto 2000 (società incorporante);

depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Lodi in data 1° agosto 2000, n. 5577/1 di prot. ed iscritto in data 1° agosto 2000 (società incorporata).

1) Società incorporante:

Tam Progetti S.r.l., con sede in Aulla (MS), via Centro Nuova Filanda, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Massa Carrara al n. 2517/1999/MS e al R.E.A. n. 103416, codice fiscale n. 00704960459;

società incorporanda: Zucchetti SSI S.r.l., con sede in Lodi (LO), corso Vittorio Emanuele n. 21, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 6220/1999, R.E.A. n. 1448348, codice fiscale n. 09287420153.

2) Allo statuto della società incorporante non sarà apportata alcuna modifica.

3) Non dovrà procedersi alla determinazione di alcun rapporto di cambio, in quanto trattasi di fusione per incorporazione, in cui la società incorporante possiede la totalità delle quote della società incorporanda.

4) Non esiste assegnazione di quote (vedasi punto 3).

5) Data dalla quale le quote da assegnare parteciperanno agli utili: elemento non richiesto, trattandosi di fusione per incorporazione di società, le cui quote sono già interamente possedute dalla società incorporante (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

6) Data dalla quale si produrranno gli effetti dell'atto di fusione ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante:

a) ai fini civilistici dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese;

b) ai fini fiscali dall'inizio del periodo di imposta in corso al momento di iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle imprese.

7) Non è previsto di riservare alcun trattamento a particolari categorie di soci.

8) Nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Tam progetti S.r.l.: Domenichetti Gabriella.

C-22597 (A pagamento).

SA.MA. COSTRUZIONI - S.r.l.**I.C.E. - Impresa Costruzioni Edili - S.r.l.**

(con unico socio)

CAVE DI DRONERO - S.r.l.

(con unico socio)

EDIL SOGIMA - S.p.a.*Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)***1. Società partecipanti alla fusione:**

Sa.Ma. Costruzioni S.r.l., società incorporante, con sede in Torino, via Digione n. 2, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 89607, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07549040017, titolare dell'intero capitale delle società incorporande;

I.C.E. Impresa Costruzioni Edili S.r.l., società incorporata, con sede in Revello (CN), via Staffarda n. 39/b, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 36052, codice fiscale n. 01732120165 e partita I.V.A. n. 02720600044, con unico socio;

Cave di Dronero S.r.l., società incorporata, con sede in Dronero (CN) Regione Donne n. 2/bis, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 41772, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02568910042, con unico socio;

Edil Sogima S.p.a., società incorporata, con sede in Firenze via S. Gallo n. 76, capitale sociale di L. 700.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Firenze al n. 49491, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03955730480.

2. Oggetto dell'atto di fusione: con atto in data 13 giugno 2000 n. 51774/12294 di repertorio a rogito dott. Marco Vicinelli, notaio in Fossano (CN), le società in epigrafe si sono fuse mediante incorporazione delle ultime tre nella prima, in esecuzione delle rispettive deliberazioni, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 ottobre 1999, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2501-ter del Codice civile.

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate non si fa luogo ad alcun rapporto di cambio. La fusione non ha comportato alcun aumento di capitale della incorporante, ma ha dato unicamente luogo all'annullamento, senza sostituzione, delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporate.

Tutte le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 2000, anche ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci. Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 10 luglio 2000.

Torino, 31 luglio 2000

p. Sa.Ma. Costruzioni S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Sardo

p. I.C.E. Impresa Costruzioni Edili S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Sardo

p. Cave di Dronero S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Sardo

p. Edil Sogima S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Sardo

C-22559 (A pagamento).

I.M.M. 2 - S.r.l.**MARCANZIN E MEROTTO - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

I progetti di fusione depositati dalla incorporante e dalla incorporata sono stati entrambi iscritti il giorno 7 agosto 2000 presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso.

Società partecipanti alla fusione e società derivante dalla fusione:
incorporante: I.M.M. 2 S.r.l., viale della Repubblica n. 236, Treviso, capitale sociale L. 42.500.000 interamente versato, registrata al registro delle imprese di Treviso al n. 15232/2000, R.E.A. di Treviso n. 277550, codice fiscale n. 94075080260;

incorporata: Marcanzin e Merotto S.p.a., viale della Repubblica n. 236, Treviso, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, registrata al registro delle imprese di Treviso al n. 13003, R.E.A. di Treviso n. 145331, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01168070264.

Società derivante dalla fusione: dall'operazione di fusione non deriva una nuova società ma si avrà l'estinzione della incorporata e la continuazione della incorporante la quale: modificherà la denominazione sociale da I.M.M. 2 S.r.l. in Marcanzin e Merotto S.r.l.; aumenterà gratuitamente il capitale sociale a L. 191.690.730 e lo convertirà ad € 99.000.

I punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile sono stati omissi ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione.

Dopo aver deliberato la modifica della chiusura dell'esercizio sociale dal 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno della incorporante, la decorrenza degli effetti della fusione sia ai fini di bilancio che contabili e fiscali, viene stabilita alternativamente come segue:

a) se l'ultima iscrizione prevista all'art. 2504 del Codice civile avverrà entro il 31 dicembre 2000 le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione che sarà chiuso il 31 dicembre 2000;

b) se l'ultima iscrizione prevista all'art. 2504 del Codice civile avverrà dopo il 31 dicembre 2000 le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione che sarà chiuso il 31 dicembre 2001.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessuno.

Treviso, 9 agosto 2000

L'incaricato: dott. Nicola Filippetto.

C-22562 (A pagamento).

C.E.SET - S.r.l.**CO.DI. - S.p.a.***Progetto di fusione per incorporazione
della Co.Di S.p.a. nella C.E.Set S.r.l.*

Dati inerenti al progetto di fusione per incorporazione nella C.E.Set S.r.l. della Co.Di S.p.a. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Società incorporante: C.E.Set S.r.l., sede Castell'Alfero (AT), via Statale 99, capitale sociale L. 31.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Asti n. 6972/6557, R.E.A. di Asti n. 73437, partita I.V.A. n. 01020370050;

società incorporata: Co.Di S.p.a., sede in Torino, via Carlo Alberto n. 6, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Torino n. 1465/1975, R.E.A. di Torino n. 499630, partita I.V.A. n. 02119070015.

2. Lo statuto della società incorporante dopo la fusione non subisce variazioni.

3. La fusione non darà luogo ad emissione di quote, l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Le operazioni della CO.DI. S.p.a. saranno imputate al bilancio della C.E.Set S.r.l. a decorrere dalla data di efficacia civilistica dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

5. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di bilancio è stato iscritto nel:

registro delle imprese di Asti in data 26 luglio 2000;

registro delle imprese di Torino in data 28 luglio 2000.

Castell'Alfero, 29 luglio 2000

C.E.Set S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Valter Taranzano

Co.Di. S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Walter Valentino

C-22603 (A pagamento).

CAVALIERI - S.r.l.

ARTEGRAFICA SILVA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Dal progetto di fusione depositato presso le rispettive sedi sociali in data 26 luglio 2000 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Parma il giorno 11 agosto 2000 al n. PRA/19638-9/2000/CPR0013, risulta la fusione totale per incorporazione della società Artegrafica Silva S.r.l. nella società Cavalieri S.r.l.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) società incorporante: Cavalieri S.r.l., con sede legale in Parma, via Colombo n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 22954, codice fiscale n. 01776720342;

b) società incorporanda: Artegrafica Silva S.r.l., con sede legale in Collecchio (PR), frazione Lemignano, via Nazionale n. 23, con capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato.

La fusione, effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società redatte al 30 giugno 2000, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, prevede la fissazione del rapporto di cambio con assegnazione ai soci della società incorporanda di n. 1 quota di nuova emissione da L. 1.000 ogni 9,36719401 quote possedute. Le quote della società incorporante parteciperanno agli utili della società a far data dal 1° gennaio 2000 e con la stessa data verranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni dell'incorporata. Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna delle società. Non sussistono particolari vantaggi per gli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Cavalieri S.r.l.

L'amministratore unico: Matta Rita

Artegrafica Silva S.r.l.

Un amministratore: Silva Maurizio

S-22521 (A pagamento).

ASSIFIN - S.r.l.

Tortona, corso Leoniero n. 16

BORASI ASSICURAZIONI - S.a.s.

Tortona, corso Leoniero n. 16

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Borasi Graziano: presidente del Consiglio di amministrazione Assifin S.r.l.; Borasi Simona: socio accomandatario Borasi Assicurazioni S.a.s.; pubblicano per estratto, il seguente progetto di fusione.

La fusione tra la Assifin S.r.l. e la Borasi Assicurazioni S.a.s. avverrà per incorporazione della Borasi Assicurazioni S.a.s. nella Assifin S.r.l.

La sede legale e amministrativa della società che risulterà dalla fusione sarà quella attuale della incorporante Assifin S.r.l.

All'atto della fusione tutte le quote costituenti il capitale sociale della società Borasi Assicurazioni S.a.s. saranno annullate, senza sostituzione e senza che la società incorporante Assifin S.r.l. proceda ad alcun aumento di capitale sociale. L'atto di fusione stabilirà che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile, ai fini sia contabili che fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Nulla da segnalare ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501 del Codice civile.

I sottoscritti dichiarano che il progetto di fusione, nel suo testo integrale è stato depositato presso:

la Camera di commercio di Alessandria l'8 agosto 2000 e trascritto il 10 agosto 2000, per la Assifin S.r.l.;

la Camera di commercio di Alessandria l'8 agosto 2000 e trascritto il 10 agosto 2000, per la Borasi Assicurazioni S.a.s.

Tortona, 10 agosto 2000

Graziano Borasi

Simona Borasi

S-22523 (A pagamento).

C.E.I. - S.r.l.

Costruzioni Elettriche Industriali

(unipersonale)

Sede in Rubiera, via Emilia Ovest n. 60/E

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 4510

F & B TECHNOLOGY - S.r.l.

Sede a Reggio Emilia, via Monzermone n. 1

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 119.051/1996

Estratto dell'atto di fusione

Con atto del 28 giugno 2000, rep. 21708/dott. Giovanni Aricò, notaio in Reggio Emilia, iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 17 luglio 2000 è stata effettuata la fusione per incorporazione delle società C.E.I. Costruzioni Elettriche Industriali S.r.l., unipersonale (società partecipata 100% capitale sociale, incorporante) e F & B Technology S.r.l. (società controllante 100% capitale sociale, incorporata).

Per effetto della fusione il capitale della incorporante, che resterà invariato a seguito dell'annullamento dell'intero capitale dell'incorporata, viene attribuito ai soci dell'incorporanda stessa nella medesima misura di partecipazione da loro possedute nella società incorporanda anteriormente alla fusione. Le operazioni effettuate dalla incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, dal 30 dicembre 1999. Non esistono categorie particolari di soci, né trattamenti particolari a loro riservati; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. C.E.I. Costruzioni Elettriche Industriali S.r.l., unipersonale

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Davide Bassoli

p. F & B Technology S.r.l.

Gli amministratori:

Albino Anelli e Aldo Tullio Bassoli

S-22524 (A pagamento).

ERIBRUZIA - S.r.l.*(società incorporante)*

Sede in Dipignano (CS), via Irto

Capitale sociale L. 1.320.000.000 interamente sottoscritto e versato
costituito da n. 132.000 quote

del valore nominale di L. 10.000 ciascuna

Iscritta presso il registro imprese di Cosenza al n. 5838

ed al R.E.A. di Cosenza al n. 102134

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01503430785

**LA COMMERCIALE BRUZIA
di Spadafora Domenico & C. - S.n.c.***(società incorporanda)*

Sede in Dipignano (CS), via Irto n. 30

Capitale sociale L. 800.000.000

interamente sottoscritto e versato dai soci

Iscritta presso il registro imprese di Cosenza al n. 2121

ed al R.E.A. di Cosenza al n. 58502

Codice fiscale e partita I.V.A. 00196020788

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società La Commerciale Bruzia di Spadafora Domenico & C. S.n.c. nella società Eribruzia S.r.l. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000, data a partire dalla quale decorreranno gli effetti contabili e fiscali. Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Cosenza.

p. Eribruzia S.r.l.

L'amministratore unico: Santo Spadafora

p. La Commerciale Bruzia di Spadafora Domenico & C. S.n.c.

L'amministratore unico: Santo Spadafora

C-22591 (A pagamento).

CERAMICHE CAESAR - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese, via Canaletto n. 49

Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 5458

Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 00179660360

CERAMICHE MINERVA - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese, via Canaletto n. 107

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 16808

Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 01351700362

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «Ceramiche Caesar S.p.a.» della «Ceramiche Minerva S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società «Ceramiche Caesar S.p.a.» e «Ceramiche Minerva S.p.a.» tenutesi in data 29 giugno 2000 (verbalizzate con atti redatti dal notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo rep. nn. 96262/17470 e 96263/17471) hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Ceramiche Minerva S.p.a.» nella società «Ceramiche Caesar S.p.a.».

La fusione non comporterà aumento di capitale della incorporante per cambio di azioni, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'Ufficio registro delle imprese di Modena per la iscrizione il giorno 28 luglio 2000 ricevuta n. 29381 per «Ceramiche Minerva S.p.a.» e ricevuta n. 29384 per «Ceramiche Caesar S.p.a.» ed ivi iscritte il giorno 31 luglio 2000.

Notaio: dott. Giuseppe Malaguti.

S-22527 (A pagamento).

FRANTOIO FONDOVALE - S.r.l.

Montese (MO), via Provinciale n. 700

Capitale sociale L. 122.300.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00279260368

Registro delle imprese di Modena al n. 8152

C.C.I.A.A., R.E.A. n. 115060

GRANULATI FONDOVALE - S.r.l.

Montese (MO), piazza Repubblica n. 38

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01758880361

Registro delle imprese di Modena al n. 26775

C.C.I.A.A., R.E.A. n. 240795

S.IT.ES. - S.r.l.

Marano sul Panaro (MO), via Fondovalle n. 3199

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00309820363

Registro delle imprese di Modena al n. 4322

C.C.I.A.A., R.E.A. n. 106668

*Progetto di fusione per incorporazione***1. Società partecipanti alla fusione:**

Frantoio Fondovalle S.r.l., incorporante;

Granulati Fondovalle S.r.l., incorporata;

S.It.Es. S.r.l., incorporata.

2. Non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante sta per possedere il 100% del capitale sociale delle società incorporande.

3. Non vi è nessuna assegnazione di quote.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: vedasi punto 3.

5. Ai soli fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Non sussistono categorie di quote e/o soci con trattamenti particolari o privilegiati.

7. Non sono previsti vantaggi particolari o benefici per gli amministratori delle società in oggetto.

8. Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese, presso la C.C.I.A.A. di Modena, in data 4 agosto 2000 al n. 30891/2000/CM00122.

Il presidente: Luigi Lucchi.

S-22526 (A pagamento).

TORRE CANNE TERME - S.p.a.

*Estratto di delibera di scissione
con costituzione di nuova società per azioni*

Società scissa: Torre Canne Terme S.p.a. con sede in Roma, via Adda n. 21, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 253869/97 del registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 00090830746.

Società beneficiaria: Terme di Torre Canne S.p.a., con sede in Roma, via Adda n. 21, capitale sociale L. 1.000.000.000 (società costituenda).

La scissione comporterà:

- il trasferimento dell'intero ramo aziendale alberghiero termale, comprendente i relativi beni immobili, diritti di concessione mineraria, crediti e debiti;
- l'operazione di scissione non comporterà la determinazione di alcun rapporto di cambio;
- la scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma;
- non vi sono particolari categorie di soci;
- non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;
- ai soci della società scissa verranno assegnate le quote della società beneficiaria, in proporzione della loro quota di partecipazione originaria.

L'assemblea straordinaria di scissione del 27 aprile 2000, rogito notaio Domenico Mancuso in Lecce, portante delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione al registro delle imprese di Roma in data 11 agosto 2000.

L'amministratore unico: dott. Felice Sisinni.

C-22579 (A pagamento).

F.I.M.E.T. - S.p.a.
Forniture Impianti e Manutenzioni
Elettrotelefoniche, Tubazioni

IMMOBILIARE SIGMA - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione del 21 luglio 2000 n. 60983/19501 di rep. dott. Eligio Conti notaio residente in Brescia ed iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la scissione parziale della «F.I.M.E.T. Forniture Impianti e Manutenzioni Elettrotelefoniche, Tubazioni S.p.a.» (società scissa) mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a favore della società di nuova costituzione denominata «Immobiliare Sigma S.r.l.» con sede in Brescia, via Luigi Gussalli n. 24;

a) società scissa «F.I.M.E.T. Forniture Impianti e Manutenzioni Elettrotelefoniche, Tubazioni S.p.a.» con sede in Brescia (BS) via Luigi Gussalli n. 24, capitale sociale L. 850.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 9349, codice fiscale n. 00297630170;

b) società beneficiaria di nuova costituzione «Immobiliare Sigma S.r.l.» con sede in Brescia, via Luigi Gussalli n. 24, capitale sociale Lire 85.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 59501/2000, codice fiscale n. 03575940170.

In conseguenza della scissione parziale la società scissa «F.I.M.E.T. Forniture Impianti e Manutenzioni Elettrotelefoniche, Tubazioni S.p.a.» non ha apportato alcuna modifica allo statuto attualmente in essere.

Nell'atto costitutivo e statuto sociale della società beneficiaria di nuova costituzione «Immobiliare Sigma S.r.l.» è stato previsto il seguente oggetto sociale:

«l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione di immobili, la loro locazione e gestione in quanto di proprietà sociale, nonché ogni attività immobiliare ed edilizia in genere».

Il capitale sociale è stato fissato in L. 85.000.000 suddiviso in quote spettanti ai soci della società scissa in proporzione ai rispettivi possedimenti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione ha efficacia dal 31 luglio 2000, data nella quale sono state eseguite le iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in cui risultano iscritte sia la società scissa che la società beneficiaria.

Da tale data le quote della società beneficiaria costituita «Immobiliare Sigma S.r.l.» parteciperanno agli utili.

L'atto di scissione di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Brescia nella predetta data del 31 luglio 2000, al n. 45599 di protocollo per la società scissa e al n. 45602 di protocollo per la società beneficiaria.

p. F.I.M.E.T.

Forniture Impianti e Manutenzioni Elettrotelefoniche, Tubazioni
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monzeglio ing. Ermanno

Immobiliare Sigma S.r.l.

L'amministratore unico: Fossati ing. Giorgio

C-22608 (A pagamento).

ROSSETTO PIETRO E FIGLI - S.r.l.

Sede in Lugagnano di Sona (VR), via Trentino n. 1
Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 6762

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 127477 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220140230

L'AFFARE E' - S.r.l.

Sede in Lugagnano di Sona (VR), via Trentino n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 15587/1999

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 294566 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02912190234

IMMOBILIARE CINQUERRE - S.r.l.

Sede in Lugagnano di Sona (VR) via Trentino n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 15596/1999

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 294567 R.E.A.

Codice fiscale n. 02912140239

Estratto del progetto di scissione

L'operazione di scissione prevede la scissione totale della Rossetto Pietro e Figli S.r.l. con attribuzione del patrimonio della scissa alle beneficiarie preesistenti, L'Affare E' S.r.l. ed Immobiliare Cinquerre S.r.l., nonché alla costituenda beneficiaria Rossetto Ingresso S.r.l.

A fronte dell'annullamento del capitale sociale della scissa, il capitale sociale delle beneficiarie preesistenti, L'Affare E' S.r.l. ed Immobiliare Cinquerre S.r.l., sarà aumentato rispettivamente da L. 20.000.000 a L. 10.040.000.000 e da L. 20.000.000 a L. 5.020.000.000, mentre il capitale sociale della costituenda beneficiaria Rossetto Ingresso S.r.l. è fissato in L. 20.000.000.

Gli aumenti e la costituzione del capitale sociale delle beneficiarie saranno attribuite ai soci della scissa non proporzionalmente.

In particolare al socio Edi-Vera S.r.l. è riservato integralmente l'aumento di capitale della beneficiaria L'Affare E' S.r.l. mentre alla restante compagine sociale della scissa è riservato integralmente l'aumento di capitale ed il capitale di costituzione delle beneficiarie Immobiliare Cinquerre S.r.l. e Rossetto Ingresso S.r.l.

Non si dà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 2504-*octies* Codice civile ai soci della scissa è comunque riservata l'opzione di partecipare agli aumenti ed alla costituzione del capitale sociale delle beneficiarie a servizio della scissione proporzionalmente alla quota di partecipazione nella scissa.

I soci che intendono avvalersi del diritto alla distribuzione proporzionale dovranno darne comunicazione all'Organo amministrativo entro la data fissata per la delibera assembleare di scissione.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione ha effetto con iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese e da tale data avranno godimento le quote di nuova emissione delle società beneficiarie.

La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali interverrà a partire dal giorno di efficacia della scissione.

Per quanto riguarda gli elementi patrimoniali della scissa, attribuiti alle beneficiarie, si precisa che a L'Affare E' S.r.l. è attribuito il ramo d'azienda commercio al dettaglio, con attività per L. 48.780.352.574 e passività per L. 17.857.641.609, alla Immobiliare Cinquerre S.r.l. è attribuito il ramo d'azienda immobiliare, con attività per L. 46.132.127.671 e passività per L. 16.446.325.145 e alla Rossetto Ingrosso S.r.l. è attribuito il ramo d'azienda commercio all'ingrosso, con attività per L. 38.740.654.024 e passività per L. 37.503.745.585.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Verona dalle società partecipanti alla scissione in data 10 agosto 2000 e protocollato ai numeri PRA/35571/2000/CVR303, PRA/33576/2000/CVR303, PRA/35579/2000/CVR303.

Verona, 11 agosto 2000

p. Rossetto Pietro e Figli S.r.l.
Il presidente: Giuseppe Rossetto

p. L'Affare E' S.r.l.
Il presidente: Giuseppe Rossetto

p. Immobiliare Cinquerre S.r.l.
il presidente: Giuseppe Rossetto

S-22522 (A pagamento).

IPCOCHEMICALS-GPV - S.p.a.

IPCOCHEMICALS - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione depositate al registro imprese di Milano il 2 agosto 2000, ricevuta n. PRA 206831/2000/CM11927 e n. PRA 206817/2000/CM11927.

Società partecipanti alla fusione: Ipc chemicals S.p.a., con sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 51, codice fiscale n. 06372990157, iscritta al n. 212619 del registro delle imprese di Milano ed al n. 1095543 del Repertorio economico amministrativo della Camera di commercio di Milano (incorporanda) e Ipc chemicals-GPV S.p.a., con sede in Milano, corso Italia n. 16, codice fiscale n. 09221850150, iscritta al n. 283165 del registro imprese di Milano ed al n. 1280711 del Repertorio economico amministrativo della Camera di commercio di Milano (incorporante).

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione azioni: la fusione è regolata dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché la incorporante Ipc chemicals-GPV S.p.a. possiede il 100% del capitale della società incorporanda Ipc chemicals S.p.a., le cui azioni saranno annullate con la fusione.

Data di efficacia contabile e fiscale della fusione: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamenti particolari ad azionisti o amministratori: non sono previste diverse categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 9 agosto 2000

p. Ipc chemicals S.p.a.: Sidi Pizzato

p. Ipc chemicals-GPV S.p.a.: Sidi Pizzato

S-22525 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Con decreto di data 17 novembre 1999 il presidente del Tribunale di Tolmezzo, dott. Antonio Pivotti, ha autorizzato lo scrivente legale, quale procuratore e domiciliatario della signora Pittini Clementina (cod. fisc. PTT CMN 24R54 Z110X), residente in 33030 Buja (UD), via Urbignacco n. 164, a eseguire la notificazione per pubblici proclami di cui all'art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione avente ad oggetto l'acquisto della proprietà per intervenuta usucapione ai signori:

eredi di Molinaro Domenico fu Luigi, nato a Buja il 21 dicembre 1880, già ivi residente in via Urbignacco, deceduto a Udine il 24 luglio 1965, eredi attualmente sconosciuti e eredi di Molinaro Enrico fu Luigi, nato a Buja il 13 dicembre 1882, già ivi residente, emigrato e deceduto a Mairans, in Francia, il 7 agosto 1931, eredi attualmente sconosciuti citati a comparire il giorno 13 dicembre 2000, ad ore 9, avanti al Tribunale di Tolmezzo, con l'invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme previste dall'art. 166 c.p.c., dinanzi al Giudice che sarà designato ai sensi dell'art. 168-bis, con l'espresso avvertimento che la mancata o tardiva costituzione in giudizio oltre i termini indicati implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi udire accogliere le seguenti conclusioni:

dichiararsi acquisita, per intervenuta usucapione a favore dell'attrice, la proprietà del bene immobile censito al N.C.T. del comune di Buja - partita n. 2244 - fig. 10 - mapp. 329 - are 00,0067 - qualità fabbricato rurale - reddito dominicale 0 - reddito agrario 0 - con diritto alla corte n. 330 del fig. 10;

ordinarsi la trascrizione dell'emananda sentenza alla Conservatoria dei registri immobiliari di Udine.

Tolmezzo, 7 agosto 2000

Avv. Sergio D'Orlando.

C-22551 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Con decreto di data 17 novembre 1999 il presidente del Tribunale di Tolmezzo, dott. Antonio Pivotti, ha autorizzato lo scrivente legale, quale procuratore e domiciliatario del signor Papinutto Bruno (cod. fisc. PPN BRN 46H01 B259U), residente in 33030 Buja (UD), via Cur Vilan n. 5, a eseguire la notificazione per pubblici proclami di cui all'art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione avente ad oggetto l'acquisto della proprietà per intervenuta usucapione ai signori:

1. eredi di Papinutti Augusta, nata a Buja (UD) il 29 giugno 1905, emigrata a Biella il 25 settembre 1929 e deceduta a Biella il 17 gennaio 1986;

2. eredi di Papinutti Letizia, nata a Buja (UD) il 10 giugno 1932 e deceduta a Udine il 31 agosto 1946;

3. eredi di Papinutto o Papinutti Noemi, nata a Buja (UD) il 13 giugno 1901 e deceduta a Pierrclave (Francia) il 20 agosto 1989;

4. eredi di Papinutto o Papinutti Orsola, nata a Buja (UD) il 10 dicembre 1895, coniugata a Trieste nell'anno 1922;

5. eredi di Papinutto o Papinutti Teodora, nata a Buja (UD) il 18 maggio 1897 e deceduta a Udine il 3 dicembre 1949;

6. Garofalo Renzo, di cui non si conoscono luogo e data di nascita, né luogo di residenza e nemmeno è dato di sapere se è ancora vivente;

7. eredi di Duriatti Valentino, nato a Buja (UD) il 23 marzo 1918 e deceduto a Udine il 29 marzo 1983;

8. eredi di Duriatti Danilo, nato a Udine il 15 agosto 1925 e deceduto a Udine il 7 febbraio 1996;
 citati a comparire il giorno 13 dicembre 2000, ad ore 9, avanti al Tribunale di Tolmezzo, con l'invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme previste dall'art. 166 c.p.c., dinanzi al Giudice che sarà designato ai sensi dell'art. 168-bis, con l'espresso avvertimento che la mancata o tardiva costituzione in giudizio oltre i termini indicati implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi udire accogliere le seguenti conclusioni:

dichiararsi acquisita per intervenuta usucapione a favore dell'attore la proprietà dei beni immobili censiti nel comune di Buja (UD): (a) partita catastale n. 979 del nuovo catasto edilizio urbano -fg. 16 - mapp. 10 - località Sottocostioia Fz. S. Floreano - area di fabbricato urbano demolito di mq 90; (b) partita catastale n. 2439 del catasto dei terreni - fg. 16 - mapp. 3 - superficie catastale 11.00 -reddito dominicale 90.75 -reddito agrario 35.20.

Ordinarsi la trascrizione dell'emananda sentenza alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Udine.

Tolmezzo, 7 agosto 2000

Avv. Sergio D'Orlando.

C-22558 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Con decreto di data 17 novembre 1999 il presidente del Tribunale di Tolmezzo, dott. Antonio Pivotti, ha autorizzato lo scrivente legale, quale procuratore e domiciliatario del signor Tonino Arduino (codice fiscale TNN RDN 43D29 Z112B), residente in 33030 Buja (UD), fraz. Avilla n. 22, a eseguire la notificazione per pubblici proclami di cui all'art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione avente ad oggetto l'acquisto della proprietà per intervenuta usucapione ai signori:

eredi di Zilli Giovanna, la cui esistenza e dimora risultano sconosciuti citati a comparire il giorno 13 dicembre 2000, ad ore 9, avanti al Tribunale di Tolmezzo, con l'invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme previste dall'art. 166 c.p.c., dinanzi al Giudice che sarà designato ai sensi dell'art. 168-bis c.p.c., con l'espresso avvertimento che la mancata o tardiva costituzione in giudizio oltre i limiti indicati implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi udire accogliere le seguenti conclusioni:

dichiararsi acquisita per intervenuta usucapione a favore dell'attore la proprietà dei beni immobili censiti nel N.C.T. del comune di Buja (UD): (a) partita catastale n. 3481, fg. 15, mapp. 682, superficie catastale 50, qualità vigneto, reddito dominicale 1.125, reddito agrario 725; (b) partita catastale n. 3481, fg. 15, mapp. 1617, superficie catastale 1.10, qualità vigneto, reddito dominicale 2.475, reddito agrario 1.595.

Ordinarsi la trascrizione dell'emananda sentenza alla Conservatoria dei registri immobiliari di Udine.

Tolmezzo, 7 agosto 2000

Avv. Sergio D'Orlando.

C-22555 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Il sindaco richiamata la propria ordinanza n. 226 del 22 novembre 1999, con la quale si disponeva che tutti i proprietari di immobili ricadenti nel territorio di Foggia dovevano depositare, presso l'Ufficio tecnico comunale, apposita certificazione attestante l'idoneità statica dell'immobile entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*;

visto che l'ordinanza è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni n. 288 del 9 dicembre 1999 per cui il termine ivi previsto scadeva il 7 aprile 2000 ed il successivo provvedimento per cui il termine previsto verrà a scadere il 5 agosto 2000;

accertato che il provvedimento medesimo è stato fatto oggetto di reiterati dibattiti tra i professionisti preposti agli accertamenti e alla sottoscrizione del certificato da depositare; accertato inoltre che l'ordinanza è stata anche impugnata al TAR di Bari con richiesta incidentale di sospensiva, successivamente respinta dal giudice adito;

visto altresì che la stessa ordinanza è stata oggetto d'impugnativa innanzi al Consiglio di Stato che ne ha confermato l'efficacia e la legittimità, come da provvedimento n. 3070/2000 reg. gen. 3290/2000 del 20 giugno 2000;

considerato che a causa di quanto appena rilevato si è creata nell'opinione pubblica una temporanea incertezza, successivamente pianificata;

ritenuta l'opportunità di prorogare il termine originariamente stabilito; viste le leggi: n. 1086 del 5 novembre 1971 e relativi decreti attuativi n. 142 dell'8 giugno 1990 e s.m.i. n. 225 del 24 febbraio 1992;

sentito il parere dell'ingegnere capo del comune di Foggia:

Ordina:

i termini contenuti nella propria ordinanza n. 226 del 22 novembre 1999 e successiva proroga in data 7 aprile 2000 sono ulteriormente prorogati di giorni centoventi.

Il presente provvedimento segue le pubblicazioni disposte nell'ordinanza originaria.

Gli agenti della Polizia Urbana e gli altri agenti di Polizia e Carabinieri sono tenuti al controllo dell'osservanza del presente provvedimento.

Copia del presente provvedimento viene trasmessa alla Prefettura, alla Questura, al Comando Carabinieri, al Comando di Polizia Urbana ed all'Ufficio tecnico comunale.

Contro di esso sono ammessi:

ricorso al Prefetto entro trenta giorni;

ricorso al TAR di Bari entro sessanta giorni;

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, termini tutti decorrenti dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Foggia, 5 agosto 2000

Il sindaco: on. avv. Paolo Agostinacchio.

C-22581 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino, letto il ricorso ex art. 69 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736 presentato in data 15 luglio 2000 da Nicola Ceravolo nato a Monterosso Calabro (VV) il 15 ottobre 1960 e residente in Orbassano (TO) via Di Nanni n. 23 ed elettivamente domiciliato presso l'avv. Giovanni Passero del Foro di Torino, con ivi studio in corso Vittorio Emanuele II, n. 76, esaminata l'allegata documentazione e assunte sommarie informazioni, ha provveduto a pronunciare l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 0325798473 dell'importo di L. 7.000.000 (settemilioni) tratto dalla sig.ra Claudia Elgazi sul conto corrente bancario alla medesima intestato ed acceso presso il Banco di Sicilia agenzia n. 2 di Torino, c.so Francia n. 255;

2) n. 778005524 dell'importo di L. 2.020.000 (due milioni e ventimila) tratto dalla sig.ra Monica Pirone sul conto corrente alla medesima intestato ed acceso presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino filiale di Settimo Torinese, via Italia n. 16, Settimo Torinese (TO); autorizzandone il pagamento al medesimo ricorrente Nicola Ceravolo decorsi, senza opposizioni, giorni quindici dalla pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il richiedente: avv. Passero Giovanni.

C-22576 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino in data 17-19 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0515618167 e n. 0515618168 sottoscritti dal sig. Di Chiara Antonino, privi di importo e senza l'indicazione del beneficiario, tratti sul conto corrente n. 651980/53 presso la Banca di Roma, agenzia n. 5 di Torino p.zza Stampalia.

Autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 2 agosto 2000

Enrico Maggiora.

C-22589 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Alessandria, in data 19 luglio 2000, ha decretato l'ammortamento di n. 12 cambiali emesse in data 18 marzo 1981 dai sig.ri Pironi Luciano e Arecco Anna a favore della società «F.I.A. S.r.l.» con scadenze il giorno 20 di ogni mese a partire dal 20 aprile 1981 progressivamente fino al 21 marzo 1982 compreso, tutte di importo pari a L. 555.000 garantite da ipoteca volontaria iscritta presso la Conservatoria dei R.R.I.I. di Alessandria, e autorizza la cancellazione dell'ipoteca iscritta decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione senza opposizioni.

Luciano Pironi, Anna Arecco.

C-22604 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto in data 30 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 543/200931 intestato al sig. Marcuccio Giovanni, emesso dalla Banca Popolare Pugliese - agenzia di Galatone (LE) -, recante un saldo apparente di L. 3.401.294 alla data del 22 giugno 2000, autorizzando l'istituto bancario emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, o di estratto di esso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Mariassunta Marcuccio - via Gallipoli n. 39 - Galatone - Lecce - cod. fisc. MRC MSS 49A41 D863K.

Mariassunta Marcuccio.

C-22594 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale civile e penale di Padova ha decretato in data 9 agosto 2000 l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore n. 110564 P e n. 130322 Q emessi dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale via VIII Febbraio (Padova) con saldo apparente rispettivamente di L. 15.000.022 e L. 19.000.380.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Don Uldino Formenton.

C-22673 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Belluno, ha pronunciato in data 15 aprile 2000, la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 109733 vincolato a tredici mesi con scadenza 7 settembre 1999 di L. 40 milioni, aperto presso la Cariverona Banca S.p.a., filiale di Fener.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato dopo che siano trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data di affissione e di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente ricorso-decreto, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Ceccotto Giustina.

C-22541 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Terni, con provvedimento del 3 agosto 2000, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 65619, emesso il 24 gennaio 2000 dalla Cassa di Risparmio di Terni e Nani S.p.a., agenzia di Stroncone, scadenza 24 maggio 2000, di L. 30.000.000, intestato Rosati Angelo e ne autorizza il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, senza opposizione.

Stroncone, 7 agosto 2000

Rosati Angelo.

C-22593 (A pagamento).

Certificato di deposito

Con decreto del 30 giugno 2000 il pretore di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento del titolo (certificato di deposito) n. 804-75010799 per L. 20.000.000, del sig. Di Florio Lucia, rilasciato dalla BLS, agenzia di Frisa, filiale.

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come per legge.

Lanciano, 3 luglio 2000

Trivilino Mario.

C-22596 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministero della giustizia con decreto del 4 luglio 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Crivellaro Casimiro Luciano, nato a Mestre il 29 aprile 1986 e residente a Mestre in via delle Marmatole n. 22, venga autorizzato ad abbandonare il cognome «Casimiro».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Tagliapietra Fiammetta.

C-22586 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministero della giustizia con decreto del 4 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Rubino Scifo Patrizia, nata in Canicattì il 13 agosto 1980 e residente in Raffadali in via Firenze n. 30, chiede essere autorizzata ad abbandonare il cognome di origine per conservare solo quello «Scifo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Raffadali, 27 luglio 2000

Rubino Scifo Patrizia.

C-22592 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero della giustizia, con Decreto del 3 febbraio 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Casagrande Maria Gregoria, nata a Golasecca (VA) il 9 maggio 1919 e residente a Venezia in San Marco n. 755, venga autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello di «Cais di Pierlas».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Maria Gregoria Casagrande.

C-22587 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto in data 26 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione del sunto della domanda con la quale Potrich Bernadetta, nata a Tricase (LE) il 23 aprile 1980 e residente in Rovereto (TN), ha chiesto il cambiamento del proprio nome Bernadetta in quello di «Sarah».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Rovereto, 7 agosto 2000

Avv. Carlo Lupatini.

C-22537 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il P.G. presso la Corte di appello di Cagliari, sezione, distaccata di Sassari, ha autorizzato Marras Roberta Nevina, nata a Sassari il 4 novembre 1980, ivi residente in via P. Marogna n. 20, ad inserire per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* la domanda 13 giugno 2000 ex regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 con cui ha chiesto di aggiungere il prenome «Celeste» al nome «Roberta Nevina», siccome da tutti così conosciuta e chiamata.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Marras Roberta Nevina.

C-22539 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 18 luglio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.a Lorusso Angela, Maria, nata a Tripoli il 26 dicembre 1949 e residente in Chivasso (TO), frazione Castelrosso, via Sant'Antonio n. 2, ha chiesto il cambio del nome da Angela, Maria in «Angela Maria».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Simonetta Gronchi.

C-22544 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 82/1999 S.C. dell'8 agosto 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Felice Maniero, nato a Campolongo Maggiore (VE) il 2 settembre 1954, già ivi residente in via Fermi n. 3, venga autorizzato a cambiare nome in «Luca».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Il richiedente: avv. Maurizio Scattolin.

C-22585 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 30 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Porrino Pierluigi e Barsanti Stefania hanno chiesto, per conto della figlia minore adottiva Porrino Mirela Malenova, nata a Pavlikeni (Bulgaria) il 3 marzo 1994, residente in Lido di Camaiore (LU), via del Paduletto n. 67, il cambiamento del nome in quello di «Alessia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lucca, 2 agosto 2000

Porrini Pierluigi - Barsanti Stefania.

C-22598 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI TREVISO**

Treviso, via Municipio n. 16
Tel. 0422.6581, telefax 0422.658530

Estratto avviso d'asta

È indetta per il giorno 19 settembre 2000 alle ore 12, nella sede municipale, un'asta pubblica ad unico definitivo incanto, con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) ed art. 76 del R.D. n. 827/1924, per la vendita di un terreno agricolo di proprietà comunale sito in Comune di San Biagio di Callalta (TV).

L'aggiudicazione avrà luogo a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (L. 238.400.000).

La vendita deve intendersi a corpo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta e la documentazione dovranno pervenire entro le ore 14 del 18 settembre 2000 all'indirizzo di cui sopra, ufficio protocollo.

La descrizione del bene immobile, le modalità di partecipazione e le condizioni di vendita sono specificate nell'avviso d'asta integrale pubblicato all'Albo pretorio del comune di Treviso e del comune dove è ubicato il bene stesso.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio gestione beni immobili e mobili (tel. 0422.658426-309 fax 0422.658530).

Il dirigente del Settore 1°: dott.ssa Giovanna Vitale.

C-22663 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENEL PRODUZIONE - S.p.a.

Roma, Viale Regina Margherita, n. 125

Capitale sociale L. 13.465.600.000.000 interamente versato

Registro Imprese n. 193702/98

R.E.A n. 904803

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05617841001

Società appaltante: ENEL Produzione S.p.a. Area Gestione Nord Est Unità di Business Idroelettrica Brescia, via Grazzine, n. 29, 25100 Brescia, tel. 030/39981, telefax 030/3998222.

Per eventuali informazioni: tel. 041/2706608, telefax 041/2706678.

Bando di gara n. P510D014 con procedura ristretta ex decreto legislativo n. 158/95.

Importo presunto: ML 1.200 (€ 619.748,279). Lotto unico.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro martedì 12 settembre 2000 ore 16.

Oggetto: Impianto di Vobarno (BS) - Manutenzione, tra le progr. 1587-4590 (3 km circa), galleria derivazione dal lago di Idro alla centrale di Vobarno, consistente in smontaggio e rimontaggio setti di intercettazione di Idro e porta stagna finestra Dogagna, demolizione e rifacimento completo tratti di platea, calotte e piedritti, realizzazione casseforme ed armature metalliche occorrenti lavori interamente riconducibile alla categoria OG1 di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Luogo di esecuzione: Lombardia fra i Comuni di Idro e Vobarno e la frazione di Degagna in provincia di Brescia.

Termine per l'esecuzione: 60 (sessanta) giorni solari dalla consegna dei lavori che sarà effettuata nel mese di marzo o luglio 2001, in relazione alle esigenze di esercizio dell'Enel.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Si applica il decreto legislativo n. 528/1999 solo in caso di subappalto o R.T.I.

Pagamenti: su stato di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo e pagamento a 90/120 giorni, esclusa ogni forma di anticipazione.

Aggiudicazione al prezzo più basso.

Prezzi fissi ed invariabili.

È prevista cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

La partecipazione in R.T.I. è disciplinata dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel Produzione redatta in lingua italiana su carta intestata, datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, senza obbligo di bollo né di autentiche delle firme, dovranno pervenire (in busta chiusa riportante all'esterno l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento di gara) a: «ENEL Produzione S.p.a. Area Idroelettrica di Bergamo, Via F. Nullo n. 14 - 24100 Bergamo».

Alla domanda dovranno essere allegate su carta intestata, con le stesse modalità della domanda di partecipazione, le dichiarazioni attestanti:

1. il possesso dei requisiti di cui all'art. 17 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2. la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3. di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1995/1999), lavori:

a) la cui cifra globale d'affari non sia inferiore a 8MLD;

b) di tipologia OG1 o analoga, la cui cifra globale non sia inferiore a 4MLD;

c) dichiarazione attestante il costo complessivo del personale che non potrà essere inferiore al 15% dell'importo dei lavori dichiarati al punto a);

d) l'insussistenza sia di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara sia la non coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Per ogni lavoro dichiarato al punto 3 lettera b) dovrà essere indicato: committente, oggetto, località, date di inizio e di ultimazione lavori. I singoli requisiti dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente.

In caso di R.T.I. i requisiti di cui ai precedenti punti 2 e 3 dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% ed in misura minima del 20% da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 4 da ciascuna impresa costituente il raggruppamento.

Quanto dichiarato dovrà esser comprovato in sede di offerta.

I Consorzi dovranno inviare dichiarazioni delle Imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

La mancata, irregolare o insufficiente documentazione anche di un solo dei requisiti di cui sopra, costituisce causa di esclusione dalla gara. Subappalto: si applica la disciplina di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 come successivamente modificata dalla legge n. 415/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e n. 34/2000.

Il corrispettivo relativo ai lavori sarà corrisposto esclusivamente all'aggiudicatario.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/95: si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione del contratto.

Le imprese hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Enel Produzione S.p.a. in persona dell'amministratore delegato che ha designato quale responsabile il responsabile dell'Area Gestione Nord est, con domicilio per la carica presso Venezia-Mestre, via Torino, n. 105/E.

p. Enel Produzione S.p.a.

Napoli ing. Vincenzo

C-22545 (A pagamento).

ECO-CENTER - S.p.a.

Bolzano

Bando di gara - Fornitura - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Eco-Center S.p.a., via Lungo Isarco Destro, n. 21/A - 39100 Bolzano - Tel. 0471/542888 - Fax 0471/542899.

2.a) Procedura di aggiudicazione: fornitura - pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: comune di Vadena (BZ) Italia;

b) oggetto dell'appalto: acquisto di n.1 computer da discarica RSU - Importo a base di appalto: L. 700.000,000, € 361.519,83.

4. Termine di consegna: max settanta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5.a) Richiesta dei documenti: in forma scritta all'indirizzo sub 1) Uff. Acq;
b) termine perentorio per la richiesta dei documenti: 19 settembre 2000;

c) modalità di ritiro dei documenti: gratuita presso l'indirizzo sub 1).

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 25 settembre 2000 (ore 12);

b) indirizzo: Le offerte dovranno essere inviate all'indirizzo sub 1);

c) lingua: lingua italiana o tedesca.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 28 settembre 2000 (10,30) all'indirizzo sub. 1) Sala riunioni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base d'asta; cauzione definitiva pari al 20% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento: fondi propri.

10. Raggruppamenti di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 358/1992.

11. Condizioni minime: Specificate nel capitolato condizioni.

12. Validità dell'offerta: novanta giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992 secondo i criteri di cui al capitolato speciale di appalto.

Non sono ammesse offerte di importo superiore a L. 700.000.000, € 361.519,83.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo sub 1).

Le offerte possono essere formulate sia in Lire sia in EURO.

L'opzione per l'Euro è irreversibile.

Le offerte espresse in Euro sono convertite in Lire allo scopo di renderle paragonabili tra loro.

15. Data di invio del bando all'U.E.: 4 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Karl Michaeler.

C-22536 (A pagamento).

ENEL PRODUZIONE S.p.A.

Roma, viale Regina Margherita, 125

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05617841001

Società appaltante: ENEL Produzione S.p.a., unità di business termoelettrica La Spezia.

Bando di gara n. P210D015 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto: pitturazione delle superfici metalliche della caldaia n. 3 e di altre parti metalliche della centrale termoelettrica della Spezia. Importo circa L. 900.000.000 (I.V.A. esclusa). È richiesta l'iscrizione nella categoria OS 7 classifica II.

Termine di esecuzione dei lavori: centocinquanta giorni solari dalla data di inizio lavori prevista indicativamente per il mese di febbraio 2001.

Pagamenti: 95%, con valuta fissa per il beneficiario, al terzo ultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura con rata finale a saldo. (Non è prevista la clausola di revisione prezzi). Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: è prevista la costituzione di cauzione provvisoria pari ad un importo di L. 90.000.000, in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita cauzione definitiva pari al 20% (venti per cento) dell'importo presunto dell'appalto.

Aggiudicazione: prezzo più basso. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ventitre giorni dalla data di pubblicazione del presente bando (ore. 16). Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite al

seguente indirizzo: ENEL Produzione S.p.a. - Unità di business termoelettrica La Spezia, via Valdiocchi 32 - 19136 La Spezia (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare dovranno essere richieste in uno dei seguenti modi: via telefax al numero 0187-553245; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara n. P210D015 ben evidenziata sulla busta, al sopra citato indirizzo, la documentazione corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalti: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Ai fini del subappalto i lavori sono da considerare riferibili alla categoria OS7. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL Produzione S.p.a., in persona dell'istitutore dell'ENEL Produzione S.p.a. che ha designato quale responsabile il direttore, con domicilio per la carica presso via Valdiocchi, 32 - 19136 La Spezia.

p. ENEL produzione S.p.a.:

R. Tomasi

C-22547 (A pagamento).

VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK - S.p.a.

Partita I.V.A. 07844090014

Bando per appalto concorso

Oggetto: fornitura e posa in opera di Hw e Sw per l'allestimento di un sistema di set virtuale 3D real time, un sistema di set virtuale 2D real time, un sistema di set virtuale 3D non real time, un sistema per lo sviluppo di applicazioni di realtà virtuale. Base d'appalto: L. 1.653.200.000 (€ 853.806) I.V.A. esclusa.

1. Ente appaltante: Virtual Reality & Multi Media Park S.p.a. (VR&MM Park), Torino, corso Lombardia 194, tel. +39/011/5069460, fax +39/011/5068792, e-mail: claudia.coletto@vrmmp.it, http://www.vrmmp.it

2. Procedura e forma della fornitura:

a) appalto concorso, art. 9, comma 1 e 2, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) misura 3.1, lettera b) Docup 1997-1999 regione Piemonte;

c) contratto con spese a carico della ditta aggiudicataria.

3. Natura dei beni oggetto della fornitura, luogo di consegna, quantità ed altre indicazioni sui lotti:

a) luogo della consegna: presso l'ente di cui al punto 1;

b) oggetto dell'appalto: secondo capitolato;

c) quantità da fornire: come specificato nel capitolato

d) divisione in lotti: non è prevista la presentazione di offerte per una sola parte della fornitura. Se ci si intende avvalere del subappalto, indicare nell'offerta la parte di fornitura e la ditta subappaltatrice.

4. Termini di esecuzione del contratto quarantacinque giorni.

5. Raggruppamenti di imprese ammessi ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni solo in fase di prequalificazione inviando richiesta congiunta di partecipazione.

6. Domanda di partecipazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, in carta da bollo, redatta in lingua italiana o inglese corredata da traduzione autenticata. Allegati:

I) autodichiarazione concernente i requisiti di capacità di cui al punto 9 attestante di non essere nelle condizioni indicate nell'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni e dell'assenza di collegamenti o situazioni di controllo con altre imprese partecipanti ex 2359 del Codice civile;

II) certificato vigente C.C.I.A. o equipollente ex art. 12 decreto legislativo n. 358/1992; idonee dichiarazioni bancarie, non inferiori a 2, bilanci degli ultimi 3 anni.

A) Termine ricezione domanda partecipazione: ore 17 del 22 settembre 2000.

B) In plico sigillato presso la sede operativa della Virtual Reality & Multi Media Park S.p.a. in corso Lombardia, 194 - 10149 Torino, impiegando uno dei seguenti mezzi: servizio postale, corriere abilitato all'esercizio del recapito posta e pacchi postali sul territorio nazionale, consegna a mano.

7. Spedizione degli inviti data ultima di spedizione inviti: 9 ottobre 2000.

8. Garanzie e cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base d'appalto. Cauzione definitiva: 10% importo netto contrattuale.

9. Capacità dei concorrenti:

a) capacità giuridica:

a.1) iscrizione C.C.I.A. per attività attinenti o registri commerciali o professionali equipollenti dello Stato estero di residenza;

a.2) assenza di cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

a.3) assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara ex 2359 del Codice civile in forma singola o raggruppata;

b) capacità economico finanziaria:

b.1) consistenza della clientela sia a livello nazionale che internazionale;

b.2) idonea capacità finanziaria ed economica desunta da un fatturato dell'ultimo anno non inferiore a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112),

c) capacità tecnica:

c.1) aver realizzato, in Italia o all'estero, nel triennio 1997-1998-1999 almeno una fornitura con caratteristiche analoghe alla presente, sia sotto il profilo economico che tecnologico;

c.2) essere in possesso della certificazione ISO 9002 sulle forniture e sui servizi di installazione e manutenzione;

c.3) avere un numero addetti all'assistenza non inferiore a 15.

I documenti corredanti l'offerta dovranno essere riferiti a ciascuna delle imprese raggruppate; la capogruppo dovrà possedere non meno del 60% dei requisiti economici e ciascuna delle mandanti non meno del 10%.

10. Criteri di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui alla lettera b) art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, sulla scorta del raffronto tra i diversi progetti-offerta, sulla base dei seguenti elementi: soluzione tecnica, offerta economica, piano di assistenza e garanzia, piano di formazione operativo, caratteristiche del fornitore e comunque più dettagliatamente indicati nel capitolato programma.

11. Numero previsto dei fornitori è ammessa l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Privacy osservanza dei principi di cui alla legge n. 675/1996.

13. Altre indicazioni:

a) avviso di preinformazione inviato il 17 dicembre 1999;

b) spedizione/ricezione bando alla G.U.C.E.: 9 agosto 2000;

c) documentazione di gara disponibile sul sito internet o a richiesta previo versamento di L. 100.000 (€ 51,65).

Virtual Reality & Multi Media Park S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato:

prof. dott. Gianfranco Balbo

C-22549 (A pagamento).

VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK - S.p.a.

Partita I.V.A. 07844090014

Bando per appalto concorso

Oggetto: fornitura e posa in opera di Hw e Sw per l'allestimento di sistemi di ripresa, di regia, post-produzione audio e video, sala apparati e controlli, relativo cablaggio strutturato completo, consolle e mobilio funzionale relativo. Base d'appalto: L. 8.904.400.000 (€ 4.598.738) I.V.A. esclusa.

1. Ente appaltante Virtual Reality & Multi Media Park S.p.a. (VR&MM Park) Torino, corso Lombardia 194, tel. +39/011/5069460, fax +39/011/5068792, e-mail: claudia.coletto@vrmmp.it, http://www.vrmmp.it

2. Procedura e forma della fornitura:

a) appalto concorso, art. 9, comma 1 e 2, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) misura 3.1, lettera b) Docup 1997-1999 regione Piemonte;

c) contratto con spese a carico della ditta aggiudicataria.

3) Natura dei beni oggetto della fornitura, luogo di consegna, quantità ed altre indicazioni sui lotti:

a) luogo della consegna: presso l'ente di cui al punto 1;

b) oggetto dell'appalto: secondo capitolato;

c) quantità da fornire: come specificato nel capitolato;

d) divisione in lotti: non è prevista la presentazione di offerte per una sola parte della fornitura.

Se ci si intende avvalere del subappalto, indicare nell'offerta la parte di fornitura e la ditta subappaltatrice.

4. Termini di esecuzione del contratto novanta giorni.

5. Raggruppamenti di imprese ammessi ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni solo in fase di prequalificazione inviando richiesta congiunta di partecipazione.

6. Domanda di partecipazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, in carta da bollo, redatta in lingua italiana o inglese corredata da traduzione autenticata. Allegati:

I) autodichiarazione concernente i requisiti di capacità di cui al punto 9 attestante di non essere nelle condizioni indicate nell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dell'assenza di collegamenti o situazioni di controllo con altre imprese partecipanti ex 2359 del Codice civile;

II) certificato vigente C.C.I.A. o equipollente ex art. 12 decreto legislativo n. 358/1992; idonee dichiarazioni bancarie, non inferiori a 2, bilanci degli ultimi 3 anni.

A) Termine ricezione domanda partecipazione: ore 17 del 22 settembre 2000.

B) In plico sigillato presso la sede operativa della Virtual Reality & Multi Media Park S.p.a., in corso Lombardia, 194 - 10149 Torino, impiegando uno dei seguenti mezzi: servizio postale, corriere abilitato all'esercizio del recapito posta e pacchi postali sul territorio nazionale, consegna a mano.

7. Spedizione degli inviti data ultima di spedizione inviti: 9 ottobre 2000.

8. Garanzie e cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base d'appalto. Cauzione definitiva: 10% importo netto contrattuale.

9. Capacità dei concorrenti:

a) capacità giuridica:

a.1) iscrizione C.C.I.A. per attività attinenti o registri commerciali o professionali equipollenti dello Stato estero di residenza;

a.2) assenza di cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

a.3) assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara ex 2359 del Codice civile in forma singola o raggruppata;

b) capacità economico finanziaria:

b.1) consistenza della clientela sia a livello nazionale che internazionale;

b.2) idonea capacità finanziaria ed economica desunta da un fatturato dell'ultimo anno non inferiore a L. 18.000.000.000 (€ 9.296.224);

c) capacità tecnica:

c.1) aver realizzato, in Italia o all'estero, nel triennio 1997-1998-1999 almeno una fornitura con caratteristiche analoghe alla presente, sia sotto il profilo economico che tecnologico;

c.2) essere in possesso della certificazione ISO 9002 sulle forniture e sui servizi di installazione e manutenzione;

c.3) avere un numero addetti all'assistenza non inferiore a 15.

I documenti correlanti all'offerta dovranno essere riferiti a ciascuna delle imprese raggruppate; la capogruppo dovrà possedere non meno del 60% dei requisiti economici e ciascuna delle mandanti non meno del 10%.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui alla lettera b) art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, sulla scorta del raffronto tra i diversi progetti-offerta, sulla base dei seguenti elementi: soluzione tecnica, offerta economica, piano di assistenza e garanzia, piano di formazione operativo, caratteristiche del fornitore e comunque più dettagliatamente indicati nel capitolato programma.

11. Numero previsto dei fornitori: è ammessa l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Privacy: osservanza dei principi di cui alla legge n. 675/1996.

13. Altre indicazioni:

a) avviso di preinformazione inviato il 17 dicembre 1999;

b) spedizione/ricezione bando alla G.U.C.E.: 9 agosto 2000;

c) documentazione di gara disponibile sul sito Internet o a richiesta previo versamento di L. 100.000 (€ 51,65).

Virtual Reality & Multi Media Park S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato:

prof. dott. Gianfranco Balbo

C-22550 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA San Luigi di Orbassano

Orbassano (TO), regione Gonzole n. 10
Tel. 011/90.26.586-657 - Fax 011/90.26.541

Pubblico incanto

L'amministrazione intestata indice gara a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni, per il completamento e la gestione in service di n. 1 laboratorio di emodinamica, U.O.A. cardiologia con fornitura del fabbisogno dei materiali necessari ed il completamento di n. 1 sala chirurgica con stand-by cardiocirurgico. Periodo cinque anni.

Importo complessivo: L. 13.000.000.000 pari ad € 6.713.939,68.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Il capitolato è disponibile sul sito <http://web.tiscalinet.it/sluiqi>

La richiesta del capitolato inoltrata direttamente all'U.O.A. provveditorato dovrà essere corredata della ricevuta di versamento per le spese di fotocopiatura di L. 15.300 effettuato nei seguenti modi:

a) versamento presso la tesoreria dell'azienda intestata, Banca C.R.T. S.p.a., sportello 373 c/c 222425545, ABI 6320, CAB 30689;

b) versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO), causale «ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 9 ottobre 2000.

Le offerte devono essere inviate all'azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 9,30 presso l'Azienda sanitaria ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni.

Requisiti minimi: le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 9 del capitolato speciale:

A) una unica dichiarazione riguardante:

1) qualità di legale rappresentante;

2) inesistenza delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

3) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 32-quater

Codice penale;

4) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

5) iscrizione nel registro delle cooperative rilasciato dalla prefettura o competente ufficio straniero, per questa categoria di aziende;

6) soggetti dotati del potere di rappresentanza;

7) ufficio ILDD;

8) valutazione delle circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;

9) presa visione e accettazione del capitolato speciale;

10) possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e la commercializzazione dei prodotti offerti impegnandosi a comunicare eventuali sospensioni o revoche;

B) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni;

C) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture analoghe a quella oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal pubblico incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di gara.

Data d'invio dell'avviso di preinformazione all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 luglio 2000.

Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 agosto 2000.

Orbassano, 8 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-22553 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCASCALEGNA

Bando di gara per il conferimento, mediante pubblico incanto, della concessione del castello medievale e di servizi pubblici culturali del comune di Roccascalegna.

L'amministrazione comunale di Roccascalegna (provincia di Chieti) indice una gara mediate pubblico incanto per il conferimento della concessione di cui sopra. La gara si terrà col sistema del pubblico incanto col metodo delle offerte segrete da confrontarsi col canone base indicato nell'avviso d'asta e la concessione sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'offerta, dovrà pervenire al protocollo generale del comune di Roccascalegna sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 14 del giorno 11 settembre 2000. L'asta si terrà il giorno 12 settembre 2000 alle ore 10 nella sala consiliare del comune di Roccascalegna, alla presenza del pubblico.

Per ulteriori informazioni e per ritiro di copia integrale del bando rivolgersi al comune di Roccascalegna (CH), via Roma n. 16 (Cap 66040), telefono 0872/987111-987547, sito Internet: www.comune.roccascalegna.ch.it

Roccascalegna, 3 agosto 2000

Il responsabile del servizio:
geom. Di Gregorio Francesco

C-22548 (A pagamento).

CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI*Bando di gara appalto concorso*

1. Ente appaltante: Consorzio Chierese per i Servizi, via Palazzo di Città, 10 - I - 10023 Chieri (TO), telefono 011/942.73.36, telefax 011/947.30.59, ex art. 6, lettera c) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni e decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1986.

2. Categoria servizio: cat. 16, C.P.C.: 94, C.P.V.: 900021002: servizio raccolta, gestione rifiuti e igiene urbana, suddiviso:

lotto A: Andezeno, Arignano, Marentino, Mombello, Moncuoco, Montaldo, Moriondo;

lotto B: Chieri, Pecetto, Pino Torinese;

lotto C: Carmagnola, Isolabella, Pralormo, Santena.

Ogni concorrente potrà presentare offerte per uno o più lotti e risultare aggiudicatario uno o più lotti.

L'ente si riserva facoltà affidare ex art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, per ciascun lotto all'aggiudicatario, servizi analoghi.

3. Luogo esecuzione: territorio comuni lotti A, B, C.

4.a) Prestazione servizio riservata a:

1) operatori iscritti ex art. 30, decreto legislativo n. 22/1997 successive modifiche ed integrazioni e decreto ministeriale n. 406/1998 all'Albo nazionale imprese gestione rifiuti per cat. 1, classe e; cat. 2, classe f; cat. 5, classe f; lotto A: per cat. 1, classe d; cat. 2, classe d; cat. 5, classe f; cat. 6 A, classe j; lotto B: per cat. 1, classe d; cat. 2, classe e; cat. 5, classe f; cat. 6 A, classe d; lotto C: o a registro equivalente per concorrenti stabiliti Paesi U.E.;

2) qualora iscrizione richiesta punto 1) non sia conseguita, dichiarazione possesso ex art. 30, comma 15 decreto legislativo n. 22/1997 successive modifiche ed integrazioni autorizzazione rilasciata ex decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 prorogata dall'amministrazione competente, e presentato domanda iscrizione all'Albo punto 1.

5. Non ammesse offerte in aumento, indeterminate, condizionate, parziali, plurimi. Vincolatività offerta: centottanta giorni data gara.

6. Invitati soggetti in possesso requisiti minimi in rapporto lotto di interesse.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata appalto triennale dal 1° gennaio 2001 o, data comunicata dall'ente, se successiva.

9. Ammesse a presentare offerte imprese raggruppate ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. Ciascuna deve possedere requisiti punto 13.; requisiti punti 13.b) e 13.d) devono essere posseduti nel loro complesso; quelli frazionabili punto 13.d) devono comunque essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 20% da ciascuna mandante.

10.b) Domande partecipazione devono pervenire entro ore 12 del giorno 18 settembre 2000, pena esclusione, redatte secondo forme e modalità indicate punto 13, inserite in plico riportante nominativo mittente, oggetto gara, indicazione lotto/i di interesse;

c) domande partecipazione inviate all'ente indirizzo punto 1;

d) lingua ufficiale: italiano; alle domande redatte in lingua diversa, vanno allegate traduzioni asseverate ex lege.

11. Inviti a presentare offerta inviati entro trenta giorni dal 18 settembre 2000.

12. Cauzione: in sede di gara concorrenti dovranno produrre, per ciascun lotto di interesse, cauzione provvisoria ex legge n. 348/1982 e successive modifiche ed integrazioni pari al 2%. Aggiudicatario ciascun lotto produrrà cauzione definitiva 5% importo aggiudicazione. Finanziamento: fondi propri.

13. Domanda partecipazione bollo L. 20.000, con indicazione lotto/i d'interesse, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con allegata fotocopia semplice documento identità sottoscrittore ex art. 2, commi 10 e 11 legge n. 191/1998, o legislazione equivalente per concorrenti stabiliti Paesi U.E., con allegate seguenti dichiarazioni:

a) non versare cause esclusione ex art. 12, lettere a), b), c), d), e), f) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiarazione suindicato punto 4.a) sub punto 1) o sub punto 2);

c) iscrizione C.C.I.A.A. o registro equivalente per concorrenti stabiliti Paesi U.E. per esercizio attività inerente gara;

d) dichiarazione concernente fatturato complessivo servizi identici quelli oggetto gara, realizzato nel triennio 1992-1999, I.V.A. esclusa, almeno pari a 1,5 volte l'importo presunto, di seguito indicato, di ciascun lotto d'interesse: lotto A: L. 956.285.000 (€ 493.879,99); lotto B: L. 8.530.923.000 (€ 4.405.854,04); lotto C: L. 6.790.047.000 (€ 3.506.766,62);

e) indicazione istituto bancario comprovante capacità economico-finanziaria.

Raggruppamenti temporanei dovranno produrre dichiarazione d'intenti, sottoscritta partecipanti raggruppamento, indicante capogruppo e contenente impegno conformarsi art. 11 del decreto legislativo citato.

L'ente si riserva richiesta chiarimenti ex art. 16 decreto legislativo citato.

14. Criterio aggiudicazione ciascun lotto: ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo citato in base seguenti elementi ed ex articolo 4 capitolato speciale d'appalto («C.S.A.»):

a) caratteristiche tecniche, metodologiche e qualitative, punti max 65;

b) prezzo, punti max 35.

1. Ammesso subappalto ex art. 18 decreto legislativo citato.

Nessun compenso spetterà concorrenti per presentazione offerta/e. L'ente si riserva facoltà richiedere all'aggiudicatario/i migliori servizi offerti e aggiudicare ciascun lotto in presenza sola offerta rispondente proprie esigenze e facoltà non procedere alcuna aggiudicazione. «C.S.A.» inviato, previo pagamento L. 250.000 (€ 129,11) mediante versamento sul c/c postale n. 40653107, consorzio Chierese per i Servizi.

15. Data invio e ricevimento bando all'UPUCE: 10 agosto 2000.

16. Appalto rientra nell'accordo GPA.

Il presidente: dott. Civera Riccardo.

C-22554 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**Comune di Valtournenche**

Valtournenche (AO), c/o Municipio, piazza della Chiesa, n. 1

Tel. 0166/946811

Estratto bando a procedura aperta

Oggetto: servizio di assistenza agli alunni, servizio di cucina per la refezione e pulizia scuola anno scolastico 2000/2001. Importo presunto per il servizio L. 285.000.000 (€ 147.190,22) I.V.A. esclusa. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale unico sui prezzi unitari posti a base di gara.

Le offerte, corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12 del 6 settembre 2000 nella sede del comune.

I documenti da allegare all'offerta, le modalità di partecipazione devono essere ritirati in comune dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni feriali.

Il bando è pubblicato all'Albo pretorio.

Valtournenche, 9 agosto 2000

Il responsabile del servizio: dott.ssa Alma Negri.

C-22556 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA**S. Croce e Carle**

Cuneo

Bando di gara

1. A.O. S. Croce e Carle, via Coppino 26 - 12100 Cuneo, tel. 0171/4411, telefax 0171/699547.

2. Procedure ristrette a licitazione privata, ai sensi art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Consegna: magazzino osp. S. Croce, via M. Zovetto 23 - 12100 Cuneo;

b) oggetto degli appalti:

1) fornitura arredi sanitari, servizi vari. Importo presunto L. 800.000.000 I.V.A. esclusa (€ 413.165,52);

2) fornitura mezzi di contrasto per radiodiagnostica, suddivisa in lotti, occorrenti all'A.S.O. e all'A.S.L. n. 15 per mesi ventiquattro. Importo presunto L. 1.600.000.000 I.V.A. esclusa (€ 826.331,04).

4. I tempi di consegna saranno specificati nei rispettivi capitolati speciali di gara;

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: 22 settembre 2000;

b) indirizzo al quale inviare le domande: A.O.S. Croce e Carle, via Coppino n. 26 - 12100 Cuneo. Le domande redatte in carta legale devono essere inviate in busta sigillata, con la documentazione richiesta e l'indicazione, sull'esterno del plico, del mittente e dell'oggetto della/e gara/e a cui si chiede di partecipare;

c) lingua nella quale redigere le domande: italiano.

7. L'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

1) autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni, con cui la ditta attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, primo comma, decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di appartenenza o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda, oppure autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni;

3.a) dichiarazione bancaria (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992 oppure autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni, da cui risulti quale/i istituto/i di credito sono in grado di attestare la capacità economica e finanziaria del fornitore;

b) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 decreto legislativo n. 358/92;

4) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

Le autocertificazioni rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni potranno risultare da unico documento.

9. Le gare sopra citate saranno aggiudicate ai sensi art. 19, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni come di seguito dettagliatamente precisato: lettera b) «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa» fornitura contrassegnata con il numero 1); lettera a) «per ogni lotto a favore dell'offerta contenente i prezzi più bassi» fornitura contrassegnata con il numero 2).

10. Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. acquisti e gare A.O. S. Croce e Carle, via Zovetto 18 - 12100 Cuneo, tel. 0171/441569, fax 0171/699547.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 9 agosto 2000.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 9 agosto 2000.

Cuneo, 9 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

C-22557 (A pagamento).

COMUNE DI SALUZZO*Avviso di gara per affidamento incarico professionale*

Il Comune di Saluzzo, via Macallè n. 9, tel. 0175/211.311, telefax 0175/211.371, rende noto che intende affidare il rilievo, la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione, misura e contabilità lavori relativamente alla realizzazione della fognatura comunale in via Pagno.

L'importo presunto della progettazione e direzione lavori (100% tabella B della tariffa professionale) è pari a L. 60.478.500, oltre alle spese accessorie valutate nella misura massima del 35% e la contabilità dei lavori pari a L. 16.640.720 (tabella E della tariffa). Sarà applicata la riduzione ex art. 4, comma 12-bis, legge n. 155/1989 nella misura minima del 10%.

Il compenso relativo alle prestazioni di coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione non potrà superare la misura massima del 5% dell'importo lavori, il compenso relativo al rilievo non potrà superare l'importo di L. 8.000.000.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 settembre 2000. Non verranno tenute in alcuna considerazione le richieste di partecipazione che perverranno fuori termine, la lettera di invito verrà inviata ai soggetti selezionati entro novanta giorni dalla scadenza del presente bando.

È richiesta polizza di responsabilità civile professionale con massimale non inferiore a L. 500.000.000 (art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni), nonché il divieto di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo minimo della somma di tutti i lavori appartenenti alla classe VIII della tariffa professionale, di cui all'art. 50 del regolamento LL.PP., nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando deve essere non inferiore a L. 4.500.000.000.

Verranno invitati a presentare offerta 10 soggetti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato «D» al testo del regolamento sui LL.PP. I tempi per l'espletamento della progettazione sono: p. preliminare sessanta giorni, p. definitivo sessanta giorni, p. esecutivo quarantacinque giorni. ai sensi dell'art. 64, comma 2, del regolamento i fattori ponderali per la valutazione dell'offerta sono: a) 25, b) 35, c) 30, d) 10.

Il responsabile del procedimento è il geom. Francesco Sorasio al quale ci si potrà rivolgere per chiarimenti di qualsiasi tipo in merito del bando in oggetto.

Saluzzo, 3 agosto 2000

Il dirigente tecnico: arch. Bonicelli Edoardo.

C-22560 (A pagamento).

AZIENDA S.L. N. 7
U.O. Approvvigionamento beni e servizi

Ancona, via C. Colombo, 106
 Tel. 071/5965819 - Fax 071/5965805

Comunicazione avviso di gara

L'azienda sanitaria locale n. 7 di Ancona, comunica di aver inviato in data 4 agosto 2000 al B.U.R. Marche per la pubblicazione l'avviso di gara relativo alla procedura aperta, pubblico incanto (decreto legislativo n. 358/1992 coord. e integ. dal decreto legislativo n. 402/1998) per la fornitura di n. 33.000 dosi, a siringa precaricata, di vaccino antinfluenzale, delle tipologie esistenti e di composizione corrispondente a quanto stabilito dal Ministero della sanità, per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2000/2001 occorrente alla A.S.L. n. 7.

Importo presunto fornitura L. 276.540.000 + I.V.A.

Termine ultimo per la presentazione offerte ore 12 del 25 settembre 2000.

Ancona, 4 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Antonio Aprile.

C-22569 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Comunità Montana delle Valli del Torre

Bando di gara con procedura aperta

1. Ente appaltante: comunità Montana delle Valli del Torre, via Frangipane n. 24 - 33017 Tarcento (UD), tel. 0039/0432798211, telefax 0039/0432791461.

2. Categoria del servizio: Categoria 16, rif. C.P.C. 94. Appalto del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, a favore dei comuni associati, per il periodo 1° ottobre 2000/30 giugno 2002.

Importo a base d'asta: L. 1.123.181.819 (€ 580.074,99) al netto dell'I.V.A. di legge.

3. Luogo della prestazione: comuni della comunità Montana.

4. Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995 successive modifiche ed integrazioni.

5. Appalto non suddividibile in lotti.

6. Varianti non ammesse.

7. Durata del contratto: mesi ventuno.

8. Documenti di gara: i documenti saranno richiedibili alla comunità Montana delle Valli del Torre, via Frangipane n. 24 - 33017 Tarcento (UD), tel. 0039/0432798211, telefax 0039/0432791461.

9. Termine di presentazione delle offerte: ore 10 del 19 settembre 2000.

10. Indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1.

11. Lingua: italiana (traduzione giurata della documentazione se in lingua diversa).

12. Potrà presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per ogni offerente, con delega scritta.

13. Apertura delle offerte: il 21 settembre 2000, ore 10 presso comunità Montana delle Valli del Torre, via Frangipane n. 24 - 33017 Tarcento (UD).

14. Saranno richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, mediante polizza fidejussoria o assicurativa.

15. Finanziamento: finanziamento del servizio a carico dei comuni deleganti.

16. Raggruppamenti: saranno ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Condizioni minime: domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dai relativi certificati e dichiarazioni sottoscritte dallo stesso, successivamente verificabili, pena l'esclusione.

18. Validità dell'offerta: l'offerente è vincolato dalla propria offerta per centoventi giorni.

19. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con pubblico incanto, come previsto dal decreto legislativo n. 157/1995 art. 23, lettera a) (prezzo più basso rispetto alla base d'appalto).

20. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta.

21. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 28 luglio 2000.

22. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio G.U.C.E.: 28 luglio 2000.

Ulteriori informazioni sono reperibili presso il p.i. Paolo Pecile, responsabile del procedimento, tel. 0039/0432798211.

Tarcento, 28 luglio 2000

Il segretario generale: dott. Ivo De Gregorio.

C-22561 (A pagamento).

COMUNE DI BARONISSI
(Provincia di Salerno)

Estratto bando di gara

Oggetto della gara: servizio di refezione scolastica scuole materne, elementari e media anno 2000/2001 per un numero totale di 50.000 pasti e prorogabile per anni due.

Data della gara: 10 ottobre 2000 ore 9 presso aula consiliare.

Modalità di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio del rezzo più basso.

Termine di presentazione delle domande: 9 ottobre 2000 ore 12.

Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo pretorio e nel sito internet: www.comune.baronissi.sa.it

Copia del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto potranno essere ritirati presso l'ufficio relazioni con il pubblico. Telefono 089/828211.

Baronissi, 10 agosto 2000

Il responsabile dei servizi esterni: ing. Michele Petta.

C-22567 (A pagamento).

O.P. «FONDAZIONE RICOVERO MARTINELLI»

Cinisello Balsamo, via Vicuna, 2

Tel. 02660541 - fax 02660490

Bando di gara - Individuazione del Socio di minoranza per la costituzione, con l'Opera Pia Fondazione "Ricovero Carlo Martinelli", con sede in Cinisello Balsamo, via Laura Vicuna n. 2, di una società denominata «Servizi Immobiliari Martinelli S.p.a.» con un capitale sociale di € 100.000.

Il segretario generale rende noto che, con deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 17 dell'8 luglio 1999, n. 14 del 22 marzo 2000, n. 16 del 7 aprile 2000, l'Opera Pia Fondazione Ricovero Martinelli, con sede in Cinisello Balsamo, via Laura Vicuna n. 2 - codice fiscale n. 85004630159, tel. 02/660541, fax 02/66049055, ha stabilito di costituire una società per azioni a prevalente capitale pubblico, denominata «Servizi Immobiliari Martinelli S.p.a.», che operi nel settore immobiliare con la cura dell'attività di gestione, manutenzione e di conservazione degli immobili di proprietà della Fondazione stessa, quali beni strumentali di produzione di reddito, e quindi di procedere alla scelta del socio privato in grado di fornire consolidate esperienze e competenze operative, gestionali nel settore immobiliare, mediante se-

lezione pubblica. Con le stesse delibere, divenute esecutive nei termini di legge, è stata indetta la selezione pubblica, mediante appalto concorso, per l'individuazione del socio privato, la cui partecipazione è fissata nel quaranta per cento del capitale sociale, per costituire, con lo stesso, la società per azioni, alla quale, in regime di concessione, saranno affidate le prestazioni e i servizi relativi all'attività di gestione, manutenzione e conservazione degli immobili di proprietà della Fondazione, di cui alla categoria 1 CPC 6112, 6122, 633, 886 - cat. 6 CPC ex 81, 812, 814 - cat. 9 CPC 862 - cat. 14 CPC 874 da 82201 a 82206, riportati nell'allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

La costituenda società per azioni avrà il capitale di € 100.000 e avrà il seguente oggetto sociale:

a) nella gestione degli immobili strumentali di produzione di reddito, di proprietà dell'Opera Pia Fondazione Ricovero Martinelli di Cinisello Balsamo, la loro manutenzione straordinaria, ordinaria e conservativa secondo gli indirizzi forniti dalla Fondazione, la loro gestione e amministrazione, compresi i rapporti con gli inquilini e ciò direttamente o anche mediante l'affidamento di incarichi a terzi;

b) nella locazione di beni immobili di cui al punto a) e relativa gestione;

c) nel compimento di tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dal proprio Consiglio di amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; La società potrà, altresì, assumere sia direttamente che indirettamente, partecipazioni ed interessenze in altre imprese o società, costituite o costituite, aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio;

d) la Società a richiesta della Fondazione potrà assumere direttamente con la propria organizzazione, o con l'eventuale ricorso a ditte specializzate, i lavori di manutenzione degli immobili destinati ai servizi istituzionali della stessa Fondazione.

In sintesi, l'attività della società, che verrà affidata con apposita concessione dalla Fondazione, consisterà nella gestione del patrimonio immobiliare disponibile di proprietà dell'opera Pia Fondazione Ricovero Martinelli e, in particolare:

a) nella gestione amministrativa e contrattuale degli immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Fondazione;

b) nella realizzazione di tutte le opere e i lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e conservativa del patrimonio immobiliare, come da progetto (detto progetto di ristrutturazione), approvato con deliberazione del Consiglio d'amministrazione n. 70 del 16 luglio 1997, e dal regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio d'amministrazione n. 14 del 22 marzo 2000, allegati al presente bando di gara (contraddistinti, rispettivamente, da allegato A e B);

c) nella gestione di un costante flusso informativo sulle attività di manutenzione e di conservazione del patrimonio immobiliare;

d) nello studio di opportunità di migliore utilizzazione economica del patrimonio immobiliare;

e) compimento di tutti gli interventi necessari per assicurare la completa fruizione e utilizzazione nel quadro delle attività istituzionali della Fondazione, di risorse provenienti dal capitale sociale della società e dagli strumenti finanziari ai quali potrà avere accesso;

f) nella mobilitazione ed organizzazione delle risorse professionali, organizzative e tecniche per consentire l'espletamento delle funzioni assegnate e la valorizzazione delle risorse conseguite;

g) nello svolgimento di tutte le attività per la gestione del patrimonio immobiliare disponibile della Fondazione, operando in collaborazione con enti vari ed istituzioni.

Tutte le attività sopra elencate saranno affidate alle cure della costituenda Società, che disporrà direttamente l'esecuzione dei lavori ed in particolare, per quanto concerne gli interventi di manutenzione straordinaria gli stessi dovranno essere eseguiti conformemente al progetto di massima approvato dal Consiglio di amministrazione a ciò destinato.

Per il finanziamento relativo sia alla copertura dei costi dei lavori che delle spese di gestione, la società potrà disporre dei proventi dei canoni di locazione nella misura corrispondente ai due terzi del relativo ammontare annuo, essendo un terzo destinato alla Fondazione e come tale da versare alla stessa, per le proprie finalità istituzionali. Tra i compiti di gestione amministrativa e contrattuale assegnati a carico della costituenda società saranno compresi, in via esemplificativa:

la migliore gestione dei contratti di affitto, con l'integrale recupero dei canoni di locazione arretrati;

la disdetta dei contratti alle scadenze contrattuali;

la selezione degli inquilini, secondo gli indirizzi forniti dalla Fondazione;

il pagamento delle spese per utenze, servizi e a carattere generale;

il recupero dei relativi costi sugli inquilini, nei limiti di legge;

la stipula di contratti di assicurazione e di servizi;

il tutto a proprio rischio, sollevando la Fondazione da ogni onere e responsabilità.

In sintesi, si riportano i dati essenziali del patrimonio immobiliare assegnato in gestione alla società «Servizi Immobiliari Martinelli S.p.a.»:

immobili n. 19;

unità immobiliare destinate a civile abitazione n. 390;

unità immobiliare destinate ad attività commerciali n. 22;

unità accessorie n. 398;

unità box n. 179;

unità destinate a civile abitazione mq. 25.504;

unità destinate ad attività commerciali mq. 2.413;

unità accessorie mq. 3.395;

unità box mq. 2.299;

costi di manutenzione, ordinaria e straordinaria L. 429.180.956;

costi previsti per interventi di manutenzione e conservativa L. 5.568.067.923.

Ulteriori informazioni e documenti potranno essere richiesti dai soggetti, che intendano partecipare alla selezione, presso la sede della Fondazione.

La prestazione del servizio è riservata ad imprese specializzate nel settore della gestione e della costruzione, ristrutturazione e manutenzione d'immobili. Il servizio sarà svolto nel comune di Cinisello Balsamo (MI).

Per le persone giuridiche è necessario specificare il nome della persona professionalmente da incaricare per la prestazione dei servizi da appaltare.

Il numero massimo dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare l'offerta è 20 (venti).

Le offerte presentate e acquisite al protocollo della Fondazione non potranno in alcun modo subire modifiche e variazioni di sorta.

Il termine della prestazione del servizio è di 50 (cinquanta) anni dalla data della costituzione della società.

È ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le domande di partecipazione alla gara devono pervenire entro il 6 settembre 2000 in carta bollata, redatte in lingua italiana ed inoltrate al seguente indirizzo: Opera Pia «Fondazione Ricovero Martinelli», via Laura Vicuna, 2 - 20092 Cinisello Balsamo (MI), Italia.

Le lettere d'invito a presentare l'offerta saranno trasmesse entro il 15 settembre 2000.

I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e la loro classificazione in ordine d'importanza saranno indicati nella lettera d'invito a presentare l'offerta.

Le offerte vanno inviate all'indirizzo della Fondazione sopracitato entro le ore 12 del 30 ottobre 2000. La Fondazione si riserva di procedere alla scelta del socio privato anche in presenza di una sola offerta.

I soggetti, che intendano partecipare alla selezione, dovranno dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

esperienza pluriennale nella gestione dei servizi, oggetto dell'attività sociale, od analoghi;

capacità nell'organizzazione dei servizi;

disponibilità economico-finanziaria;

esperienza pluriennale nella gestione amministrativa, manutentiva e conservativa di edifici pubblici e/o privati, producendo la documentazione, le certificazioni e le dichiarazioni di seguito elencate:

1. copia autentica dell'atto costitutivo e statuto ovvero di iscrizione alla Camera di commercio industria agricoltura e artigianato competente per territorio;

2. bilanci degli ultimi tre esercizi;

3. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente con firma autenticata, su carta bollata, dalla quale risulti:

che non sussistono provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

che il concorrente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse e dei contributi previdenziali ed assistenziali;

il possesso dei requisiti previsti dal Regolamento approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 14 del 22.3. 2000 sul sistema di qualificazione dell'impresa;

esperienza di almeno 5 anni nella gestione dei servizi oggetto dell'attività sociale, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione e conservativi degli immobili di edilizia privata e pubblica;

possesso della capacità di organizzazione dei servizi oggetto dell'attività sociale, dimostrabile con apposita documentazione;

possesso della disponibilità economico-finanziaria dimostrabile, in relazione all'onere di reperire e di garantire le risorse finanziarie occorrenti per lo sviluppo della Società, da costituire;

l'impegno a produrre, ad aggiudicazione avvenuta, idonea documentazione comprovante quanto dichiarato ai punti precedenti, entro trenta giorni dalla data della richiesta da parte della Fondazione.

L'offerta dovrà essere presentata in una busta chiusa e sigillata recante la dicitura: Offerta per l'individuazione del socio di minoranza della costituenda società «Servizi Immobiliari Martinelli S.p.a.».

Una seconda busta, contenuta nella prima, chiusa e firmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Requisiti di partecipazione», dovrà contenere i documenti e le dichiarazioni sopraindicate.

Sempre all'interno della prima busta dovrà essere inserita una terza busta, anch'essa chiusa e firmata sui lembi di chiusura, che contenga il progetto-offerta tecnico-finanziario nel quale dovranno essere contenute:

1) le indicazioni proposte dal concorrente in ordine alle caratteristiche tecniche e di servizio e ai vantaggi di cui al regolamento allegato, punti 2, 3 e 4. In particolare dovrà essere riportata la misura del corrispettivo richiesto, espressa nel tempo necessario per coprire, con la quota degli introiti derivanti dagli affitti nei limiti dei 2/3 (due terzi) del loro ammontare, il costo per l'esecuzione delle opere e dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli interventi conservativi, conformemente al progetto di ristrutturazione allegato al bando;

2) la documentazione idonea a dimostrare il grado di affidabilità economico-finanziario del concorrente socio privato da offrire a garanzia per il reperimento, da parte della costituenda società, delle risorse necessarie alla realizzazione delle opere e dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e degli interventi conservativi di cui al progetto di ristrutturazione sopracitato;

3) la dichiarazione di conoscenza e di accettazione di tutti gli atti allegati al bando, compresi in particolare:

- a) il progetto dei lavori di manutenzione e conservazione del patrimonio immobiliare;
- b) il regolamento;
- c) la scrittura privata;
- d) bozza dello statuto;
- e) bozza dei patti parasociali;
- f) bozza della convenzione per la concessione dei servizi alla istituenda società per azioni.

che formano parte integrante e sostanziale del presente bando.

I documenti sopra elencati possono essere visionati, previo appuntamento, presso l'ufficio segreteria della Fondazione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16,30. Della presa visione dei documenti sopra descritti l'Ufficio Segreteria rilascerà specifica attestazione.

Copia del regolamento dovrà essere ritirata presso la Fondazione, previo versamento delle relative spese.

A tale progetto-offerta vanno annessi:

- a) il curriculum dell'attività imprenditoriale svolta;
- b) la quietanza comprovante il versamento presso la tesoreria della Fondazione «Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Agenzia n. 378», via Libertà n. 89, Cinisello Balsamo (MI) di € 40.000, quale deposito cauzionale provvisorio.

Detta cauzione potrà, altresì, essere costituita da garanzia fidejussoria prestata da un istituto di credito compreso tra quelli indicati dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635, ovvero da polizza fidejussoria rilasciata da un istituto di assicurazioni regolarmente autorizzato all'esercizio di tale attività. La cauzione dovrà essere vincolata a favore della Fondazione Ricovero Martinelli, per tutta la durata della partecipazione alla costituenda società per azioni.

Lo svincolo delle somme oggetto di cauzione sarà autorizzato da questa Fondazione successivamente al procedimento di aggiudicazione, nei confronti dei concorrenti non dichiarati vincitori.

La cauzione dell'impresa rimasta aggiudicataria sarà, invece, trattenuta dalla Fondazione, quale cauzione definitiva; ove detta impresa non mantenga l'offerta prescritta, ovvero non adempia a tutte le indicazioni conseguenti a detta aggiudicazione, la Fondazione procederà all'incameramento della cauzione costituita, fatte salve impregiudicate eventuali azioni per il recupero del maggior danno subito.

La gara sarà esposta presso la sede della Fondazione nel giorno e alle ore che saranno indicate nella lettera d'invito a presentare le offerte.

All'apertura dei plichi contenenti le offerte potranno presenziare i soggetti che hanno presentato l'offerta ovvero i loro delegati e/o procuratori.

Entro quaranta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, il soggetto scelto come socio privato di minoranza dovrà stipulare con la Fondazione apposito contratto, a mezzo di scrittura privata, conforme allo schema allegato.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al documento «Regolamento per la scelta del socio privato».

Il presente bando, oltre ad essere stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 31 luglio 2000, sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia, per estratto su tre quotidiani di interesse nazionale e locale e affisso all'albo pretorio di questa Fondazione e del comune di Cinisello Balsamo (MI).

Cinisello Balsamo, 31 luglio 2000

Il segretario generale f.f.: Tassone Maria.

C-22564 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Procedura aperta - Bando di gara

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, via Scudari 20, 41100 Modena. Ref. uff. contratti: tel. +39.59.206410 - fax +39.59.206594 Ref. STM dott.ssa Borghi: tel. +39.59.20.02.00 - fax +39.59.200203.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 27 altri servizi: gestione in global service di impianti di sicurezza in immobili del comune come meglio specificato nel capitolato speciale (servizi A, B, C e D).

Importo presunto a base di gara: L. 1.951.179.000, € 1.007.699,86. Non sono ammesse offerte in aumento;

3. Luogo di esecuzione: comune di Modena;

4. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto, criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995, valutata in base ai parametri e pesi di cui al paragrafo 1.8 del capitolato.

4.a) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995.

5. Offerte parziali: Non ammesse.

6. Varianti: Non ammesse.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003, con eventuale rinnovo massimo per altri tre anni;

8.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1.

8.b) Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, corredate della documentazione di cui al punto 13, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti, al comune di Modena, ufficio protocollo generale, via Scudari n. 20, entro le ore 12,30 del 30 settembre 2000, a nulla valendo neppure la data apposta dall'ufficio postale.

9. Data e ora dell'apertura: l'incanto verrà esposto in prima seduta pubblica il 2 ottobre 2000.

10. Cauzione: cauzione provvisoria: 2% importo a base d'appalto-cauzione definitiva 10% importo contratto.

11. Modalità di finanziamento: spesa corrente;

12. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi:

associazioni temporanee di imprese, ai sensi art. decreto legislativo n. 157/1995, alle condizioni di cui al punto 13 e al presente punto. L'associazione temporanea può essere già costituita in sede di offerta o da costituirsi. Nel primo caso alla documentazione amministrativa deve essere già allegato il mandato/procura di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e le dichiarazioni/documentazioni dei requisiti di ogni impresa associata, le offerte tecniche ed economica possono essere sottoscritte solo dal mandatario. In caso di associazione non costituita le offerte tecniche ed economiche devono essere sottoscritte da ciascun mandante e dal mandatario. In entrambi i casi la documentazione dei requisiti allegata deve essere riferita/sottoscritta, per quanto di competenza, da ogni associato.

13. Requisiti dei partecipanti e modalità di presentazione delle offerte: il plico offerta, sigillato con qualsiasi mezzo e riportante i dati identificativi dell'offerente e l'oggetto dell'appalto, dovrà contenere, a pena di esclusione i seguenti plichi, ciascuno dei quali a sua volta sigillato e contenente:

1) plico A1 «Offerta economica»: redatta compilando il modulo «tabella riassuntiva offerta prezzi» debitamente sottoscritto;

2) plico A2 «Documentazione amministrativa» contenente, a pena di esclusione: 2a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, successivamente verificabile, con la quale l'impresa attesti di:

2.a.1) non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'articolo 12, del decreto legislativo n. 157/1995;

2.a.2) essere iscritta alla Camera di Commercio, o albo equivalente per non italiani, per attività pertinenti con l'appalto: impianti antintrusione - antincendio - vigilanza - elettrici; di non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento o procedure analoghe né di aver in corso tali procedure, attestando l'assenza delle medesime nel quinquennio precedente la gara;

2.a.3) avere raggiunto una cifra d'affari globale nel triennio 1997-1999 pari almeno L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79);

2.a.4) aver prestato con buon esito servizi analoghi a quelli del servizio A oggetto di appalto per il quinquennio 1996-2000, di cui almeno due servizi, certificabili, per complessive L. 500.000.000 (€ 258.228,4482) e del valore minimo di L. 200.000.000 (€ 103.291,37) ciascuno;

2.a.5) l'elenco del personale dipendente, e relative qualifiche, che deve comprendere almeno un responsabile del controllo qualità e un responsabile tecnico con qualifica idonea all'espletamento dell'appalto;

2.a.6) i nominativi dei responsabili dei progetti degli interventi del servizio C, firmatari dei progetti stessi, iscritti agli albi professionali competenti ed in possesso di adeguata esperienza professionale, da riscontrare, su richiesta nei relativi curriculum professionali;

2.a.7.) dati Casellario giudiziale di ogni legale rappresentante sottoscritti a pena di esclusione da colui al quale si riferiscono.

2.a.8) di avere sostenuto nel quinquennio 1995-1999 un costo per personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati;

2.a.9) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati per prestare il servizio, e le misure adottate per garantire la qualità.

Per partecipare alla gara di appalto è sufficiente la qualificazione in almeno due delle attività di cui al punto 2a.2).

Nel plico A2 dovrà inoltre essere allegato, a pena di esclusione:

2.b) il capitolato d'appalto e allegati, da ritirare, a pena di esclusione e previo pagamento, presso l'ufficio contratti (vedi punto 1.) controfirmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa, quale piena ed integrale accettazione anche del presente bando (prezzo d'acquisto L. 20.500, € 10,58, da versare prima del ritiro presso una sede Rolo Banca 1473 e sul conto corrente postale n. 17367418 intestato a «Comune di Modena, servizio tesoreria» indicando causale);

2.c) cauzione provvisoria pari a 2% importo a base d'appalto da costituirsi nelle forme di legge;

2.d) dichiarazione di affidabilità bancaria, o altro documento idoneo.

Per le associazioni temporanee di imprese, fermo restando che l'associazione temporanea deve possedere complessivamente i requisiti sopra previsti, ciascun soggetto componente l'associazione deve:

possedere i requisiti di cui alla dichiarazione 2.a) punti 2.a.1), 2.a.2), 2.a.5), 2.a.7) e allegare dichiarazione punto 2.d);

i requisiti di cui ai punti 2.a.7), 2.b), 2.c), possono essere dichiarati/presentati dalla sola mandataria.

Il subappalto è ammesso nella misura del 30% per i due servizi per i quali l'impresa è qualificata e nella misura del 100% per tutti gli altri servizi specialistici.

L'amministrazione si riserva di richiedere la documentazione a convalida di quanto dichiarato in sede di offerta e quale condizione pregiudiziale per l'aggiudicazione. Delle citate dichiarazioni può in alternativa essere fornita anche certificazione, purché valida.

3) plico A3 «Offerta tecnica» sottoscritta dal legale rappresentante e redatta conformemente al capitolato (in particolare paragrafi 1.8, 1.9, 1.10.1, 2.0.2).

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: vedi punto 4;

16. Altre informazioni: l'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta, purché di sua convenienza. Ogni difformità, incompletezza e sussistenza di errori sostanziali nella documentazione di offerta è motivo di esclusione dalla gara a giudizio dell'amministrazione.

17. Data d'invio e ricevimento del bando all'ufficio inserzione GUCE: 3 agosto 2000

Il responsabile del procedimento:
arch. Pier Giuseppe Mucci

C-22565 (A pagamento).

COMUNE DI MARANO Provincia di Napoli

Bando di gara per procedura aperta
(ai sensi dell'art. 1 della direttiva C.E.E. 92/50)

1. Il comune di Marano di Napoli, con sede presso la casa comunale in Marano di Napoli, piazza Municipio, tel. 081/5769111, fax 0815864800, indice una gara per l'appalto, previa procedura aperta ai sensi dell'art. 1, lettera d) della direttiva C.E.E. 92/50 e art. 6, lettera a) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'affidamento del servizio di pulizia uffici comunali e sedi decentrate.

2. Servizio di pulizia uffici comunali sedi decentrate - numero di riferimento CPC 874 categoria 14 - importo annuo di L. 390.600.000 pari a € 201.728.0647, I.V.A. esclusa.

3. Il servizio dovrà essere svolto nel comune di Marano (NA).

4. Disposizioni regolamentari, amministrative e legislative: direttiva 92/50 C.E.E. del 16 maggio 1992; decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

6. L'appalto avrà durata di anni tre partire dalla data di consegna del servizio.

7. Documenti: i requisiti e le modalità per la partecipazione alla gara sono indicati in apposita lettera denominata «criteri di aggiudicazione e modalità di presentazione delle offerte» approvata con delibera di Consiglio comunale n. 49 del 22 giugno 2000.

Detta lettera unitamente al bando ed al capitolato speciale di appalto, nonché le informazioni inerenti la partecipazione della gara possono essere richieste, al comune di Marano di Napoli ufficio gare e contratti, corso Umberto I, n. 6, tel. 081/5769229, fax 081/5864800.

8. Termine di presentazione: le offerte in lingua italiana debbono pervenire in busta chiusa, sigillata e controfirmata, unitamente ai documenti richiesti, entro le ore 12, del 4 ottobre 2000 all'indirizzo indicato al punto 1).

9. All'apertura delle offerte, in seduta pubblica, potranno presenziare gli interessati.

10. Le offerte saranno aperte il giorno 5 ottobre 2000 alle ore 10 presso l'ufficio gare nella sede comunale all'indirizzo di cui al punto 1).

11. Le garanzie sono quelle previste nell'art. 16 del C.S.A.

12. L'appalto è finanziato con fondi propri del bilancio comunale imputabile agli esercizi finanziari di competenza per gli anni 2000, 2001, 2002 e 2003 ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77.

13. Raggruppamenti di imprese: possono presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La cauzione provvisoria può essere prestata anche solo dalla capogruppo.

14. La ditta partecipante dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (secondo quanto previsto dalla legge 15/1968 che attesti:

A) che la ditta ha almeno venti dipendenti;

B) che la ditta negli ultimi tre anni ha svolto servizi nel settore specifico per un volume di affari di almeno L. 1.171.800.000 (unmiliardocentotantunomilionottocentomila) pari a € 605.184.1943;

C) che la ditta ha un capitale netto annuo almeno pari a L. 390.600.000 pari a € 201.7778 - se trattasi di società di capitali o cooperative: ovvero se trattasi di società di persone o ditte individuali i soci o l'imprenditore dispongono di capacità patrimoniali corrispondenti.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla proroga offerta: 6 mesi.

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 da esperirsi con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, aggiudicato secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con graduatoria da formarsi secondo i seguenti criteri:

prezzo, max punti 60;

numero dipendenti, max punti 10;

volume d'affari, max punti 9;

capitale netto, max punti 9;

idonee dichiarazioni bancarie, max punti 3.

I punteggi verranno attribuiti secondo gli elementi specificati nel capitolato speciale di appalto e nella lettera indicata al punto 7 che precede.

È fatto divieto di presentare varianti.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

16. Responsabile del procedimento: Dott. Luigi De Biase, vicesegretario generale del comune di Marano di Napoli.

17. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 27 luglio 2000.

18. La data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio di pubblicazione della C.E.E. è il 27 luglio 2000.

Il vicesegretario generale: dott. Luigi De Biase.

C-22574 (A pagamento).

CITTÀ DI LAMEZIA TERME
(Provincia di Catanzaro)
Settore sviluppo del territorio
presso comune di Lamezia Terme

Via Senatore Perugini

Tel. 0968207302 - Fax 0968462469

E-mail: comunelamezia@atcenter.it

L'Amministrazione comunale indice la seguente gara con la procedura aperta di cui all'art. 6, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per lo studio di fattibilità «riqualificazione urbanistica - infrastrutturale dei tessuti urbani illegittimamente edificati» nel comune di Lamezia Terme.

Categoria di servizio e descrizione numero CPC (allegato 1 del D.L. n. 157/1995):

a) 11 (servizi gestionali e affini) CPC 865 e 866;

b) 12 (servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione ed analisi) CPC 867.

Importo a base d'asta: L. 500.000.000 (€ 258.228,45) comprensivo di I.V.A., cofinanziato con fondi CIPE di cui alla delibera n. 106/1999 e fondi di bilancio del comune di Lamezia Terme.

Luogo esecuzione: comune Lamezia Terme (regione Calabria).

Responsabile del procedimento: dott. ing. Giuseppe De Fazio; la gara è aperta a società, professionisti e loro associazioni temporanee, aventi i requisiti di cui ai successivi punti. All'offerta si applicano le norme comunitarie e nazionali in materia di appalti di pubblici servizi (Direttiva 92/50/CEE e decreto legislativo n. 157/1995).

Non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte in variante parziali o condizionate.

Il termine ultimo di completamento del servizio è stabilito in giorni duecentosettanta. Il disciplinare di gara potrà essere ritirato presso la sede comunale, settore sviluppo del territorio, sezione condono edilizio sito alla via Senatore Perugini, ovvero chiesto via fax al n. 0968462469 o al seguente indirizzo di posta elettronica:

comunelamezia@atcenter.it

Le offerte, redatte in lingua italiana, conformi al disciplinare di gara, dovranno pervenire direttamente o a mezzo del servizio postale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 settembre 2000 al seguente indirizzo: comune di Lamezia Terme, settore sviluppo del territorio, ufficio appalti e contratti, via Sen. Perugini.

Le operazioni di gara avranno luogo presso lo stesso ufficio alle ore 9 del giorno 29 settembre 2000.

Le modalità di finanziamento e pagamento sono riportate nel disciplinare di gara.

L'offerta dovrà contenere le dichiarazioni e la documentazione di seguito indicate:

a) dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per le ditte obbligate, o l'iscrizione ad albo professionale per i liberi professionisti, ovvero documenti equipollenti per i soggetti residenti in altri Stati della Comunità europea; tali iscrizioni dovranno essere attinenti ad attività analoghe al servizio richiesto;

b) dichiarazione dalla quale risultino, per le società, il nominativo del locale rappresentante ed i poteri di firma;

c) dichiarazione che il richiedente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per la contrattazione con la P.A.;

d) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie successivamente dimostrabili da attestato di almeno un primario istituto bancario;

e) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante, il volume d'affari in servizi delle categorie CAT 11, rif. CPC 865, 866 e CAT 12, rif. CPC 867 di cui al decreto legislativo n. 157/1995, relativo all'ultimo decennio; richiesto, nel periodo considerato un volume d'affari complessivo non inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta;

f) dichiarazione autentica del legale rappresentante, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i concorrenti non residenti in Italia, attestante che il soggetto richiedente ha svolto, con il riferimento al periodo 1997/1999 e con affidamento diretto, incarichi - commissionati dalla Commissione europea, da Amministrazioni pubbliche nazionali, da regioni o provincie autonome, da Amministrazioni provinciali o comunali, nonché da equivalenti Amministrazioni pubbliche di altri Stati facenti parte dell'Unione europea - per attività di ricerche, studi di fattibilità, valutazione di programmi e progetti nel settore specifico dello studio di fattibilità per un importo non inferiore all'importo posto a base d'asta;

g) dichiarazione di aver preso esatta cognizione della natura dei servizi richiesti e di aver esaminato in ogni loro parte il bando di gara, il disciplinare di gara e la scheda tecnica allegata al disciplinare medesimo e di accettare senza riserve tutti i termini, le condizioni e le prescrizioni in essi contenuti;

h) dichiarazione di essere a conoscenza della delibera CIPE n. 106/1999; ove l'istanza promani da un raggruppamento, di società o di professionisti o misto, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In tal caso le dichiarazioni di cui le lettere a), b), c), d), g), dovranno essere prodotte da ciascun componente, mentre la documentazione di cui alle lettere e), f) solo dai componenti che concorrono al raggiungimento dei requisiti richiesti. Il volume di affari minimo richiesto alla precedente lettera e) dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla capogruppo o dal professionista capogruppo, inoltre, all'interno del raggruppamento deve essere presente almeno un soggetto che possieda il requisito minimo di cui alla lettera f) per il 60%. Il raggruppamento dovrà presentare, altresì, un'attestazione sottoscritta, con firma autentica, dai legali rappresentanti o dai professionisti componenti, dalla quale risulti l'intenzione di costituirsi in forma giuridica nonché l'indicazione della/del capogruppo. La dichiarazione di cui alla lettera h) dovrà essere resa dalla sola capogruppo;

i) la documentazione relativa all'offerta tecnica, completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente ed in modo univoco le attività da realizzare, sotto il profilo qualitativo, quantitativo, organizzativo, temporale, coerentemente a quanto richiesto nel disciplinare di gara. L'offerta tecnica dovrà prevedere, inoltre, l'utilizzazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare costituito da un coordinatore e da esperti, dei quali dovranno essere allegati nello stesso plico curricula sottoscritti;

j) la documentazione relativa a non più di quattro studi attinenti l'argomento dello studio di fattibilità oggetto di affidamento redatti dai concorrenti, nel quinquennio antecedente, e da essi ritenuti più significativi ai fini della dimostrazione della loro capacità e merito tecnico, in relazione alla materia oggetto di studio.

La mancanza delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), e), f), g), h) e dei requisiti minimi richiesti alle lettere e), f), comporta l'esclusione dalla gara. Il candidato è vincolato dalla propria offerta per un periodo di 90 (novanta) giorni, la gara sarà aggiudicata con il criterio di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995, anche nell'ipotesi che pervenga una sola offerta valida. Le modalità di svolgimento della gara, i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi sono descritti nel disciplinare di gara.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 7 agosto 2000 per mezzo di telefax.

Dalla residenza municipale, 7 agosto 2000

Il dirigente del settore: dott. arch. Andrea A. Ottaviano

Il responsabile del servizio: dott. ing. Giuseppe De Fazio

C-22573 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Contratti ed appalti

Avviso di gara per appalto di servizio - Procedura aperta (Direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997 e decreto legislativo 7 marzo 1995, n. 157, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

1. Ente appaltante: comune di Venezia, San Marco n. 4136 (I) - 30100 Venezia, contratti ed appalti, fax 041/2748626.

2. Categoria di servizio: 6 b). Numero di riferimento CPC ex 81.

Descrizione del servizio: in esecuzione alle determinazioni del dirigente del Settore economico finanziario in data 12 aprile 2000 n. 619/27148 e 24 luglio 2000 n. 1540/110137, si intende appaltare il seguente mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 54, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488:

gara n. 47/2000: limite di impegno con decorrenza dal 2001 di L. 12.300.000.000 (€ 6.352.419,86). L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del comune a valere sui relativi limiti di impegno. Le operazioni di mutuo, i cui oneri di ammortamento sono a totale carico del bilancio dello Stato, saranno regolate come segue: a) tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento; a) tasso fisso durante i restanti dieci anni di ammortamento.

3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle somme utilizzate dovranno essere effettuati nel conto intestato al comune di Venezia ed aperto presso la Sezione provinciale della tesoreria dello Stato. Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4.a) Riservata ad una particolare professione: il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

7. Durata del contratto: quindici anni, dal 2001 al 2015.

8.a) Richiesta dei documenti: le banche interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili presso il Settore economico finanziario - ufficio mutui (tel. 041/2748447 - 041/2748629) e presso contratti ed appalti (tel. 041/2748546). Lo schema di contratto di mutuo è in visione presso il comune di Venezia - contratti ed appalti - San Marco 4136 e può essere richiesto previo versamento della somma di L. 26.000 sul c.c.p. 11479300 intestato al comune di Venezia - contratti - servizio tesoreria - 30100 Venezia, con l'indicazione della causale ed estremi di gara, unitamente alla copia del bando integrale di gara. Tale documentazione è altresì disponibile sul sito Internet

<http://www.comune.venezia.it/comune/gare>

Non è ammesso l'invio dei suddetti documenti tramite fax.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: i plichi, contenenti la documentazione di ammissione e l'offerta economica indirizzata a contratti ed appalti, dovranno pervenire esclusivamente al protocollo generale del comune di Venezia, San Marco n. 4137, tramite il servizio postale o consegnati a mano, entro le ore 13 del giorno 18 settembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle banche concorrenti o persone da questi delegate;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura dei plichi avverrà il giorno 19 settembre 2000 alle ore 10, presso una delle salette consiliari della sede municipale di Cà Faresetti, San Marco n. 4136 - Venezia, in seduta pubblica.

13. Raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico dei prestatori di servizi: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, secondo le modalità indicate al punto 9.a) un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura: «asta pubblica relativa a (specificare il numero e l'oggetto della gara)» e contenente, a pena di esclusione, la documentazione di ammissione, secondo le modalità indicate al punto A), e l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto B).

A) Documentazione di ammissione:

1) istanza di ammissione alla gara redatta su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona autorizzata a rappresentare legalmente la società, munita di apposita procura notarile in originale o copia autenticata che dovrà essere inserita nella documentazione di gara. Nel caso di riunione temporanea d'imprese, l'istanza di ammissione di cui sopra dovrà essere sottoscritta dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui al precedente capoverso e dovrà essere presentata sia dalle mandanti che dalla mandataria, ai sensi della legge n. 15/1968, della legge n. 127/1997 e D.P.R. n. 403/1998, e altresì consentita in luogo dell'autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le sottoindicate dichiarazioni:

a) l'iscrizione al registro delle imprese per l'attività oggetto della gara;

b) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciata dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

c) l'inesistenza di tutte le clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

d) generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta, con allegato il relativo atto dal quale risulti il conferimento dei poteri di impegnare la banca da parte dell'organo competente;

e) presa conoscenza e accettazione dello schema di contratto di mutuo.

B) Offerta economica: l'offerta economica, resa su carta legale, dovrà essere sottoscritta dai soggetti di cui al punto A.1 del presente bando (legale rappresentante o procuratore). Qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese, essa dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati e dovrà specificare la parte del servizio di competenza di ogni singolo soggetto. Inoltre l'offerta dovrà contenere la dichiarazione di impegno, nel caso di aggiudicazione del servizio, da parte dei soggetti raggruppati, a conformarsi a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 257/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. La suddetta offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre all'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 31 dicembre 2000.

16. Criterio per l'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 dicembre 2000, n. 65. Le offerte dovranno indicare sia lo spread annuo riferito al tasso fisso che regola la seconda fase di ammortamento del mutuo, sia lo spread annuo riferito al tasso variabile annuo che regola la prima fase di ammortamento del mutuo, nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali. Ai fini dell'aggiudicazione verrà considerato esclusivamente lo spread relativo al tasso fisso di cui all'art. 2, comma 5 del D.M. del Tesoro, bilancio e programmazione economica del 9 marzo 1999. A parità di spread verrà valutato lo spread riferito al tasso variabile di cui all'art. 2, comma 4 del succitato decreto del 9 marzo 1999. In caso di parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924. Non sono accettate offerte condizionate.

17. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare. I cittadini di Stati membri della UE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza. La banca partecipante ad un raggruppamento non potrà concorrere a titolo individuale o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le offerte presentate. Le offerte mandate o presentate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 26 aprile 2000, n. S81.

19. Data d'invio del bando: 10 agosto 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 agosto 2000.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-22575 (A pagamento).

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

Codice fiscale n. 80002630541

Bando di gara

L'Università per stranieri di Perugia, piazza Fortebraccio n. 4, 00122 Perugia (tel. 075/5746253, fax 075/5746272), indice una procedura ristretta (ex licitazione privata), ai sensi del regolamento di contabilità dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 66/1991 e successive modificazioni e integrazioni, e delle norme di contabilità di Stato (R.D. n. 2440/1923 e successive modificazioni ed integrazioni), per l'affidamento del servizio di cassa e del servizio di incasso e gestione delle tasse universitarie dell'Università per stranieri di Perugia.

Il servizio sarà disimpegnato in locali messi a disposizione all'Università per Stranieri all'interno della propria sede principale piazza Fortebraccio n. 4, e che dovranno essere opportunamente allestiti a cura dell'Istituto cassiere.

Il personale che espletterà il servizio di cassa deve essere in possesso di buona conoscenza della lingua inglese.

La durata del servizio è di anni tre e decorre dal 1° gennaio 2001.

L'Università per stranieri si riserva la facoltà di rinnovare il rapporto di un ulteriore triennio e per una sola volta, la gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del regolamento di contabilità dell'Università per stranieri, sopracitato.

Le offerte saranno valutate in base ai seguenti criteri:

1) modalità di gestione del servizio di cassa: fino a punti 30, derivanti dagli elementi appresso indicati:

1.a) tecnologie disponibili (relazione sulla procedura meccanizzata per la gestione del servizio), punti max 8/30;

1.b) condizioni e modalità di riscossione delle rate relative alle tasse, sovrattasse, contributi e more dovute dagli studenti. Rispetto alle rate suddette, dovrà essere indicato con apposita relazione, punti max 22/30;

se il versamento delle medesime rate possa essere effettuato anche presso altre banche in Italia o all'estero ovvero mediante conto corrente postale intestato all'Istituto cassiere, punti max 4/30;

se l'Istituto sia disponibile, punti max 18/30:

ad effettuare la suddivisione per singole voci di entrata delle rate suddette, punti max 1/30;

ad effettuare il trasferimento alla regione Umbria, entro il mese successivo a quello di riscossione, delle somme introitate a titolo di tassa regionale per il diritto allo studio universitario, punti max 2/30;

a trasmettere on-line agli uffici indicati dall'Università l'elenco dei versamenti in qualunque modo effettuati dagli studenti, gli importi versati e la data del versamento, punti max 5/30;

a riconoscere all'Università la valuta del giorno in cui vengono effettuati i versamenti siano essi in lire, Euro o valute estere, punti max 1/30;

a provvedere al pagamento dei mandati all'estero entro tre giorni dalla consegna dei mandati firmati, punti max 1/30;

a non applicare all'Università alcuna spesa anche se reclamata dal corrispondente estero, punti max 3/30;

ad effettuare la negoziazione di valuta franco spese, punti max 2/30;

a trasmettere al domicilio degli studenti gli importi da pagare, con possibilità di allegare all'avviso di pagamento il modulo della domanda di iscrizione ed eventuali fogli di notizie (massimo due), senza oneri a carico dell'Università, tranne quello di fornire i dati e gli importi dovuti dagli studenti con mezzi informatici, punti max 3/30.

2. Servizi particolari relativi all'oggetto della gara fino ad un massimo di punti 30, derivanti dai seguenti elementi:

2.a) possibilità di effettuare la riscossione delle tasse e contributi universitari «on line» e, in caso affermativo, tempi di realizzazione del sistema, punti max 5/30;

2.b) possibilità di effettuare il collegamento telematico con il sistema informatico dell'Università per stranieri (in caso affermativo, tempi di realizzazione del collegamento, velocità della linea, trasferimento file di dati agli uffici indicati dall'Università), punti max 5/30;

2.c) disponibilità ad installare nella sede dell'Università per Stranieri, senza oneri per l'Amministrazione universitaria, un apparecchio cambiavalute e, in caso affermativo, tempi di realizzazione (allegare elenco delle valute e specificare eventuali oneri per l'utente), punti max 2/30;

2.d) pagamento tramite POS delle tasse universitarie, punti max 4/30;

2.e) disponibilità ad installare presso la sede dell'Università per stranieri, senza oneri per l'amministrazione universitaria, un totem per il pagamento delle tasse universitarie e di quelle dovute dagli studenti frequentanti i corsi di lingua e cultura italiana per stranieri (e, in caso affermativo, tempi di realizzazione), punti max 4/30;

2.f) numero di addetti plurilingue da destinare al servizio di cassa (è indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese), punti max 7/30;

2.g) numero di addetti da destinare al servizio nei periodi di maggiore affollamento (coincidenti con i primi cinque giorni lavorativi e con gli ultimi due giorni lavorativi di ciascun mese), punti max 3/30.

3. Esperienza ed efficienza di organizzazione, fino ad un massimo di punti 20, derivanti dagli elementi appresso indicati:

3.a) volume della raccolta nel triennio 1997/1999, punti max 2/20;

3.b) numero di operazioni complessivamente effettuate nello stesso triennio, punti max 2/20;

3.c) volume complessivo delle movimentazioni degli affidamenti di altre amministrazioni pubbliche, qualora superiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara, punti max 3/20;

3.d) tempi di esecuzione dei pagamenti ai fornitori e ai dipendenti e valuta riconosciuta in caso di accredito in conto ai medesimi, a decorrere dalla consegna dei mandati, ruoli o titoli di spesa, punti max 5/20;

3.e) tempi di esecuzione dei pagamenti all'estero, a decorrere dalla consegna degli ordini, valuta riconosciuta ed eventuali spese di commissione, punti max 3/20;

3.f) numero degli istituti di credito corrispondenti esteri (allegare elenco), punti max 3/20;

3.g) numero di sportelli nel comune di Perugia, punti max 2/20.

4. Condizioni economiche, fino a punti 14, derivanti dai seguenti elementi:

4.a) tassi di interesse passivi su operazioni a breve, a medio e a lungo termine per interesse fino a cinque miliardi, espressi in punti di divario rispetto al tasso ufficiale di sconto, punti max 1,5/14, così suddivisi:

interesse pari al T.U.S.: punti 1,5;

aumento pari a 0,50 rispetto al T.U.S.: punti 1;

aumento pari a 1,50 rispetto al T.U.S.: punti 0,50;

aumento pari a 2,00 rispetto al T.U.S.: punti 0;

ulteriori aumenti: + 0,01: punti -0,02;

4.b) tassi di interesse attivi espressi con riferimento al T.U.S., punti max 1,5/14 (il punteggio massimo sarà attribuito all'istituto che avrà fatto la migliore offerta, mentre alle altre offerte sarà attribuito un punteggio inferiore di mezzo punto per ciascuna diminuzione pari a 0,50 rispetto all'offerta migliore e di 0,02 punti per ciascuna ulteriore diminuzione pari a 0,01);

4.c) importo forfettario offerto quale ristoro per spese ed oneri sopportati dall'Amministrazione relativamente ai locali concessi in uso, punti max 7/14. Il punteggio massimo sarà attribuito alla migliore offerta e sarà proporzionalmente diminuito per le restanti offerte secondo la seguente formula:

migliore offerta x max punteggio-offerta di ciascun istituto.

4.d) contributo erogabile annualmente e per tutta la durata dell'appalto, quale intervento pubblicitario dell'istituto, utilizzabile dall'Università per stranieri per la realizzazione di mostre, attività culturali, convegni, manifestazioni scientifiche, punti max 4/14. Il punteggio massimo sarà attribuito alla migliore offerta e sarà proporzionalmente diminuito per le restanti offerte secondo la seguente formula:

migliore offerta x max punteggio-offerta di ciascun Istituto.

5. Condizioni particolari fino a punti 6, derivanti dai seguenti elementi:

5.a) condizioni riservate ai dipendenti dell'Università per stranieri, punti max 3/6;

5.b) condizioni riservate rispettivamente agli studenti dei corsi universitari (ivi comprese le condizioni richieste per l'erogazione di prestiti d'onore) e agli studenti dei corsi per stranieri, punti max 2/6;

5.c) finanziamenti per l'edilizia universitaria con erogazione di mutui a tassi agevolati, punti max 1/6.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana e indirizzate all'ufficio legale dell'Università per stranieri, piazza Fortebraccio n. 4 - 00122 Perugia, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 settembre 2000 in plico chiuso recante all'esterno l'indicazione dell'Istituto mittente e la dicitura «domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento del servizio di cassa e del servizio di riscossione e gestione delle tasse universitarie dell'Università per stranieri di Perugia».

La domanda dovrà contenere un'autocertificazione, resa ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, ovvero corredata dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento personale, dalla quale risulti:

che l'Istituto è iscritto all'albo delle aziende di credito, di cui agli articoli 13 e 14 T.U. bancario (decreto legislativo n. 385/1983;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi della vigente normativa;

che nel triennio 1997, 1998 e 1999 il volume complessivo delle movimentazioni degli affidamenti di altre amministrazioni pubbliche non è stato inferiore a L. 900 miliardi (€ 464.811.209,2);

di accettare l'espletamento del servizio senza alcun onere economico per l'Università per stranieri.

La suddetta domanda dovrà essere inviata a mezzo del servizio postale, anche non statale.

Il capitolato speciale di appalto è visionabile presso la ragioneria dell'Università per stranieri, piazza Fortebraccio n. 4 - Perugia, dalle ore 10 alle ore 12 dal lunedì al venerdì. Copia del capitolato può essere richiesta, previo versamento forfetario di L. 20.000.

Le lettere di invito saranno diramate entro quindici giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Informazioni: l'Università per stranieri di Perugia è un ente pubblico non economico, dotato di autonomia finanziaria, amministrativa e contabile. L'ammontare complessivo dei flussi viene stimato in circa 50 miliardi di lire annui (€ 25.822.844,95). L'Ateneo conta circa 450 unità di personale operante a vario titolo presso le proprie sedi ed ha un bacino d'utenza studentesca di circa 5.000 unità frequentanti i corsi mensili, bimestrali, trimestrali e semestrali di lingua e cultura italiana per stranieri e di circa 1.000 unità frequentanti i corsi universitari (di diploma di laurea e specializzazione).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Micaela Seta Piccolomini (tel. 075/5746253, fax 075/5746272).

Il direttore amministrativo: dott. Ferdinando Palange.

C-22580 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL VERSANTE CALABRO IONICO MERIDIONALE

Avviso di gara mediante asta pubblica - Lavori di ristrutturazione dell'impianto irriguo nella vallata del bacino della fiumara Bonamico in agro di San Luca e Casignana.

Ente appaltante: Consorzio di bonifica del versante calabro ionico meridionale, via Marsala n. 5 - 89127, Reggio Calabria, tel. 0965/896450, fax 0965/811539.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera a) della legge n. 109/1994. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Il consorzio eserciterà la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Indicazione concernenti l'appalto: i lavori ricadono nei comuni di Casignana e San Luca; sono finanziati dalla Regione Calabria e concessi al Consorzio di bonifica con decreto n. 71 in data 8 marzo 2000. Importo dei lavori a base d'asta L. 1.857.630.330 oltre a L. 20.000.000 non soggetto a ribasso per gli oneri relativi alla sicurezza. Categoria OG6, classifica III. Pagamento dei lavori con emissione di stati d'avanzamento ogni L. 200.000.000. Termine per l'esecuzione dei lavori mesi dodici. Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Buggè. L'impresa concorrente è tenuta ad indicare ai sensi art. 34 della legge n. 109/1994 i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Garanzie e coperture assicurative: l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Piani di sicurezza: l'esecutore dei lavori è obbligato al pieno rispetto delle norme contenute nel «Piano di sicurezza».

Documentazione: per partecipare alla gara l'impresa dovrà far pervenire:

1) l'offerta su carta bollata, contenente la misura del ribasso percentuale che l'impresa è disposta a offrire sull'importo posto a base d'appalto, espressa in cifre e in lettere, sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale dell'impresa. Tale offerta deve essere chiusa, a pena di esclusione, in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre all'offerta stessa, non devono essere inseriti altri documenti;

2) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove è previsto si svolgano i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi; delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera; di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

4) cauzione provvisoria di L. 37.552.610. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione deve essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

5) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara dal quale risultino le generalità dell'impresa; l'oggetto sociale; l'indicazione degli organi sociali in carica; i nomi dei titolari di cariche e qualifiche con la relativa durata e poteri; i nomi dei direttori tecnici. Da tale certificato dovrà risultare che a carico dell'impresa non risulta negli ultimi cinque anni, dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata. Tale certificato dovrà riportare, inoltre, la dicitura antimafia di cui art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

6) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara dal firmatario dell'offerta; del titolare dell'impresa; del legale rappresentante; di tutti i componenti se trattasi di S.n.c.; di tutti gli accomandatari nel caso di S.a.s.; di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni tipo di società o consorzio; dei direttori tecnici;

7) dichiarazione indicante i soggetti con i quali sussistano rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile;

8) dichiarazione ai sensi art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, o che non è soggetta agli obblighi della legge stessa;

9) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

10) dichiarazione indicante la cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

11) dichiarazione di aver eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori della categoria oggetto del presente appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

12) dichiarazione che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non è inferiore ai valori fissati art. 18, decimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

13) dichiarazione di essere in possesso di stabile attrezzatura tecnica secondo metà dei valori fissati dall'articolo 18, ottavo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

L'offerta e i documenti di gara dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata-espresso postale, in plico chiuso con ceralacca, entro e non oltre le ore 12 del giorno ferialo precedente quello fissato per l'inizio della gara, all'indirizzo dell'ente appaltante. Sul plico contenente i documenti sopra elencati e sulla busta contenente l'offerta deve chiara-

mente risultare oltre all'indicazione dell'impresa mittente, la seguente scritta: «Offerta per la gara dell'8 settembre 2000 relativa all'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'impianto irriguo nella vallata del bacino della fiumara Bonamico in agro di San Luca e Casignana».

Altre notizie: il progetto è in visione dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso questa amministrazione in via Marsala n. 5, Reggio Calabria. Il bando integrale sarà rilasciato a richiesta previo versamento di L. 3.000 da pagarsi presso il servizio economato del consorzio. Non viene trasmessa documentazione per mezzo di telefax. Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione, questa amministrazione inviterà l'impresa a stipulare la cauzione definitiva e a costituire, presso il proprio tesoriere, un deposito di L. 5.000.000 per far fronte alle spese per la stipula del contratto, a quelle relative alla gara, redazione delle copie dei disegni ecc., a totale carico dell'impresa. Si rammenta che l'omissione di uno solo dei documenti la mancanza di uno solo dei requisiti prescritti nel bando, comporta l'esclusione dalla gara.

Il presidente: ing. Giuseppe Caminiti.

C-22588 (A pagamento).

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

Ceglie Messapica (BR) Italia , via G. Elia n. 1

Tel. 0831/387111

Estratto bando di gara per il servizio fornitura sistema informatico

L'amministrazione intende dotarsi del seguente sistema informatico:

natura: hardware, rete locale, software di base, di ambiente, di rete ed applicativo, installazione, formazione del personale e manutenzione;

quantità: n. 4 server collegati in rete con relativo software applicativo, n. 42 posti di lavoro, n. 29 stampanti di vario tipo, n. 3 scanner, ecc. e tutto il software necessario, come dal capitolato tecnico.

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 475.000.000 (€ 245.317,02), oltre I.V.A. come per legge, e non sono ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel bando integrale di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Pertanto coloro che, in ossesso dei requisiti richiesti, intendono concorrere alla stessa, dovranno far pervenire, indirizzata al comune Ceglie Messapica, servizio informatico, via G. Elia n. 1 - 72013, Ceglie Messapica (BR) Italia, entro il 28 settembre 2000 ore 12, l'istanza di partecipazione corredata di tutta la documentazione richiesta dagli atti di gara.

Il bando di gara sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e tre quotidiani.

Data di invio al G.U.C.E.: 4 agosto 2000.

Il bando è reperibile su Internet all'indirizzo <http://www.ceglie.com>

Il capitolato tecnico e relativi allegati nonché lo schema di contratto possono essere richiesti al comune di Ceglie Messapica, servizio informatico, via G. Elia n. 1 - 72013 Ceglie Messapica (BR), Italia, e-mail: Ceglie@puglianonline.it nei seguenti modi: gratuitamente vie e-mail con trasmissione telematica; ovvero su supporto cartaceo, previo versamento dell'importo di L. 100.000.

Dalla residenza municipale, 4 agosto 2000

Il responsabile del servizio: dott. Francesco Pompilio.

C-22595 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA*Avviso di gara per estratto*

È indetta un'asta pubblica (pubblico incanto) per l'acquisto in due lotti dei seguenti prodotti informatici: lotto 1: acquisto di n. 37 personal computer con supporto all'ante nella installazione della configurazione software; banchi di memoria; licenze software. lotto 2: acquisto di n. 45 stampanti e n. 12 scanner. Le ditte interessate potranno richiedere il bando di gara e il disciplinare di gara/capitolato speciale all'ufficio provveditorato e contratti del consiglio regionale via fax n. 051/6395853, tel. 051/6395866-5231 entro le ore 13 del giorno 8 settembre 2000. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 13 del giorno 15 settembre 2000. Il bando di gara è pubblicato sul B.U.R. Emilia-Romagna del 16 agosto 2000 ed è consultabile al sito Internet www.regione.emilia-romagna.it

La responsabile dell'ufficio provveditorato e contratti:
dott.ssa Loretta Pompili

C-22582 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 3 ottobre 2000 alle ore 9, relativa alla fornitura e posa in opera di opere metalliche ed arredi nei locali denominati «Strada interna e cunicoli» del complesso Santa Maria Scala della Scala, importo a base d'asta L. 468.348.950 (€ 241.882,05): aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 9 agosto 2000. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'ufficio relazioni con il pubblico, telefono 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 ottobre 2000, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato. Data spedizione estratto dell'avviso alla G.U.CEE: 7 agosto 2000.

Siena, 4 agosto 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Capossi.

C-22583 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI*Bando di gara - Procedura aperta*

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta.

Oggetto: fornitura in opera di arredo per le esigenze della segreteria studenti della facoltà di medicina e chirurgia, della ripartizione studenti e dell'ufficio personale non docente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e regolamento contabilità di Ateneo.

Importo presunto: L. 260.000.000 più I.V.A. € 134.278,79.

Luogo di esecuzione: via Marchese Campodisola, Napoli.

Riserva ad una particolare professione: iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica a quella oggetto di gara ovvero iscrizione ad equivalenti registri professionali del paese di residenza.

Offerte per parte della fornitura: non sono ammesse; varianti: non sono ammesse.

Durata dell'appalto: inferiore ad un anno.

Nome ed indirizzo dell'ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: contratti ed appalti, viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta, tel. 0823/274957 e fax 0823/274953; termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 18 settembre 2000.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia Palazzo Bideri, Napoli, gara 411/C fornitura in opera di arredo per uffici amministrativi dell'Ateneo, inoltro urgente ufficio contratti appalti.

Modalità redazione: lingua italiana.

Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona delegata.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: ore 9 del giorno 19 settembre 2000, via Beneduce n. 10, Caserta.

Data, ora e luogo della proposta di aggiudicazione: ore 9 del giorno 29 settembre 2000, via Beneduce n. 10, Caserta.

Cauzioni e garanzie: nessuna.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; entro novanta giorni data ricevimento fattura.

Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: mediante offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998; determinata in base ai seguenti elementi:

caratteristiche tecnico-qualitative: punteggio max 30;

carattere estetico e funzionale; punteggio max 20;

prezzo: punteggio max 40;

riduzione tempi di consegna: punteggio max 10.

Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel bando integrale.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Lanza.

C-22605 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA
Direzione Territoriale di Commissariato
Ufficio Contratti

Avviso di gara con procedura accelerata

Il comando III Regione Aerea, direzione di commissariato, con procedura accelerata, per il soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche, relative all'esercizio finanziario 2000, indice l'appalto concorso, in ambito nazionale, per l'approvvigionamento di n. 20 sistemi riscaldatori per tende a -30°C, che si terrà il giorno 13 ottobre 2000 alle ore 9, presso la direzione territoriale di commissariato, Lungomare Nazario Sauro n. 39 - 70121 Bari.

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il minor prezzo-punto per ogni sistema, secondo le modalità riportate nella lettera di invito, in presenza anche di una sola offerta valida.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso, la partecipazione è disciplinata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La partecipazione alle gare è limitata alle sole ditte produttrici.

Le domande di partecipazione alle gare, sia per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione difesa, che per quelle non iscritte al suddetto albo dovranno pervenire, in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 settembre 2000 e recare l'indicazione della gara cui si partecipa. Le ditte interessate dovranno presentare, a pena di esclusione dalla gara, a corredo della domanda di partecipazione, la seguente documentazione, in carta semplice:

A. Ditte iscritte all'A.F.A.:

1. certificato, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione. attestante l'iscrizione della ditta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., da cui risulti la qualità di produttore o fabbricante del materiale relativo alla gara a cui la ditta intende partecipare;

2. copia autenticata del certificato UNI EN ISO serie 9000 rilasciato da ente certificatore riconosciuto dal SINCERT o corrispondente organismo straniero accreditato in ambito comunitario;

3. dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante che le lavorazioni avverranno in regime di qualità, secondo i piani di qualità che la ditta dovrà elaborare in aderenza alla normativa UNI EN ISO serie 9000 e sottoporre al comando III Regione Aerea, direzione territoriale di commissariato, Bari, per la successiva approvazione, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della data di stipula del contratto;

4. dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della normativa in vigore, attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999);

5. certificazione, in originale o copia autenticata ai sensi della vigente normativa, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge n. 68/1999.

B. Dite non iscritte all'A.F.A.: in aggiunta alla documentazione summenzionata, dovranno presentare:

1. dichiarazione, a mezzo di autocertificazione (legge n. 15/1968 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998), attestante che la ditta non si trova in una delle condizioni indicate nell'art. 11, primo comma, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2. dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lett. a) e lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. n. 402/1998, di data successiva a quella del presente bando.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta, determinerà la non ammissione della ditta alla gara.

La richiesta di partecipazione alle gare non vincola l'amministrazione, che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi e/o richiedere chiarimenti allo scopo di accertare la potenzialità e le capacità tecniche ed economiche delle ditte, in relazione agli impegni da assumere.

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire la provvista, su richiesta dell'amministrazione Difesa, entro il termine che la stessa successivamente indicherà (art. 11, secondo comma del decreto ministeriale n. 583/1995). Le lettere d'invito alle ditte ammesse alle gare saranno spedite entro il 18 settembre 2006. Ulteriori notizie potranno essere chieste al comando III Regione Aerea, direzione di commissariato, Bari (tel. 080/55.50.333 o 080/55.50.898) oppure acquisite su Internet: (www.commiservizi.difesa.it; e-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it).

Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore di commissariato.

Il direttore: Col. CCm. Mariano De Toma.

C-22662 (A pagamento).

COMUNE DI PALAZZOLO S/O (Provincia di Brescia)

Avviso pubblico incanto

Il dirigente area servizi al territorio del comune di Palazzolo s/o avvisa che il giorno 27 settembre 2000 alle ore 9,30 si procederà mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni all'appalto delle opere di «Ripristino del portico interno eliminazione delle barriere architettoniche ed ampliamento del palazzo municipale» per un importo totale dei lavori da appaltare di L. 3.242.000.000 (€ 1.932.581,72) più I.V.A. di cui L. 42.000.000 (€ 21.691,19) più I.V.A. per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso contrattuale. Categoria prevalente OG2, categorie specializzate OS28 e OS30.

Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio tecnico lavori pubblici telefono 030/7405520 fax 030/7405513 (www.palazzoloweb.it).

Le offerte dovranno pervenire, al comune di Palazzolo s/O 25036, via XX Settembre n. 32 (BS) entro e non oltre le ore 12 del 26 settembre 2000.

Il dirigente: ing. Pierfrancesco Feriani.

C-22607 (A pagamento).

CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martini d'Ungheria

Tel. 0963/599225 - Fax 0963/43877

Estratto bando di gara di pubblico incanto

Appalto: realizzazione opere di urbanizzazione primaria di collegamento dei comprensori A-B-C-D del P.E.E.P. di Vibo Valentia. Importo lavori soggetto a ribasso: L. 2.179.949.142 (€ 1.125.849,77). Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 20.000.000 (€ 10.329,14).

Categoria prevalente: OG 3, classifica 3 (fino a L. 2.000.000.000) altre categorie, OG6, classifica 1 (fino a L. 500.000.000).

Aggiudicazione: art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del prezzo più basso, con esclusione di offerte in aumento. Le offerte dovranno pervenire a questo comune entro le ore 13 del giorno 6 settembre 2000 all'indirizzo sopra indicato.

La gara sarà aperta al pubblico e si svolgerà presso il municipio il 7 settembre 2000 con apertura dei plichi a partire dalle ore 11.

Le ditte interessate dovranno presentare offerta secondo le modalità indicate nel bando integrale, pubblicato all'albo pretorio comunale e sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici», in visione presso la ripartizione affari generali nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico.

Vibo Valentia, 25 luglio 2000

Il dirigente affari generali: dott. Francesco Lo Guarro

Il dirigente P.T.: arch. Silvana De Carolis

Il responsabile del procedimento: arch. Giuseppina Eulilli

C-22665 (A pagamento).

CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martini d'Ungheria

Tel. 0963/599225 - Fax 0963/43877

Estratto bando di gara di pubblico incanto

Appalto: completamento di una palestra polifunzionale e piscina in Vibo Valentia Marina. Importo lavori soggetto a ribasso: L. 1.608.832.219 (€ 830.892,50). Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 31.852.965 (€ 16.450,68).

Categoria prevalente; OG1, classifica 3 (fino a L. 2.000.000.000).

Aggiudicazione: art. 21, primo comma, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire a questo comune entro le ore 13 del giorno 20 settembre 2000 all'indirizzo sopra indicato.

La gara sarà aperta al pubblico e si svolgerà presso il municipio il 21 settembre 2000 con apertura dei plichi a partire dalle ore 10.

Le ditte interessate dovranno presentare offerta secondo le modalità indicate nel bando integrale, pubblicato all'albo pretorio comunale e sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici», in visione presso la ripartizione affari generali nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico.

Vibo Valentia, 27 luglio 2000

Il dirigente affari generali: Vittoria Garri

Il dirigente P.T.: arch. Giacomo Consoli

Il responsabile del procedimento: ing. Carmelo Ciampa

C-22666 (A pagamento).

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione appaltante: Prefettura della Spezia, via Vittorio Veneto n. 2, c.a.p. 19100, telefono 0187/748406 - fax 0187/748438.

2. Categoria 17 n. 64 della C.P.C.; appalto servizio di reperimento delle derrate, confezionamento e distribuzione dei pasti, rigoverno delle stoviglie, riassetto dei locali delle mense istituite presso la caserma «Salletti» della Spezia e la sottosezione della Polstrada di Brugnato. Il numero dei pasti medio mensile presunto è rispettivamente pari a n. 2400, per la prima mensa e n. 480, per la seconda mensa. Il prezzo a base d'asta a pasto è di L. 9.534 al netto I.V.A. comprensivo del controvalore per i generi alimentari. Il valore biennale presunto dell'appalto è di L. 658.990.080 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: La Spezia e Brugnato.

4.b) Normativa di riferimento: Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; direttiva 97/52/CE.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002. Possibilità di ricorso nel biennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata con il medesimo contraente ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettera f) Decreto legislativo n. 157/1995.

9. Sono ammessi ad inviare domanda di partecipazione anche i raggruppamenti di impresa di cui all'art. 10 del Decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 11 del Decreto legislativo n. 157/1995.

10.b), c), d). Le domande di partecipazione da redigere in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12, del 15 settembre 2000 all'indirizzo di cui al punto 1) con specifico riferimento all'appalto di cui al punto 2).

11. Il termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte è il 29 settembre 2000.

13. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione di data non anteriore ai sei mesi dal 15 settembre 2000:

a) certificato della C.C.I.A.A. di iscrizione al registro delle imprese da cui risultino l'espletamento dell'attività di ristorazione e l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non essendo sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione all'INPS ed all'INAIL, ricorrendone tutti i presupposti di legge, di tutti gli addetti compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto I.V.A. di valore medio annuo di L. 100.000.000; di aver fornito nello stesso periodo almeno un servizio di mensa di importo non inferiore a L. 40.000.000 ovvero almeno due servizi di mensa di importo complessivo non inferiore a L. 50.000.000 ovvero almeno tre servizi di mensa di importo complessivo non inferiore a L. 60.000.000; di aver sopportato, per ciascuno degli anni di riferimento un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 40% dei costi totali;

e) dimostrazione di non trovarsi in situazioni che comportino l'esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del Decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 157/1995.

f) dichiarazione del legale rappresentante sull'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

g) indicazione quota d'appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare (facoltativa). In luogo dei documenti di cui ai punti c), d), e) è ammessa la presentazione di dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni fumate dal legale rappresentante della ditta.

14. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del Decreto legislativo n. 157/1995 salva la verifica dell'eventuale offerta anomala di cui all'art. 25 comma 3 del citato Decreto legislativo.

15. Altre informazioni per le ditte che saranno invitate alla gara:

la cauzione provvisoria, dovuta all'atto della presentazione dell'offerta, è fissata nella misura del 2% del valore presunto dell'appalto di cui al punto 2) comprensivo d'I.V.A.;

possibilità di revisione periodica del prezzo di aggiudicazione nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata;

il Ministero dell'interno ha manifestato l'intendimento di pubblicare sulla G.U.C.E. l'avviso di preinformazione di cui all'art. 8 Decreto legislativo n. 157/1995. Eventuali richieste di informazioni sul capitolato (tecnico) dovranno pervenire entro il 4 settembre all'indirizzo indicato al punto 1) allegando la ricevuta di versamento di L. 12.250 su c.c.p. n. 202192 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato, con la seguente causale: Cap. 3552 capo XIV «spese per copia documentazione contrattuale».

16. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della comunità Europea: 9 agosto 2000.

Il prefetto: Piscopo.

C-22667 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI Servizio Viabilità Nord

Bando di asta pubblica

A) Amministrazione provinciale di Bari, via Spalato n. 19 - 70121 Bari. Tel. (080) 54.12.822 - 54.12.813 - telefax (080) 5412874

B) Asta pubblica, da esperimento con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto, per i contratti da stipulare «a misura», dall'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni integrazioni, con l'esclusione delle offerte in aumento e quelle anomale individuate ai sensi della legge n. 109/1994 art. 21 comma 1-bis, come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

C) Natura e dati lavori da appaltare:

«S.P. n. 12 Barletta alla SS. 98 (Andria Canosa). Lavori di ammodernamento manutenzione straordinaria del piano viabile e relative pertinenze, con eliminazione di tratti particolarmente pericolosi.»

Importo complessivo: L. 2.500.000.000 (pari ad € 1.291.142,24);

importo a base d'asta: L. 1.975.000.000 (pari ad € 1.020.002,37), oltre a L. 50.000.000 (€ 25.822,84), oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

D) Le opere da eseguirsi sono in agro di: Andria, Barletta e Canosa di Puglia.

E) Termine per l'esecuzione dell'appalto: giorni duecentoquaranta, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

F) Caratteristiche generali dell'opera: lavori di sbancamento per l'allargamento della sede stradale, con relativa colmata di calcestruzzo, e successiva bitumatura con tappeto di usura, previa risagomatura di tratte particolarmente degradate.

G) Responsabile del procedimento: ing. Francesco Luisi.

H) Categoria prevalente: «OG3» «Strade, autostrade.... e relative opere complementari», importo L. 1.897.159.210, classifica III - fino a L. 2.000.000.000.

Non si sono rilevate altre categorie subappaltabili e scorporabili il cui valore superi il 10% dell'appalto, come previsto all'art. 30 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I) Ulteriori categorie (elencazione ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 18 legge n. 55/1990): «OS10» - L. 30.819.990 (€ 15.917,19) e «OS12» - L. 47.020.800 (€ 24.284,21).

L) Cauzione provvisoria: L. 39.500.000 (€ 18.347,78).

M) Per la partecipazione alla gara è richiesto in alternativa alla certificazione corrispondente alla citata categoria e classifica rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, il possesso dei requisiti previsti all'art. 31, lettere a), b), c) e d) del Decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

N) L'asta si terrà il giorno 13 settembre 2000, con inizio alle ore 9, in seduta pubblica, presso gli uffici del servizio appalti lavori pubblici, ubicati alla via Amendola n. 73, Bari.

O) L'opera è finanziata dal C.I.P.E., ai sensi della legge 641/1996. La procedura di finanziamento è tuttora in corso. Pertanto, l'appalto sarà aggiudicato soltanto ad avvenuta conferma della piena disponibilità dei fondi da parte del C.I.P.E..

Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato ai sensi e con le modalità previste dall'art. 29 del capitolato generale d'appalto di cui al DM LL.PP. n. 145 del 19 aprile 2000.

P) Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in altro stato della UE, alle condizioni previste dall'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Q) Sono ammesse a partecipare, altresì, associazioni o riunioni temporanee di imprese, ai sensi degli articoli 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

R) Il progetto è in visione presso il servizio appalti lavori pubblici di questo ente nelle ore d'ufficio. Copia del capitolato speciale d'appalto, della relazione tecnica e del piano per la sicurezza (unitamente ai modelli A-B-C per l'offerta forniti gratuitamente) potranno essere acquistate previo versamento di L. 30.000, per rimborso spese, sul c/c postale n. 18294702, intestato a:

amministrazione provinciale Bari - Servizio tesoreria, indicando sul retro la causale del versamento stesso.

I concorrenti faranno pervenire alla provincia di Bari servizio viabilità nord via Castromediano n. 138 - 70125 Bari, entro e non oltre le ore 12, del giorno 11 settembre 2000, un plico sigillato con ceralacca, firmato sui lembi di chiusura e deve riportare il nominativo del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, il giorno stabilito per la gara. Il plico dev'essere inviato per raccomandata (a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle PP.TT.) e resta inteso che la regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

Totale plico dovrà contenere i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva (ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 15/68) da redigersi esclusivamente secondo lo schema di cui al modello «A» sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del concorrente, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, o ai sensi dell'art. 11, comma 11 della legge n. 127/1997 e successive modificazioni;

2) dichiarazione sostitutiva di cui al modello «B» laddove necessario;

3) l'offerta espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nel modello «C» in competente bollo, denominato «lista delle categorie di lavoro per l'esecuzione dell'appalto». A tal fine, codesta impresa dovrà completare l'allegato modulo, nella terza colonna, con i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto, che non potrà oltrepassare la somma a base d'asta, sarà determinato dalla somma dei prodotti suindicati e dovrà essere posto dal concorrente in calce al modulo allegato. I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere, con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido quello in lettere. Il modulo allegato dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'impresa stessa e non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal medesimo. La firma dovrà essere leggibile e apposta per esteso.

Nel caso di riunioni di imprese o di consorzi di imprese ex art. 2602 codice civile, non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti o i consorzi, e contenere l'impegno, a pena di esclusione dalla gara, che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta è unica; non sono ammesse offerte alternative.

L'offerta (modello C) dovrà essere contenuta da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sul recto della busta sarà riportata l'indicazione «contiene offerta segreta» e, in modo leggibile, il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Si avverte che, scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente; non si darà luogo a gara di migliororia, né sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

4) la cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di stato oppure garantiti dallo stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal ministero del tesoro;

b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre, l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione». Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto per colpa dell'aggiudicatario verrà incamerata la cauzione e sarà avviata la procedura sanzionatoria prevista dalla legge.

Le associazioni temporanee di imprese, se già costituite, dovranno presentare il mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autenticata) conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria (o capogruppo); i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione da notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti. I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13, comma quarto, quinto e quinto-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; pertanto le imprese dovranno presentare ulteriore dichiarazione sottoscritta da tutte le associate indicazione della capogruppo.

L'affidamento di lavori in subappalto dovrà avvenire nel rispetto dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, a seguito di autorizzazione dell'amministrazione provinciale o al trascorrere di trenta giorni dalla richiesta corredata dalla necessaria documentazione.

Ai sensi del comma 3-bis del medesimo articolo 18 legge n. 55/1990 l'amministrazione appaltante corrisponderà i pagamenti direttamente all'impresa aggiudicataria, la quale dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Per quanto riguarda le associazioni temporanee di imprese il subappalto verrà autorizzato solo in quanto compatibile con la struttura associativa.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza e l'accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto ed in particolare del capitolato speciale d'appalto. L'inservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni comporta l'esclusione dalla gara.

I concorrenti sono invitati ad assistere alla gara. Nel giorno indicato a pag. 2 si procederà all'esame dei documenti. Le imprese concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, saranno escluse dalla gara. Indi, ai sensi dell'art. 3, comma 1-*quater* della legge 18 gennaio 1998, n. 415 che integra l'art. 10 della legge n. 109/1994, con riferimento unicamente alle offerte ammesse in gara, la cui documentazione è risultata regolare, la commissione sorveglierà i concorrenti nella misura del 10% delle offerte che dovranno comprovare entro dieci giorni il possesso dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria, previsti all'art. 31, lettera a), b), c), e d) del Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34. Nelle more dell'acquisizione della documentazione da parte dei concorrenti sorvegliati, la commissione sospende i lavori che saranno ripresi, sempre in seduta pubblica, il giorno 26 settembre 2000, alle ore 9, con l'esame della documentazione prodotta da tutti i concorrenti sorvegliati.

Nei confronti dei concorrenti la cui documentazione non dovesse risultare conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla gara, l'amministrazione dell'ente adotterà i provvedimenti sanzionatori previsti dalla legge.

La gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione definitiva soltanto dopo che sarà pervenuta la comunicazione dell'avvenuto finanziamento dell'opera. L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per l'impresa, la cui offerta rimane vincolata per centoventi giorni, mentre non è tale per l'amministrazione fino a quando non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti. Nel caso che tale perfezionamento non avvenga la gara sperimentata sarà di nessun effetto e l'impresa risultata aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione dell'appalto, salvo la restituzione del deposito per la cauzione provvisoria.

L'aggiudicazione entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito della gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti richiesti, per i quali sia stata presentata dichiarazione sostitutiva. Ove l'accertamento avesse esito negativo, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione, comminerà le sanzioni di legge e aggiudicherà l'appalto al concorrente secondo classificato.

Ciascun concorrente dovrà fornirsi degli appositi moduli per le dichiarazioni (modelli A e B) e per l'offerta (modello C) forniti gratuitamente dall'ufficio appalti lavori pubblici di questa provincia di Bari.

I modelli, a pena di nullità, devono essere firmati dal concorrente su ciascun foglio e, in caso di costituzione A.T.L., da tutte le imprese associate; tali modelli non potranno presentare correzioni che non siano dallo stesso, o dalle stesse imprese, espressamente confermate e sottoscritte.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi a: Servizio viabilità Nord (080) 54.12.822 - servizio appalti LL.PP. (080) 54.12.813.

Bari, 4 agosto 2000

L'assessore alla viabilità: Elio Cuomo

Il dirigente: Francesco Luisi

C-22661 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE TEMPORANEA FRA LE IPAB
CASA PROTETTA «RUFFINI»
Di Brescello (RE)**

**CASA PROTETTA «RICOVERO CRONICI»
Di Castelnuovo di Sotto (RE)**

**PIO ISTITUTO «DON CAVALLETTI»
Di Carpineti (RE)**

**CASA PER ANZIANI «F. CARRI»
Di Gualtieri (RE)**

**OSPEDALE PER INFERMI E CRONICI «C. SARTORI»
Di San Polo D'Enza (RE)**

Bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento di servizi di lavanderia e lavanoio biancheria piana e vestiario ospiti

1. Ente appaltante: Casa Protetta «Ricovero Cronici, via Conciliazione n. 10, Castelnuovo di Sotto (RE) tel. 0522/688235, fax 0522/688235, e-mail: info@akropolis.it

2. Servizi sanitari: cat. 64 C.P.C., importo a base d'asta L. 957.000.000 (€ 494.249,25), I.V.A. esclusa.

Durata triennale con possibilità rinnovo per pari periodo (art. 44, comma 2, legge 23 dicembre 1994 n. 724).

La tipologia, le condizioni e le modalità delle prestazioni sono descritte nel capitolato speciale d'appalto. Stima prossima gara anno 2005.

3. Luoghi di esecuzione prestazioni: sedi Case Protette di Castelnuovo di Sotto, Brescello, Gualtieri, San Polo d'Enza e Carpineti.

4.a);

b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 capitolato speciale;

c) -.

5. Offerte parziali non ammesse.

6. Varianti: divieto.

7. Durata contratto: anni tre dall'avvio della fornitura delle prestazioni (entro e non oltre il 1° ottobre 2000).

8.a) Richiesta documenti: rivolgersi all'ufficio amministrativo dell'istituzione indicata al punto 1);

b) termine ultimo richiesta documenti: sei giorni dal termine ricevimento offerte;

c) rimborso oneri trasmissione documenti: L. 50.000 da versare con vaglia postale telegrafico intestato all'ente di cui al punto 1).

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 13 del 22 settembre 2000;

b) indirizzo ove inviare offerta: vedasi punto 1);

c) lingua di redazione offerta: italiana.

10.a) Ammissione all'apertura offerte: legali rappresentanti o loro delegati;

b) apertura offerte: alle ore 10 del giorno 23 settembre 2000, presso sede di cui al punto 1).

11. Cauzione: definitiva, 5% valore di aggiudicazione.

12. Finanziamento: con fondi propri delle singole istituzioni appaltanti. Pagamenti come da capitolato speciale.

13. Raggruppamento imprese: ammesso con le modalità dell'art. 9 del Decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. Non sono ammesse offerte formulate dalla stessa ditta sia singolarmente che in raggruppamento. Non è consentito il raggruppamento temporaneo d'impresa diverso da quello dichiarato in sede d'offerta.

14. Condizioni minime per la partecipazione: vedasi capitolato.

15. Vincolo offerta: centottanta giorni dal termine ricevimento offerte.

16. Criterio aggiudicazione: offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 da valutarsi, da apposita commissione tecnica, in base ai seguenti criteri articolati in modo analitico nel capitolato:

a) qualità tecnica progettuale max punti 60;

b) prezzo offerto (in ribasso o alla pari su base d'asta) max punti 40.

17. Altre informazioni: saranno escluse le offerte anormalmente basse. Il subappalto è ammesso per lavaggio vestiario e consegne.

Responsabile del procedimento: dott. A. Cattellani.

L'esito della gara verrà pubblicato entro quindici giorni dall'aggiudicazione all'albo pretorio del comune di Castelnuovo di Sotto (RE).

Castelnuovo di Sotto, 10 agosto 2000

Il responsabile del procedimento: dott. A. Cattellani.

C-22664 (A pagamento).

**TEA
Territorio Energia Ambiente - S.p.a.**

Sede in Mantova, vicolo Stretto n. 12

Tel. 0376233224 - Telefax 03762334

Estratto di bando di gara

È indetta una gara a procedura ristretta (licitazione privata) da esperire ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 (ad eccezione degli articoli 11, commi 2 e 4; 19; 22, commi 4 e 5; 25, comma 2; 26; 28; 29 e 30) per l'appalto delle opere di estensione rete di distribuzione del calore e di allacciamento di utenze al teleriscaldamento cittadino per il 2000. Le opere sono da realizzarsi nella città di Mantova.

L'importo complessivo presunto è di L. 567.016.000 (in € 292.839,33) di cui L. 546.822.000 (in € 282.410) a base d'asta per lavori e L. 20.194.000 (in € 10.429,33) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara per lavori (ossia L. 546.822.000, in € 282.410), determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è il 19 settembre 2000 alle ore 12.

Le condizioni necessarie per partecipare alla gara, la documentazione da presentare, le formalità da osservare per la presentazione delle domande e ogni altra informazione inerente alla gara sono riportate nel bando integrale affisso all'albo pretorio del comune di Mantova. Può esserne richiesta copia presso l'ufficio affari generali di Tea S.p.a., all'indirizzo sopra indicato anche a mezzo telex.

L'avviso di gara, così come la richiesta di invito, non vincolano in alcun modo Tea S.p.a., all'espletamento della gara.

Il presidente: dott. A. Veronesi.

S-22516 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono (011) 442-2346, fax (011) 442-2681.

2. Procedura ristretta: appalto concorso n. 173/2000 - Servizio di ristorazione presso gli istituti residenziali socio assistenziali e le mense di istituzioni benefiche convenzionate. Categoria 17 C.P.C. n. 642. Importo base I.V.A. esclusa: L. 21.605.445.000 - (€ 11.152.281,13).

3. Luogo della prestazione: Torino.

8. Durata servizio: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modifiche.

10. b) Termine ricezione domande: le domande, in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 29 settembre 2000;

c) indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il settore acquisto di servizi) piazza Palazzo di Città n. 1;

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi (120) giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10. b).

12. Cauzione provvisoria: L. 1.080.272.250 (€ 557.914,06).

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante (ai sensi art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) elenco principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1997 - 1998 - 1999), con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) elenco dei servizi analoghi a quello oggetto di gara, effettuati nell'ultimo triennio presso enti o amministrazioni pubbliche e/o private, con il rispettivo importo, data e destinatario. Nel caso di servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici essi devono essere provati da certificati rilasciati e controfirmati dalle amministrazioni o enti medesimi. Nel caso di servizi presso enti privati essi devono essere comunque certificati dai responsabili di tali enti, ovvero, in alternativa, è sufficiente una semplice autocertificazione. Dagli elenchi deve risultare che, per ogni anno, il servizio prestato sia stato d'importo pari o superiore all'importo annuo a base del presente appalto (L. 7.201.815.000 I.V.A. esclusa);

c) disponibilità di un centro di cottura gestito direttamente, idoneo a garantire il servizio di cui all'art. 1 capitolato. Detta struttura deve essere ubicata nel territorio della città di Torino ovvero in un comune della prima cintura torinese o, comunque, ad una distanza non superiore ai 20 Km. dal centro della città di Torino, secondo il calcolo ufficiale della distanza chilometrica risultante dalla documentazione stradale A.C.I.;

d) possesso della certificazione di qualità, secondo le norme UNI EN ISO 9002, riguardante il servizio oggetto della presente gara, o di misure equivalenti di garanzia, nonché del piano di autocontrollo aziendale, ai sensi del decreto legislativo n. 15/1997 e della direttiva della regione Piemonte n. 1/1997;

e) idonee dichiarazioni bancarie.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (articoli 23, 1° comma, lettera b) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995), secondo i parametri indicati all'art. 8 capitolato (prezzo: max 55 punti, qualità del servizio: max 30 punti, progetto di organizzazione: max 15 punti).

La commissione si riserva la facoltà di non addvenire all'aggiudicazione in caso di unica offerta ammissibile.

15. Pagamenti: art. 11 capitolato.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 11.700.000.000 I.V.A. compresa (€ 6.042.245,72).

Per informazioni, visione o ritiro capitolato speciale d'appalto rivolgersi al settore acquisto di servizi, via Nino Bixio n. 44 - Torino, telefono (011) 442-6800, fax (011) 442-6868.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino, telefono 011.442.3010/3014, fax 011.442.3007, e-mail: urp@comune.torino.it/

17 - 18. Data invio/ricevimento bando CEE: 11 agosto 2000.

Torino, 9 agosto 2000

Servizio centrale
acquisti - contratti - appalti
Il dirigente: dott.ssa Magda Igüera

C-22668 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono (011) 442-2346, fax (011) 442-2681.

2. Procedura ristretta: appalto concorso n. 172/2000 - Servizio di pulizia degli edifici sedi degli istituti socio assistenziali.

Categoria 14 C.P.C. n. 874.

Importi base d'appalto I.V.A. esclusa:

lotto 1 - L. 4.050.000.000 - (€ 2.091.650,44);

lotto 2 - L. 4.800.000.000 - (€ 2.478.993,12).

3. Luogo della prestazione: Torino.

8. Durata del servizio: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modifiche.

10. b) Termine ricezione domande: le domande, in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 29 settembre 2000;

c) indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il settore acquisto di servizi) piazza Palazzo di Città n. 1;

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi (120) giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10. b).

12. Cauzioni provvisorie:

lotto 1 - L. 405.000.000 - (€ 209.165,04);

lotto 2 - L. 480.000.000 - (€ 247.899,31).

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (1997 - 1998 - 1999), con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) elenco dei servizi analoghi a quello oggetto di gara, effettuati nell'ultimo triennio presso enti o amministrazioni pubbliche, con il rispettivo importo, data e destinatario. Nel caso di servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici essi devono essere provati da certificati rilasciati e controfirmati dalle amministrazioni o enti medesimi. Nel caso di servizi presso enti privati essi devono essere comunque certificati dai responsabili di tali enti, ovvero, in alternativa, è sufficiente una semplice autocertificazione. Dagli elenchi deve risultare che, per ogni anno, il servizio prestato sia stato d'importo pari o superiore a quello annuo a base del lotto cui si concorre (L. 1.350.000.000 per il lotto 1, L. 1.600.000.000 per il lotto 2);

c) possesso della certificazione di qualità, secondo le norme UNI EN ISO 9002, riguardante il servizio oggetto della presente gara, o di misure equivalenti di garanzia, come previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modifiche;

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modifiche.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (articoli 23, 1° comma, lettera b) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995), secondo i parametri indicati all'art. 7 capitolato speciale (prezzo: max 55 punti, progetto tecnico: max 45 punti).

La commissione si riserva la facoltà di non addivenire all'aggiudicazione in caso di unica offerta ammissibile.

A ciascun concorrente non potrà essere aggiudicato più di un lotto.

15. Pagamenti: art. 20 capitolato speciale.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 5.374.500.000 I.V.A. compresa (€ 2275.697,60).

Per informazioni tecniche e la visione o ritiro capitolato speciale d'appalto rivolgersi al Settore acquisto di servizi, via Nino Bixio n. 44 - Torino, telefono n. (011) 442-6800, fax n. (011) 442-6868.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciagno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino, telefono n. 011.442.3010/3014, fax n. 011.442.3007, e-mail: urp@comune.torino.it/

17 - 18. Data invio/ricevimento bando CEE: 11 agosto 2000.

Torino, 9 agosto 2000

Servizio centrale
acquisti - contratti - appalti
Il dirigente: dott.ssa Magda Igüera

C-22669 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono (011) 442-2346, fax (011) 442-2681.

2. Procedura ristretta: appalto concorso n. 171/2000 - Servizio di pulizia degli Edifici sedi di Uffici Comunali.

Categoria 14 C.P.C. n. 874.

Importi base I.V.A. esclusa:

lotto 1 - L. 3.510.000.000 - (€ 1.812.763,72);

lotto 2 - L. 2.010.000.000 - (€ 1.038.078,37);

lotto 3 - L. 1.545.000.000 - (€ 797.925,91);

lotto 4 - L. 2.910.000.000 - (€ 1.502.889,58).

3. Luogo della prestazione: Torino.

8. Durata del servizio: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modifiche.

10. b) Termine ricezione domande: le domande redatte, in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o postale o «data certa» su corrispondenza autoprodotto, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 29 settembre 2000;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore acquisto di servizi) piazza Palazzo di Città n. 1;

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi (120) giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie:

lotto 1 - L. 351.000.000 - (€ 181.276,37);

lotto 2 - L. 201.000.000 - (€ 103.807,84);

lotto 3 - L. 154.500.000 - (€ 79.792,59);

lotto 4 - L. 291.000.000 - (€ 150.288,96).

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, redatta in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante (ai sensi art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (1997 - 1998 - 1999), con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) elenco dei servizi analoghi a quello oggetto di gara, effettuati nell'ultimo triennio presso enti o amministrazioni pubbliche, con il rispettivo importo, data e destinatario. Nel caso di servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici essi devono essere provati da certificati rilasciati e controfirmati dalle amministrazioni o enti medesimi. Nel caso di servizi presso enti privati essi devono essere comunque certificati dai responsabili di tali enti, ovvero, in alternativa, è sufficiente una semplice autocertificazione. Dagli elenchi deve risultare che, per ogni anno, il servizio prestato sia stato d'importo pari o superiore a quello annuo a base del lotto cui si concorre (L. 1.170.000.000 per il lotto 1, L. 670.000.000 per il lotto 2, L. 515.000.000 per il lotto 3, L. 970.000.000 per il lotto 4);

c) possesso della certificazione di qualità, secondo le norme UNI EN ISO 9002, riguardante il servizio oggetto della presente gara, o di misure equivalenti di garanzia, come previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modifiche;

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modifiche.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (articoli 23, 1° comma, lettera b) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995), secondo i parametri indicati all'art. 7 capitolato speciale (prezzo: max 55 punti, progetto tecnico: max 45 punti).

La commissione si riserva la facoltà di non addivenire all'aggiudicazione in caso di unica offerta ammissibile.

A ciascun concorrente non potrà essere aggiudicato più di un lotto.

15. Pagamenti: art. 20 capitolato speciale.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 8.457.614.000 I.V.A. compresa (€ 4.367.998,26).

Per le informazioni tecniche e la visione o ritiro capitolato speciale d'appalto rivolgersi al Settore acquisto di servizi, via Nino Bixio n. 44 - Torino, telefono n. (011) 442-6800, fax n. (011) 442-6868.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciagno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino, telefono n. 011.442.3010/3014, fax n. 011.442.3007, e-mail: urp@comune.torino.it/

17 - 18. Data invio/ricevimento bando CEE: 11 agosto 2000.

Torino, 9 agosto 2000

Servizio centrale
acquisti - contratti - appalti
Il dirigente: dott.ssa Magda Igüera

C-22670 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE CAMPOBASSO-BOIANO

Campobasso, via B. Croce, n. 1

Oggetto: avviso di gara di pubblico incanto per la realizzazione dei lavori di costruzione del Raccordo Ferroviario Base a servizio della Zona Industriale allacciato alla Linea Ferroviaria Campobasso-Vairano alla Progressiva km 7 + 209, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Campochiaro e San Polo Matese, dell'importo a base d'asta di L. 6.672.816.652 (€ 3.446.222,196).

Il presidente, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che in data 24 dicembre 1999, presso la sede del consorzio è stato esposto il pubblico incanto per la realizzazione dei lavori di costruzione del Raccordo Ferroviario Base a servizio della Zona Industriale allacciato alla Linea Ferroviaria Campobasso-Vairano alla Progressiva km 7 + 209, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Campochiaro e San Polo Matese, dell'importo a base d'asta di L. 6.672.816.652 (€ 3.446.222,196).

Imprese partecipanti: numero due.

Imprese escluse: nessuna.

Impresa aggiudicataria: raggruppamento temporaneo di imprese: Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. di Campobasso, mandataria, ed Armafer del dott. Michele Morelli S.r.l. di Lecce, mandante.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 e con l'esclusione delle offerte anomale.

Campobasso, 7 agosto 2000

Il presidente: rag. Armando Spina.

C-22535 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Stadio delle Alpi e area Continassa. Procedura competitiva (n. 162/2000) (a norma dell'art. 4 della legge n. 488/1999). Per l'individuazione di un consulente immobiliare per la valutazione.

La presente procedura è aperta a primarie società nazionali ed estere che possano dimostrare specifica esperienza, professionalità ed affidabilità in relazione alla consulenza richiesta da questa amministrazione.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, in lingua italiana, dovranno pervenire entro l'8 settembre 2000 mediante raccomandata postale, postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, al seguente indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino, (per la Divisione Patrimonio - Settore Riorganizzazione e Riquilificazione), piazza Palazzo di Città n. 1».

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene offerta per la selezione di un Consulente Immobiliare per lo Stadio delle Alpi».

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante e contenere le seguenti dichiarazioni, verificabili a richiesta dell'amministrazione:

a) indicazione della denominazione o della ragione sociale del concorrente, indirizzo, recapito telefonico e fax;

b) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori;
codice fiscale;

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modiche ed integrazioni;

d) descrizione delle attività svolte negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, date e destinatari delle principali consulenze e valutazioni relative al patrimonio immobiliare pubblico;

e) descrizione dell'organico della società, con l'elenco dei titoli di studio e professionali dei dirigenti e dei soggetti concretamente responsabili della consulenza, nel caso di affidamento del presente incarico, e loro curriculum professionale;

f) l'assenza, a carico dei predetti, di qualsiasi situazione di conflitto di interessi con i compiti propri della presente consulenza.

Le domande dovranno recare la firma debitamente autenticata del legale rappresentante (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore).

All'interno della busta contenente la domanda dovrà essere inserita anche la busta sigillata contenente l'offerta economica, indicante il prezzo forfetario richiesto per la prestazione (non è consentito indicare un corrispettivo in percentuale).

Il consulente sarà scelto sulla base dei seguenti criteri, in ordine di importanza:

1) esperienza e professionalità specifica rispetto alla consulenza richiesta;

2) prezzo richiesto.

Informazioni e documentazione di gara (disciplinare e planimetrie) potranno essere richieste alla Divisione Patrimonio - Settore Riorganizzazione e Riquilificazione, via Arsenale n. 27, telefono n. 39.11.4434303.

È consentita la partecipazione di soggetti raggruppati.

Torino, 11 agosto 2000

Il direttore del servizio centrale
acquisti contratti appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-22671 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Bando di gara licitazione privata accelerata per la fornitura di vaccini per la campagna influenzale 2000 - 2001 (vaccino influenzale inattivato e pneumococcico polisaccaridico).

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lodi, piazza Ospitale, n. 10 - 26900 Lodi - U.O. Gestione-Acquisti: dott.ssa Agazzi, telefono n. 0371/372406, fax n. 0371/372507; Servizio Farmaceutico: dott. Salis e dott.ssa Cornali, telefono n. 0371/372263;

2. a) Licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) necessità di approvvigionamento della fornitura in tempo utile per poter effettuare la campagna di vaccinazione antinfluenzale per il mese di ottobre;

c) acquisto.

3. a) Lodi, piazza Ospitale n. 10; Codogno, viale Marconi n. 1;

b) acquisto di Vaccini per la campagna influenzale 2000-2001. Importo complessivo presunto L. 750.000.000 + I.V.A. pari ad € 387.342,68 - C.P.A.: 24.42.21 / C.P.C. 35290.2 così suddiviso:

lotto 1 - Vaccino influenzale inattivato;

lotto 2 - Vaccino pneumococcico polisaccaridico.

c) quantitativi: si rinvia al capitolato speciale;

d) offerte per lotti unici ed indivisibili.

4. Entro tre giorni dalla data di spedizione degli ordini.

5. È ammessa la partecipazione di imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 31 agosto 2000;

b) Ufficio protocollo dell'A.S.L., piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi;

c) le istanze devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro trenta giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Deposito cauzionale definitivo: non richiesto.

9. Condizioni minime di carattere tecnico-economico:

certificato C.C.I.A.A. con dicitura di nulla osta ai fini dell'art. 10, legge n. 575/1965, di data non anteriore a sei mesi, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero;

dichiarazione in carta legale successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, con cui dichiara sotto la propria responsabilità:

a) il possesso dell'autorizzazione alla produzione;

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

d) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

e) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa.

10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 (prezzo più basso). Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatta richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente bando.

12. Divieto di varianti.

13. Le istanze di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante. Ulteriori informazioni presso l'U.O. Gestione-Acquisti, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi, telefono n. 0371/372549, fax n. 0371/372507; Servizio Farmaceutico, telefono n. 0371/372263.

14. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

15. 7 agosto 2000.

16. 7 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

M-7282 (A pagamento).

CITTÀ DI AVEZZANO (Provincia di L'Aquila)

Bando di gara integrale - Asta pubblica

1. Ente appaltante e richiesta documenti: comune di Avezzano, Settore ambiente, piazza della Repubblica - 67051 Avezzano, telefono n. 0863-501249/56, fax n. 0863/410196.

Responsabile procedimento: ing. Francesco Di Stefano.

2. Oggetto appalto:

a) servizio raccolta e trasporto a smaltimento rifiuti urbani e assimilabili depositati nei cassonetti R.S.U. posizionati su aree pubbliche o private ad uso pubblico e delle connesse attività complementari di lavaggio-disinfezione-manutenzione cassonetti R.S.U.;

b) servizio di pulizia/spazzamento meccanizzato strade, marciapiedi ed aree pubbliche.

3. Forma d'appalto: asta pubblica unico incanto (art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827).

4. Procedura aggiudicazione: come da art. 1-bis del capitolato d'appalto.

5. Importo a base d'asta: L. 1.500.000.000 (diconsi unmiliardo cinquecentomilioni) equivalenti a € 774.685,34 oltre I.V.A.

6. Durata appalto: anni uno con possibilità di prosecuzione servizio o rinnovo, (art. 44, legge 23 dicembre 1994 n. 724). Potrà essere effettuata la risoluzione anticipata del contratto (art. 6 del capitolato).

7. Finanziamento: fondi di bilancio.

8. Requisiti richiesti:

a) iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997 per categoria I^a, classe «D» (minima) (art. 8, comma 10, lettera «A» del decreto ministeriale 28 aprile 1998 n. 406), fatto salvo quanto previsto dal 15° comma dell'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997. L'iscrizione all'albo deve essere corredata dal provvedimento di accettazione delle garanzie che rendono efficace la stessa iscrizione;

b) certificazione indicata nell'art. 2 del capitolato in ordine al rispetto delle norme a garanzia della qualità aziendale dei servizi (art. 14, comma 4 del decreto legislativo n. 157/1995).

c) per le imprese straniere non residenti in Italia, la suddetta iscrizione e certificazione dovrà essere equivalente a quella vigente nello Stato di residenza.

8-bis) Raggruppamento di impresa: sono ammesse secondo le modalità dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Luogo esecuzione servizio: territorio comunale.

10. Termine ricezione offerte: ore 12, del 18 ottobre 2000.

11. Celebrazione gara: ore 12, del 19 ottobre 2000 presso Sala Riunioni palazzo Municipale.

12. Periodo validità offerte: mesi 6 (sei).

13. Cauzioni: provvisoria e definitiva rispettivamente pari al 2% dell'importo a base d'asta e del 10% dell'importo contrattuale (art. 15 capitolato d'oneri).

14. Presentazione offerte: all'indirizzo di cui al punto 1, in plico sigillato, mediante servizio postale di Stato raccomandata A/R o mediante agenzia di recapito autorizzata, portante la dicitura «contiene offerta per asta pubblica servizi: raccolta R.S.U., pulizia meccanizzata e lavaggio cassonetti».

Modalità di partecipazione alla gara: il plico suddetto deve contenere:

busta A, con dicitura «offerta economica», sigillata, firmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta espressa in percentuale unica di ribasso sul prezzo a base di gara, in cifre e lettere e redatta in lingua italiana, su carta bollata di L. 20.000 o equivalente, sottoscritta per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, con denominazione, ragione sociale, sede legale, partita I.V.A., oppure, in caso di raggruppamento, dal titolare della capogruppo e dai titolari delle singole imprese raggruppate;

busta B, sigillata contenente:

1) dichiarazione di autocertificazione secondo lo schema da ritirare presso comune settore ambiente, firmata per esteso dal titolare dell'impresa o da un amministratore munito di poteri di rappresentanza, e per ogni impresa temporaneamente e appositamente raggruppata;

2) deposito cauzionale di L. 30.000.000 pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentarsi tramite fidejussione bancaria o assicurativa costituita per centottanta (180) giorni e decadrà al momento della sottoscrizione del contratto.

3) dichiarazione rilasciata dal comune settore ambiente da cui risulti data e persona che ha effettuato la visura dei luoghi, aver acquisito modulo di dichiarazione temporaneamente sostitutiva, bando integrale, capitolato d'oneri.

4) altri documenti idonei per consentire alla commissione la valutazione dell'offerta più vantaggiosa come precisato nell'art. 1-bis del capitolato.

15. Altre informazioni, prescrizioni generale/particolari sono riportate nel capitolato d'oneri di cui è obbligatorio prendere visione all'indirizzo sopra indicato, oppure su sito Internet: <http://www.comune.avezzano.aq.it>

16. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 10 agosto 2000, da questo ricevuto in data 10 agosto 2000.

Il dirigente: ing. Francesco Di Stefano.

S-22518 (A pagamento).

AURORA PORTO TURISTICO DI VIESTE - S.p.a.

Licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione Porto Turistico di Vieste - Avviso di gara (allegato M del decreto Presidente della Repubblica 21 dicembre 99 n. 554).

1. Soggetto aggiudicatario: Aurora Porto Turistico di Vieste S.p.a. - C/o Municipio di Vieste, corso L. Fazzini n. 29 - tel. e fax 0884.712237.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) licitazione privata con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi;

b) procedura accelerata di cui all'art. 81 decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 per urgenza di affidamento lavori entro il 30 settembre 2000;

c) contratto da stipulare a misura e a corpo.

3. Luogo di esecuzione, oggetto e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione lavori: Porto di Vieste;

b) natura ed entità dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono nella esecuzione di tutte le opere, somministrazioni, prestazioni d'opera ed il collocamento in opera dei materiali, degli impianti, dei manufatti e provviste occorrenti per la realizzazione del porto turistico di Vieste. In particolare sono previsti i lavori per il prolungamento e l'allargamento del molo foraneo, il dragaggio di parte dello specchio acqueo interno del porto, la sistemazione della banchina di riva, dell'area adiacente a via Pelagosa, dell'area di ingresso al porto, la posa in opera dei pontili galleggianti, la realizzazione dei capannoni per la cantieristica, dei negozi lungo il molo foraneo, dei locali per gli impianti nell'area di ingresso al porto, del centro servizi portuali sulla banchina di riva, la sistemazione dei piazzali e della viabilità interna. La realizzazione degli impianti elettrici e degli impianti idrici negli edifici, in banchina e sui pontili galleggianti, dell'impianto fognario e della rete del gas metano per gli edifici, dell'impianto di climatizzazione per il centro servizi portuali, dell'impianto antincendio e di irrigazione dell'illuminazione negli edifici, in banchina e sui pontili galleggianti, la fornitura degli impianti per la raccolta degli oli esausti e delle acque di sentina, la realizzazione delle aiuole e la piantumazione delle essenze previste con il periodo di assistenza, le opere di arredo;

b.1) importo a base d'asta L. 20.190.329.633, € 10.427.435,03; di cui a corpo L. 14.065.497.128 (€ 7.264.223,03) di cui a misura L. 6.124.832.505 (€ 3.163.212,00);

b.2) oneri per la sicurezza: nell'importo di cui al precedente punto b.1) è compreso l'importo di L. 403.806.590 (€ 208.548,70) quale onere, non soggetto a ribassa d'asta, per il piano di sicurezza e di coordinamento, nonché per il piano operativo di sicurezza;

b.3) le categorie e classifiche relative a tutte le lavorazioni previste in progetto, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, con il corrispondente importo sono le seguenti: cat. OG7 L. 2.643.343.422, € 6.529.741,94 (prevalente); cat. OG1 L. 2.283.219.084, € 1.179.184,25 (scorp.); cat. OG3 L. 596.644.898, € 308.141,37 (scorp.); cat. OG6 L. 799.402.723, € 412.857,05 (scorp.); cat. OG11 L. 1.070.000.000, € 552.608,88 (scorp.). Tutte le categorie generali sono indicate, nonché le seguenti categorie specializzate: OS24 L. 2.797.719.506, € 1.444.901,54 per le quali sussiste la qualificazione obbligatoria e che sono singolarmente di importo superiore a € 150.000, non possono essere eseguite dall'aggiudicatario se esso non sia in possesso della specifica qualificazione; in tal caso è obbligatorio affidarne l'esecuzione in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 7, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.;

e) divisione in lotti: no;

f) l'appalto non comporta elaborazioni di progetti.

4. Termine di esecuzione: diciotto mesi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Riunioni d'impresa: sono ammesse a presentare offerta imprese che dichiarino di volersi associare temporaneamente o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, con facoltà di avvalersi dell'applicazione dell'art. 96 del citato decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999.

6. Domande di partecipazione e termine di ricezione:

a) le domande, in carta da bollo da L. 20.000 dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 4 settembre 2000 a pena di inammissibilità. La domanda, nella quale dovrà essere indicato l'indirizzo presso il qua-

le questa società dovrà inviare l'eventuale corrispondenza nonché il numero telefonico e il numero di fax, unitamente alla documentazione ad essa allegata, va chiusa in apposito plico sul quale deve essere indicata la ragione sociale dell'impresa richiedente ed evidenziata la dicitura: «domanda di partecipazione relativa all'appalto per la realizzazione del porto turistico di Vieste»;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Aurora porto turistico S.p.a. c/o municipio di Vieste, corso Mazzini n. 29 - 71019 Vieste (FG);

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte: entro tre giorni dalla prequalificazione.

8. Cauzione e garanzie richieste: la presentazione dell'offerta sarà corredata da fidejussione bancaria o assicurativa per cifra pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara. L'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, salvo aumento ai sensi dell'art. 30, 2° comma, legge n. 109/1994 in caso di ribasso superiore al 20%. L'aggiudicatario è pure tenuto alla presentazione di polizza assicurativa che tenga indenne l'autorità appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori (esclusa la progettazione), con garanzia R.C.V.T., sino al collaudo provvisorio.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati con conferimento dei soci in conto futuro aumento di capitale sociale, nelle seguenti misure: - fondi P.O.P. Puglia 1994 - 1999 per L. 4.669.000.000 (€ 2.411.337,26), fondi C.I.P.E., per L. 11.136.740.000 (€ 5.751.646,20), l'ulteriore importo di L. 8.794.260.000 (€ 4.541.856,25) è garantito con impegni finanziari della Aurora Porto Turistico di Vieste S.p.a., giusta verbale di assemblea soci in data 7 agosto 2000. La predetta S.p.a., si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compreso la mancata erogazione del predetto finanziamento. Il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria di imprenditori, nonché le condizioni minime di carattere economico e tecnico che quest'ultimo deve soddisfare: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., (ivi compresi i consorzi stabili, se muniti di adeguata attestazione rilasciata da una S.O.A.), con l'applicazione dell'art. 97 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999. A pena di inammissibilità le domande di partecipazione alla gara dovranno essere corredate da dichiarazioni in bollo, autocertificate ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento alla legge n. 127/1997 e s.m.i., e successivamente verificabili ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994 e s.m.i., dalle quali risultino:

1) requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, riportandone di ciascuno testualmente il contenuto;

2) cifra di affari in lavori nell'ultimo quinquennio non inferiore a 2,5 volte l'importo a base di gara;

3) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori, realizzati nella categoria OG7 prevalente, di importo non inferiore al 60% dell'impono a base di gara;

4) esecuzione nell'ultimo quinquennio di un singolo lavoro, nella categoria OG7 prevalente, di importo non inferiore al 30% dell'importo a base di gara, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo a base di gara, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella suddetta cat. prevalente, d'importo complessivo non inferiore al 50% di quello posto a base di gara;

5) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente che non potrà essere inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, con riferimento alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

6) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella metà dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

7) ottemperanza dell'impresa alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68.

11. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, 1° comma lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 per opere parte a corpo e parte a misura.

Saranno considerate anomale, e quindi soggette a verifica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994, le offerte che presenteranno ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementate dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

12. Varianti: non sono ammesse varianti al progetto posto in gara.

13. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, o che si trovino con altri concorrenti in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice civile, o che non siano in regola rispetto alle norme disciplinanti il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999). Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e sue modifiche e integrazioni, le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea partecipano alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane. Il subappalto è ammesso secondo la normativa vigente. L'amministrazione, si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato.

Tutte le dichiarazioni debbono essere rese:

a) nel caso di imprese singole, dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri o idonea procura;

b) nel caso di imprese riunite, dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate o consorziate, o da persone munite dei necessari poteri o di idonee procure; qualora alla domanda venga allegato l'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese ovvero l'atto costitutivo del consorzio, la domanda dovrà essere firmata dall'impresa mandataria o dal consorzio medesimo attraverso il legale rappresentante o persona munita dei necessari poteri o idonea procura; con sottoscrizione autentica ovvero presentate unitamente a copia fotostatica leggibile del documento di identità del firmatario. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana e dovrà essere certificata dagli organismi abilitati in ciascuno Stato o membro C.E.E. ed, in mancanza, dai rispettivi consolati italiani presenti nei vari Stati.

14. Preinformazione: non eseguita.

15. Data di spedizione del bando di gara: 16 agosto 2000.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 16 agosto 2000.

17. Non applicabile.

Il presente avviso, così come la richiesta di invito, non vincola in alcun modo il soggetto aggiudicatore all'espletamento della gara.

Il presidente: dott. Domenicantonio Spina Diana

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Chionchio

C-22674 (A pagamento).

E.N.E.A.

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'E.N.E.A., con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +39 06 36271, telegrafo E.N.E.A.-Roma, telex +39 06 610183, fax 06 36272777), indice una gara a pubblico incanto per l'appalto della fornitura di software GIS, compreso piattaforma PC, franco Centro Ricerche Trisaia, Statale Ionica 106, km 419+500, Rotondella (MT) - (gara n. 391).

Importo della fornitura: L. 50.000.000 (€ 25.822,84), I.V.A. esclusa.

Durata: novanta giorni.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, dell'art. 28 del regolamento per gli acquisti di lavoro, servizi, forniture e per le altre attività negoziali dell'E.N.E.A., espresso come maggior ribasso unico percentuale, sull'importo a corpo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento e non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto e che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) un fatturato di almeno L. 100.000.000 per attività similari. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 20 settembre 2000, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata ovvero tramite corriere espresso, all'E.N.E.A. - Centro Ricerche Trisaia, S.S. Ionica 106, km 419+500 - 75026 Rotondella (MT).

Apertura offerte: seduta pubblica, alle ore 15 del 21 settembre 2000 presso il C.R. Trisaia.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, la documentazione di cui alla «Modalità di presentazione offerta». Per il ritiro degli elaborati di gara: «Schema format contrattuale», «Specifiche tecniche» e «Modalità presentazione offerta» e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi (lunedì - venerdì ore 9 - 16) al dott. Domenico Casarano (tel. +39 0835 974507, fax +39 0835 974484, e-mail casarano@trisaia.enea.it) presso l'E.N.E.A. - Centro Ricerche Trisaia.

Responsabile del procedimento: p.i. Rocco Bitonte (tel. +39 0835 974274). Il bando di gara e le modalità presentazione offerta sono disponibili anche sul sito Internet <http://www.enea.it>

E.N.E.A. - Unità coordinamento procedure di gara
Il responsabile ad interim: avv. Giandomenico Manzo

S-22345 (A pagamento).

E.N.E.A.

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'E.N.E.A., con sede in Roma, lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76, telefono 06/36271, telegrafo E.N.E.A.-Roma, telex 610183 E.N.E.A. I, fax 06/3627279, indice una gara a pubblico incanto (gara n. 397) ai sensi dell'art. 30 del regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture e per le altre attività negoziali dell'E.N.E.A., per l'appalto del servizio di «Movimentazione, trasporto, installazione e gestione di materiale espositivo per mostre, convegni, eventi speciali e servizi sussidiari ad essi collegati».

Importo presunto dell'appalto: L. 200.000.000 (€ 103.291,38), I.V.A. esclusa.

Durata del servizio: ventiquattro mesi.

Scadenza: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 21 settembre 2000 a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzato, ovvero corriere espresso, all'E.N.E.A. - sede - lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76, 00196 Roma.

Apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 22 settembre 2000 alle ore 9,30 presso E.N.E.A. - sede - lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76, Roma.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (ovvero ad un registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) un fatturato per servizi similari almeno pari a L. 330.000.000 (€ 170.430,78), I.V.A. esclusa. Possono partecipare alla gara anche consorzi e raggruppamenti di imprese, ex art. 11 del decreto legislativo

n. 157/1995 e successive modificazioni; in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi, né singolarmente.

Aggiudicazione: al prezzo più basso, espresso come maggiore ribasso unico percentuale da applicarsi al listino prezzi allegato al capitolato speciale. Non sono ammesse offerte in aumento e non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Documentazione richiesta: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, la documentazione di cui al punto 1, delle modalità di presentazione dell'offerta e l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di L. 3.000.000 (€ 1.549,37). Per il ritiro degli elaborati di gara (capitolato speciale, modalità di presentazione dell'offerta e capitolato generale per i servizi dell'E.N.E.A.) e per ogni informazione le imprese possono rivolgersi al signor Marco D'Andrea (telefono 06/30484257, fax 06/30484065, e-mail: dandrea@casaccia.enea.it) o al signor Alessandro Griffini (telefono 06/30486260, fax 06/30486264, e-mail: synch@casaccia.enea.it).

Il presente bando e le modalità di presentazione dell'offerta sono disponibili anche sul sito Internet <http://www.enea.it>

Il responsabile ad interim dell'unità coordinamento procedure di gara: avv. Giandomenico Manzo

S-22346 (A pagamento).

E.N.E.A.

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'E.N.E.A., con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +39 06 36271, telegrafo E.N.E.A.-Roma, telex +39 06 610183, fax 06 36272777), indice una gara a pubblico incanto per l'appalto del servizio di manutenzione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria - progetto Simoa - in dotazione al Centro Ricerche Trisaia, Statale Ionica 106, km 419+500, Rotondella (MT) - (gara n. 388).

Importo: L. 300.000.000 (€ 154.937,07), I.V.A. esclusa.

Finanziamento: intesa di programma E.N.E.A.-MURST per il Mezzogiorno.

Durata: due anni.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1 e dell'art. 28 del regolamento per gli acquisti di lavoro, servizi, forniture e per le altre attività negoziali dell'E.N.E.A., espresso come maggior ribasso unico percentuale, sui prezzi indicati nel capitolato speciale di appalto. Non sono ammesse offerte in aumento e non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto e che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) un fatturato di almeno L. 400.000.000 per attività similari. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 20 settembre 2000, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata ovvero tramite corriere espresso, all'E.N.E.A. - Centro Ricerche Trisaia, S.S. Ionica 106, km. 419+500 - 75026 Rotondella (MT).

Apertura offerte: seduta pubblica, alle ore 9,30 del 21 settembre 2000 presso il C.R. Trisaia.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, la documentazione di cui alla «Modalità di presentazione offerta». Per il ritiro degli elaborati di gara: «capitolato speciale di appalto», «capitolato generale di appalto servizi» e «modalità presentazione offerta», per l'effettuazione del sopralluogo e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi (lunedì - venerdì ore 9-16) al dott. Michele Epifani (tel. +39 0835 974507, fax +39 0835 974484, e-mail: epifani@trisaia.enea.it) presso l'E.N.E.A. - Centro Ricerche Trisaia.

Responsabile del procedimento: p.i. Rocco Bitonte (tel. +39 0835 974274).

Il bando di gara e le modalità presentazione offerta sono disponibili anche sul sito Internet <http://www.enea.it>

E.N.E.A. - Unità coordinamento procedure di gara
Il responsabile ad interim: avv. Giandomenico Manzo

S-22347 (A pagamento).

S.P.Q.R.

Dipartimento XII - 3ª Unità Organizzativa

Bando di licitazione privata accelerata

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - 3ª U.O., via della Misericordia, n. 1, indice una gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 20, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

La procedura accelerata, prevista per l'appalto in oggetto, è motivata da ragioni di assoluta urgenza per difficoltà di varia natura venutesi a creare nelle more dell'indizione della gara non essendo, infatti, ipotizzabile interrompere la manutenzione degli impianti ascensori (appalto in scadenza) il quale servizio è reso obbligatorio in forza di legge.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/98.

Per informazioni di carattere amministrativo tel. 06/67103862 per quelle tecniche tel. 06/67103003.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, potranno essere acquisite presso Dipartimento XII - III U.O. Servizio 1° - Ufficio ascensori - via della Misericordia, n. 1 - 3° piano.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

Oggetto dell'appalto: manutenzione ed esercizio degli impianti ascensori e montacarichi installati negli edifici comunali - Lotti 4 - Periodo 1° ottobre 2000 - 31 dicembre 2002.

L'appalto è dato a misura.

Importo complessivo L. 20.424.000.000 (€ 10.548.115,70).

Finanziamento: fondi correnti di bilancio 2000/2001/2002.

Importo base d'appalto al netto I.V.A.:

lotto I - L. 3.858.000.000 (€ 1.992.490,71) di cui L. 131.000.000 (€ 67.655,85) costi per la sicurezza;

lotto II - L. 3.873.000.000 (€ 2.000.237,57) di cui L. 105.000.000 (€ 54.227,97) costi per la sicurezza;

lotto III - L. 3.906.000.000 (€ 2.017.280,64) di cui L. 105.000.000 (€ 54.227,97) costi per la sicurezza;

lotto IV - L. 4.060.000.000 (€ 2.096.815,01) di cui L. 113.000.000 (€ 58.359,62) costi per la sicurezza.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente: OS4 (Impianti elettromeccanici trasportatori).

Termine: l'appalto avrà la durata fino al 31 dicembre 2002.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio anche presso la direzione tecnica del Dipartimento XII - III U.O. 3° piano (ogni giorno feriale dalle ore 9 alle ore 13).

Ciascuna ditta potrà partecipare per uno o più lotti ma non potrà risultare aggiudicataria di più di uno.

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli art. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e

successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/2000.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000, lett. a), b), c), d), f), g), h), i), l), e m) riferiti anche al medesimo legale rappresentante e al direttore tecnico.

La suddetta dichiarazione deve essere resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà contenere, oltre alla partita I.V.A. e al codice fiscale dell'impresa, tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa, nonché, i nominativi del titolare, rappresentate legale e direttore tecnico;

b) dichiarazione che alla gara non concorrano, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

c) dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000:

a) cifra d'affari, in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto del lotto maggiore nel caso in cui concorra per i 4 lotti; se concorre per un solo lotto, del lotto specifico;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% del lotto maggiore nel caso in cui concorra per i 4 lotti; se concorre per un solo lotto, del lotto specifico;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18 comma 10 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica non inferiore all'1% riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata, sulla base dei valori fissati dall'art. 18 comma 8 del D.P.R. n. 34/2000;

d) dichiarazione che in caso di aggiudicazione dell'appalto sarà stipulata una polizza di assicurazione che copra i danni subiti della stazione appaltante a causa di danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori come disposto dall'art. 103 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 per un importo di L. 7.000.000.000 per ogni lotto;

e) dichiarazione da parte della C.C.I.A.A. dei requisiti tecnico-professionali richiesti dalla legge n. 46/1990 e dal relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 447/1991 per gli impianti elettrici art. 1 lett. a), e f) di detta legge n. 46/1990.

In caso di associazione detta certificazione dovrà essere prodotta dalla capogruppo e dalla mandante;

f) dichiarazione di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui alla legge n. 68/1999 per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

N.B. ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà:

di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui alla legge n. 675/1996 avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti della legge.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse e dovranno essere di data non anteriore a sei mesi;

f) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo a base d'asta pari a:

lotto I - L. 77.160.000 (€ 39.849,81);

lotto II - L. 77.460.000 (€ 40.004,75);

lotto III - L. 78.120.000 (€ 40.345,61);

lotto IV - L. 81.200.000 (€ 41.936,30).

I concorrenti che intendono concorrere per tutti e quattro i lotti dovranno versare la sola cauzione di L. 81.200.000 (€ 41.936,30);

Detto deposito dovrà effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante fidejussione bancaria;

b) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 così come modificata da ultimo dalla legge n. 415/98; pertanto, la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto la cauzione verrà incamerata.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni temporanee di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13 commi 4/5 e 5-bis della legge n. 109/1994 come modificata da ultimo dalla legge 415/98; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Le istanze di invito a gara corredate delle dichiarazioni come sopra elencate dovranno pervenire entro e non oltre le ore 10,30 del giorno 11 settembre 2000 presso: dipartimento XII - III U.O. Servizio I; sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: «Licitazione privata accelerata - appalto manutenzione ed esercizio impianti ascensori e montacarichi».

Offerta:

L'offerta, singola, per ciascun lotto, dovrà essere redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile da titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara ed il lotto cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale.

In caso di associazioni temporanee di imprese non ancora formalmente costituite l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di associazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sull'elenco prezzi posto a base di gara; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto dei costi previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e di patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare secondo le modalità e le percentuali di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Presentazione plico:

I documenti, unitamente alle offerte, chiuse in proprie buste sigillate, debbono essere contenuti in un plico, anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, o a mano.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (palazzo Sanatorio), il giorno alle ore

I concorrenti non invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, lotto per lotto in ordine progressivo escludendo di volta in volta le ditte aggiudicatarie dei lotti precedenti salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto delle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato, e nel capitolato speciale d'appalto.

Roma, 11 agosto 2000

Il direttore della III U.O.
XII dipartimento
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-22534 (A pagamento).

COMUNE DI MARTELLAGO (Provincia di Venezia)

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che è stato esperimento il pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento dei lavori del 2° stralcio esecutivo degli impianti sportivi di base a Maerne - Opere di urbanizzazione ed attrezzature atte all'utilizzo dell'impianto con la presenza di pubblico.

Importo complessivo a base d'asta: L. 1.742.858.051 I.V.A. esclusa, (€ 900.111,06).

Imprese partecipanti n. 19: Thiene Costruzioni, Masiero Gino & Figli, Mattioli S.p.a.; Demoter; Carron Costruzioni Generali; Secis; Mec-Edil S.r.l.; Ecis S.r.l.; Andreola Costruzioni Generali; LF Costruzioni S.r.l.; F.lli Pacagnan Costruzioni; ICS S.r.l.; Dani Costruzioni S.r.l.; Zago S.r.l.; Edil-Lavori; F.lli Michieletto strade, CEIS S.p.a.; Biffi S.p.a.; Olimpia Costruzioni S.r.l..

Aggiudicatario: F.lli Pacagnan Impresa Costruzioni di Ponzano Veneto (TV), per il complessivo prezzo globale di L. 1.688.066.430, (€ 871.813,56), I.V.A. esclusa, di cui L. 1.582.205.097 (€ 817.140,74) per lavori e L. 105.861.333 (€ 54.672,82) per oneri relativi alla sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996, non soggetti a ribasso d'asta.

2° classificato: Impresa Masiero Gino & Figli S.r.l.

Il presente avviso in forma integrale viene affisso all'Albo pretorio del Comune.

Il responsabile del procedimento: ing. Fabio Callegher.

C-22538 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso gara espletata
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che l'asta pubblica per l'esecuzione delle opere, somministrazione di tutte le provviste e i mezzi d'opera, la fornitura ed installazione di tutti gli impianti necessari per l'adeguamento alle condizioni di agibilità e sicurezza del corpo «B» del complesso universitario degli istituti chimici con sede in Torino, corso Massimo d'Azeglio n. 48, importo a base di gara L. 903.144.779 (€ 466.435,35) I.V.A. esclusa è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 21 della legge 21 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, all'impresa AREC di Armano Renato, con sede in via Vittorio Amedeo II, n. 13 - 10121 Torino con un ribasso del 13,85%.

Soglia di anomalia 15,7255%.

Previo verifica dei requisiti tecnico-economici posseduti dalle imprese partecipanti mediante sorteggio pubblico ai sensi della legge n. 109/1994 art. 10 comma 1-*quater*, si è proceduto all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. (D.M.L.L.PP. 18 dicembre 1997).

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

1) Aerre S.n.c. via Aldo Moro n. 26/30 - 80035 Nola (NA); 2) Arc di Armano Renato & C. via Vittorio Amedeo II n. 13 - 10121 Torino; 3) Cardea S.c.r.l. via Saccarelli n. 29 - 10144 Torino; 4) Coesit via Pianezza n. 301 - 10151 Torino; 5) Consorzio Irit via dei Magazzini Generali n. 32 - 00154 Roma; 6) Consorzio Ravennate via Teodorico n. 15 - 48100 Ravenna; 7) De Rosa Vittorio via Tempalta n. 87 - 84069 Roccadaspide (SA); 8) Edil Ada S.a.s via Donati n. 14 - 10121 Torino; 9) Edil Door via Unità d'Italia n. 4 - 10098 Rivoli (TO); 10) Ferrara Geom. Tommaso C.so Rosselli n. 77 - 10129 Torino; 11) Sigi Impresa S.r.l. via Cibellini n. 63 - 10072 Caselle T.se (TO); 12) Silec S.p.a via San Francesco al Campo n. /118 - 0040 Leini (TO).

Il direttore amministrativo:
dott. P. Mastrodomenico

C-22568 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Settore Appalti

Esiti di gara

Il comune di Cremona rende noti gli esiti delle seguenti gare:

1) Appalto-concorso per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare per persone disabili - periodo 1° luglio 2000 - 30 giugno 2003. Importo annuo: L. 269.000.000 + I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

N. ditte partecipanti: 5.

Aggiudicatario: A.T.I. Orizzonte S.c.r.l./Sentiero S.c.r.l. di Cremona con l'importo annuo di L. 263.443.920 + I.V.A.

1) Trattativa privata per l'affidamento del trasporto di persone disabili - periodo 1° luglio 2000 - 30 giugno 2004. Importo annuo: L. 275.000.000 + I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

N. ditte partecipanti: 1.

Aggiudicatario: Coop. Soc. Società Dolce S.c.r.l. di Bologna con l'importo di L. 259.557.496 + I.V.A.

Il direttore di settore:
avv. Lamberto Ghilardi

C-22540 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

(art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di realizzazione di un percorso ciclabile, indetto per il giorno 30 giugno 2000, ha avuto il seguente esito.

Partecipanti: n. 1 ditta.

Aggiudicatario: F.A.U. S.r.l. di Asciano (SI), con il ribasso del 6,50%, sull'importo posto a base di gara di L. 109.655.500, oltre I.V.A. (€ 56.632,34), comprensivo degli oneri per la sicurezza.

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 4 agosto 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-22584 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente Appaltante: S.p.a. Autovie Venete, sede legale, via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00098290323, telefono: 0403189111, telefax: 0403189235.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995. Importo a base d'asta L. 570.000.000 (cinquecentosettantamilion) al netto dell'I.V.A., per il biennio 2000-2002.

3. Oggetto: servizio di spazzatura dell'intera rete autostradale in concessione e sue pertinenze.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 maggio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto con le modalità di cui dall'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: quattro.

7. Prestatore del servizio: A.T.I. Azienda Multiservizi Ambientale Veneta S.p.a. - Gruppo Servizi d'Impresa S.c.a.r.l. - Cannaregio 462, Palazzo Bonfadini - 30100 Venezia.

8. Prezzo: L. 511.290.000 (cinquecentoundicimilioniduecentovantamila) al netto dell'I.V.A., per il biennio 2000-2002.

10. Data di pubblicazione del bando di gara: 7 marzo 2000.

11. Data di invio del presente avviso: 11 luglio 2000.

12. Data di ricezione del presente avviso: 11 luglio 2000.

Il direttore generale: ing. Pierantonio Visintin.

C-22546 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO

(Provincia di Verona)

Tel. 045/6769941-945 - Telefax 045/6754506

Estratto esito d'asta

Si rende noto che in data 20 luglio 2000 si è tenuto il pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del patrimonio stradale, noleggio di mezzi meccanici per il periodo di anni 2 (due).

Ditta aggiudicatario: Viviani S.r.l. di Bussolengo (VR), via Pontirole n. 50/c.

Ribasso offerto: 8,6% (ottovirgolaseipercento) sull'importo a base d'asta di L. 209.980.000, (€ 108.445,62).

Informazioni c/o Uff. contratti.

Il dirigente area tecnica: arch. Leonardo Biasi.

C-22601 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che al pubblico incanto per l'appalto relativo ai lavori di costruzione della copertura della pista di pattinaggio nel comune di Ayas, hanno presentato offerta valida le seguenti imprese:

1) Raggr.: Consorzio Cooperative Costruzioni / Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; 2) Raggr.: Habitat Legno S.p.a. / I.M.E.C.A. S.r.l.; 3) Carmec S.r.l.; 4) Coprein S.p.a.; 5) Raggr.: Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. / Consorzio Ravnennate.

Nella gara espletata in data 2 marzo 2000 secondo il metodo di cui all'art. 25, comma 1, lett. a) della legge regionale 20 giugno 1996 n. 12, è risultato aggiudicatario il raggruppamento di Imprese Habitat Legno S.p.a. / I.M.E.C.A. S.r.l. con sede in Edolo (BS), con un ribasso del 5,13%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-22552 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA
CANAL DEL FERRO - VALCANALE

Pontebba (UD), via Pramollo n. 16

Avviso di aggiudicazione

Con determinazione n. 645 del 21 giugno 2000 del responsabile dell'area servizi tecnici dell'Ente, i servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2005, a seguito di gara per asta pubblica svoltasi il 13 giugno 2000, sono stati aggiudicati alla ditta M.T.F. di Martinelli Enzo & C. S.n.c. di Tolmezzo (UD) per un importo presunto di L. 8.644.000.000, (€ 4.464.253,44) I.V.A. esclusa.

Offerte pervenute n. 2.

Pontebba, 1° agosto 2000

Il responsabile dell'area servizi-tecnici:
dott. Flavio Garlati

C-22599 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM
SINISTRA DEL SELE

Capaccio Scalo (SA), via Nazionale n. 149

Esito di gara - Lavori di «completamento sistemazione canale principale di irrigazione da progr. 16030,09 a progr. 27000,00».

Si rende noto, in osservanza dell'art. 20 della legge n. 55/1990, l'esito della gara, a mezzo di pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni mediante offerta a prezzi unitari sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara e con le modalità previste dal decreto legislativo n. 34/2000, relativo ai lavori di «completamento sistemazione canale principale di irrigazione da progr. 16030,09 a progr. 27000,00» espletata il 6 luglio 2000 e il 21 luglio 2000.

Importo a base d'asta: ITL 11.833.585.639, (€ 6.111.536,94) di cui ITL 230.000.000 (€ 118.785,87) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Imprese partecipanti: n. 28; imprese escluse: n. 7; imprese che hanno presentato offerte anomale: n. 7.

L'aggiudicazione definitiva è avvenuta in data 28 luglio 2000 a favore dell'impresa Di Stasio Costruzioni Generali S.r.l. con sede in Napoli, al corso Vittorio Emanuele n. 749, che ha offerto il ribasso del 42,385%, per l'importo al netto del ribasso d'asta di L. 6.915.405.866.

Il bando di gara è stato pubblicato: nella G.U.C.E. del 18 maggio 2000 con richiesta del 12 maggio 2000.

La presente comunicazione è stata spedita alla G.U.C.E. il 10 agosto 2000.

Gli atti integrali sono visibili presso gli uffici consortili.

Capaccio Scalo, 10 agosto 2000

Il presidente: Cecilia Baratta Bellelli.

S-22504 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO (SITMB)

Sede legale Pré-Saint-Didier AO (I), avenue Dent du Géant n. 43
Presidenza e direzione generale in Roma (I), via Salaria n. 243
Tel. 0685372747 - Fax 0685372757

e SOCIÉTÉ AUTOROUTES ET TUNNEL DU MONT BLANC (ATMB)

Parigi (F), avenue de Suffren 100
Tel. 0140617000 - Fax 0140617001

Retifica bandi di gara

In relazione agli avvisi per:

1) Ristrutturazione della rete idrica antincendio del Traforo del Monte Bianco di cui alla G.U.C.E. del 9 agosto 2000 n. S151 ed alla G.U.R.I. del 10 agosto 2000 n. 186;

2) Rifacimento della pavimentazione all'interno del Traforo del Monte Bianco di cui alla G.U.C.E. del 10 agosto 2000 n. S152 ed alla G.U.R.I. del 10 agosto 2000 n. 186.

Si comunicano a tutti gli effetti di legge che il riferimento all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991 in tali avvisi contenuto è sostituito con il riferimento all'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 cui si rinvia.

Resta confermato il rimanente contenuto degli avvisi.

Data di invio e ricezione alla Gazzetta C.E.E.: 17 agosto 2000.

Società Italiana p.a. per il Traforo del Monte Bianco
Il vice presidente: dott. Francesco Colombo

C-22741 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.D. - S.p.a. Agriculture Industrial Development	6
AGRIGENTO SVILUPPO - S.p.a.	7
AGROALIMENTARE SUD - S.p.a.	5
ARTEGRAFICA SILVA - S.r.l.	9

	PAG.
ASSIFIN - S.r.l.	9
B. & A. BROKER - S.p.a.	4
BANCA DI CASCINA Credito Cooperativo - Soc. coop. a r.l.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SATURNIA - Soc. coop. a r.l.	7
BANCA DI PISTOIA - Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a r.l.	7
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	7
BARONIA - S.p.a.	4
BORASI ASSICURAZIONI - S.a.s.	9
C.E.I. - S.r.l. Costruzioni Elettriche Industriali	9
C.E.SET - S.r.l.	8
CAVALIERI - S.r.l.	9
CAVE DI DRONERO - S.r.l.	8
CENTRALE DEL LATTE DI SALERNO - S.p.a.	2
CERAMICHE CAESAR - S.p.a.	10
CERAMICHE MINERVA - S.p.a.	10
CO.DI. - S.p.a.	8
CREDEMTEL - S.p.a.	2
DOMENICONI FORNACE LATERIZI - S.p.a.	4
ECLIPSE - S.p.a.	6
EDIL SOGIMA - S.p.a.	8
ERIBRUZIA - S.r.l.	10
F.I.M.E.T. - S.p.a. Forniture Impianti e Manutenzioni Elettrotelefoniche, Tubazioni	11
F & B TECHNOLOGY - S.r.l.	9
FRANTOIO FONDOVALLE - S.r.l.	10
FRISIA - S.p.a.	6
G.B.S. - S.p.a.	5
GRANULATI FONDOVALLE - S.r.l.	10
I.C.E. - Impresa Costruzioni Edili - S.r.l.	8
I.M.M. 2 - S.r.l.	8
IDRO TRADE - S.p.a.	3
IES - S.p.a. Iniziative Economiche e Sociali	3
IMMOBILIARE CINQUERRE - S.r.l.	11
IMMOBILIARE SIGMA - S.r.l.	11

	PAG. —		PAG. —
INVESTIACATANIA - S.c.p.a.	5	PRO-LAB ENGINEERING - S.p.a.	4
IPCOCHEMICALS - S.p.a.	12	REGGIO SVILUPPO - S.p.a.	6
IPCOCHEMICALS-GPV - S.p.a.	12	RENO - S.p.a.	3
LA COMMERCIALE BRUZIA di Spadafora Domenico & C. - S.n.c.	10	ROSSETTO PIETRO E FIGLI - S.r.l.	11
L'AFFARE E' - S.r.l.	11	S.IT.ES. - S.r.l.	10
LINEE LAZIALI - S.p.a. in breve Li.La. - S.p.a.	3	SA.MA. COSTRUZIONI - S.r.l.	8
MARCANZIN E MEROTTO - S.p.a.	8	SINERGAS - S.p.a.	2
MED AIRLINES - S.p.a.	5	SOC. GENERALE AGRO INDUSTRIALE - S.p.a.	3
MONTAZZI - S.p.a.	2	TAM PROGETTI - S.r.l.	7
MONVANIA - S.p.a.	2	TORRE CANNE TERME - S.p.a.	11
		UNIVAN - S.p.a.	1
		VIGNOLE OLEARIA - S.p.a.	1

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunci giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 4 0 0 0 *

L. 4.650